Anno 106 - Numero 106 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Giovedì 9 Maggio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) Lira 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Dalle 10 nel carcere di ALESSANDRIA

DETENUTI IN RIVOLTA ARMATI: 13 OSTAGGI

Nelle loro mani alcuni professori e una assistente sociale Per rilasciarli chiedono di essere messi subito in libertà

Alessandria, 9 maggio.

Un gruppo di detenuti, armi in pugno, hanno sequestrato stamane, durante l'ora di lezione, cinque insegnanti, tre guardie, un medico e un'assistente sociale. Rinchiusi in una stanza, chiedono di essere rimessi in libertà in cambio della vita degli ostaggi.

L'edificio è circondato da carabinieri e agenti di polizia. Si susseguono dialoghi drammaticissimi tra i funzionari delle carceri e i detenuti. Si teme che la situazione possa precipitare da un momento all'altro.

Ore 10. Come ogni mattina gruppi di detenuti seguono le lezioni volontarie in alcune aule. Ci sono cinque insegnanti: l'ingegner Vincenzo Rossi, il professor Ferrari, i dottori Emanuelli, Capi e Gai. Non si notano movimenti sospetti.

L'operazione sequestro scatta all'improvviso. Secondo le prime segnalazioni, sarebbero tre detenuti ad eseguirla: Cesare Concu, in prigione per omicidio, condannato a 24 anni (16 espiati), Domenico Di Bono ed Evandro Levrero, anche loro condannati per reati vari a parecchi anni. Uno solo è armato di pistola a tamburo.

Se gli altri detenuti non li seguono subito, certo non si oppongono all'azione. I tre intimano ai professori di alzare le mani. Tutto però deve apparire normale, l'obiettivo è di impadronirsi di più armi per avere maggiore forza nelle contrattazioni con la direzione delle carceri.

Ore 10,30. La notizia del sequestro non si è ancora diffusa. I professori sono rinchiusi in una stanza. Stanno giungendo gli agenti di custodia per un normale giro d'ispezione, e un medico. Sono il brigadiere Francesco Allegrini, il vicebrigadiere Sebastiano Gaeta, l'appuntato Eugenio Aprà, gli agenti Vincenzo Capuana, Germano Contiello e Pietro Caporaso. Il medico è il dottor Gandolfi.

Il gruppo entra tranquillamente nelle aule. Agenti e medico sono aggrediti di sorpresa, disarmati e rinchiusi con gli altri ostaggi. E' però difficile credere, a questo punto, che tre soli detenuti, in possesso di una sola pistola, abbiano potuto eseguire un piano così difficile e rischioso senza spargere sangue. Evidentemente i tre nel frattempo erano riusciti a convincere qualche compagno. Ora ci deve essere un gruppo di detenuti a tenere in pugno la situazione.

Ore 10,45. La notizia del sequestro giunge in direzione. Suonano le sirene d'allarme. Vengono avvisati carabinieri e agenti, mentre scatta il piano d'emergenza. I funzionari delle carceri tentano di entrare in contatto con i detenuti rinchiusi nella scuola.

Ore 11. L'assistente sociale signora Giarola si offre di recarsi nella stanza in cui sono rinchiusi i detenuti per aprire le trattative. Viene tenuta anche lei in ostaggio.

Ore 11,15. Il piano d'emergenza è stato eseguito. Tutta la zona in cui sono asserragliati i detenuti con gli ostaggi è tenuta sotto il tiro di agenti e carabinieri. E' molto difficile però stanarli. A chi si è avvicinato per trattare, sono state mostrate le armi. Al procuratore dottor Burzio è stato detto che vogliono essere messi in libertà. Se questa loro richiesta non sarà accolta, non possono « *rispondere delle loro azioni* ». C'è motivo di credere che gli ostaggi siano dunque in grave pericolo.

Ore 14. La situazione non si è ancora sbloccata. Il procuratore della Repubblica ha avuto altri contatti con i detenuti fermi nella loro richiesta di libertà.

Non è la prima volta che ci sono violente proteste nelle carceri di Alessandria. Il 31 maggio 1969 gli ottanta detenuti studenti vi erano asserragliati subito dopo la cena nel refettorio e qui avevano trascorso la notte e parte del giorno successivo. Motivo della protesta, il vitto insufficiente. Fra i « rivoltosi » c'era Donato Lopez, il più giovane componente della banda Cavallero, ora in libertà dopo il processo d'appello.

Altra protesta nel giugno dello scorso anno sulla scia delle manifestazioni e ribellioni verificatesi in varie carceri italiane. Una cinquantina di detenuti si erano rifiutati al termine dell'ora d'aria di rientrare nelle celle. Chiedevano un miglior trattamento e la riforma dei codici e regolamenti carcerari. Dopo aver ottenuto di parlare con un magistrato e un giornalista accettavano di rientrare nelle celle.

Più grave la protesta del gennaio di quest'anno che aveva coinvolto buona parte dei 250 detenuti. Anche questa volta le richieste riguardavano la riforma dei codici e del sistema carcerario. La manifestazione comunque, sebbene generale, non diede luogo ad incidenti.

Come si vede non si tratta di precedenti « drammatici », soprattutto se si tiene conto della situazione carceraria italiana e dei suoi problemi. Oggi siamo di fronte ad un caso completamente diverso: un disperato tentativo d'evasione di gente disposta a tutto.

Un rivoltoso

Uno dei detenuti in rivolta è Cesare Concu, condannato a 24 anni dalla Corte d'Assise di Torino per aver strozzato la giovane moglie a Druent, presso Torino.

Questi sono gli ostaggi

Dottor Roberto Gandolfi, via Savonarola 45, Alessandria, medico del carcere.

Ing. Vincenzo Rossi, insegnante nel carcere, via Isonzo 3, con studio via Cavour 15, Alessandria.

Signora Giarola, assistente sociale.

Prof. Felice D'Emanuelli, via Isonzo 102, insegnante nel carcere.

Prof. Pier Luigi Campi, via Isonzo 45.

Dott. Clemente Gay, via Cesare Battisti 35 a Montecastello, insegnante di agraria.

Prof. Ferraris, insegnante nel carcere, abitante a Quargnento.

Brigadiere Francesco Allegrini.

Vice-brigadiere Sebastiano Gaeta.

Appuntato Eugenio Aprà.

Agente Vincenzo Capuana.

Agente Gennaro Contiello.

Agente Pietro Caporaso.

Il caso di Sossi (e ora del carcere di Alessandria)

Lo Stato deve cedere?

DALL'INVIATO

Genova, 8 maggio.

Ora che il ricatto delle « Brigate rosse », così come era stato formulato — la libertà e l'espatrio per otto detenuti del gruppo « *22 Ottobre* » in cambio della vita del giudice Mario Sossi — è stato respinto dal governo, si attende la prossima mossa dei *sequestratori*. Il movimento di opinione pubblica creato attorno a questo caso (il Papa è intervenuto, com'è noto, con un appello), la necessità di salvare la vita di un giudice può far loro sperare di ottenere qualche contropartita che non sia la liberazione degli 8 detenuti. I brigatisti si faranno vivi nelle prossime ore con un nuovo messaggio, e questo nuovo messaggio.

Tutta l'azione delle « Brigate rosse » mira a creare il massimo scompiglio nello Stato, a « *colpirlo al cuore* ».

A questo proposito è bene parlare della matrice ideologica di coloro che i rapporti di polizia indicano come fondatore delle « Brigate rosse » e loro attuale colonnello, Renato Curcio. Trentatrè anni, ex studente di sociologia a Trento, dove nel '67 si fa notare per le sue avanzate posizioni politiche, per la sua conoscenza del marxismo e di tutte le opere di Mao Tse-tung; nell'estate del '70 fonda a Milano il Collettivo politico metropolitano. Successivamente, il gruppo si ribattezza « *Sinistra proletaria* » (simbolo: falce, martello e mitra), dal quale si staccheranno i nuclei destinati alla clandestinità, le « Brigate rosse ».

Da Albenga è venuta una notizia che riguarda proprio Renato Curcio, e che può spiegare, forse, l'ideologia che lo ha sempre mosso. Egli è molto conosciuto ad Albenga, e quando *Stampa sera*, nell'aprile scorso pubblicò in seconda pagina una sua fotografia, indicandolo appunto come fondatore delle « Brigate rosse », qualcuno si ricordò di aver visto già il volto di quel giovane, ma in ben altre circostanze. Renato Curcio ha infatti vissuto fino al 1964 ad Albenga, dove si è diplomato come perito elettrotecnico all'Istituto «Ferraris», lo stesso istituto nel quale successivamente insegnò. Ma Renato Curcio non era noto per la sua abilità di elettrotecnico quanto piuttosto come membro di « *Ordine nuovo* », l'associazione neofascista posta recentemente fuori legge, fondata da Pino Rauti, il parlamentare missino ancora sotto inchiesta per la strage di piazza Fontana.

Molti ad Albenga ricordano che il Curcio aveva avuto in quel periodo frequenti contatti con i esponenti dell'organizzazione neofascista, e in particolare con un certo Bruschi, di Milano, e con un altro personaggio non ancora ben identificato, un ligure dedito al traffico di armi e in collegamento con le bande dell'Oas, l'organizzazione neofascista francese. Sempre in quel periodo, Curcio fu in rapporto stretto anche con un certo Jean, istruttore di *karate*, buon maneggiatore di esplosivi, che ricomparve a Milano, con Dalle Chiale ed altri fascisti, quando Pino Rauti portò avanti il piano di « infiltrazione » varato a Roma.

Ora, ad Albenga, c'è chi anche qualcuno che lo difende, che sostiene che in questi dieci anni Renato Curcio è notevolmente maturato, che ha cambiato le sue idee, che « *ha spostato la sua carica di fanatismo in campo opposto, a sinistra, convinto di servire così, con la violenza, la causa del proletariato* ».

Ma ad evitare che quanto sta accadendo possa precipitare ulteriormente e dare origine a gravi speculazioni, a Genova, contro la strategia della tensione, si sono mobilitati i sindacati. Domani operai, portuali, chimici, autotrasportatori e i dipendenti del servizio filotranviario urbano — più di 200 mila persone — si fermeranno per mezz'ora-un'ora per discutere in assemblee aperte i riflessi del rapimento del magistrato.

Alla *Giornata di lotta* proclamata dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil sono giunte molte adesioni attorno alla classe operaia si sta raccogliendo tutta la Genova antifascista e democratica. L'Anpi ha emesso un comunicato in cui, fra l'altro, si dice: « *L'ufficio di presidenza dell'Anpi provinciale, facendo seguito alla presa di posizione con cui all'indomani del rapimento del sostituto procuratore dott. Sossi ha condannato il gesto criminale denunciandone il gravissimo significato di provocazione politica, di fronte agli ignobili sviluppi ricattatori del caso e a tutto il quadro di gesti violenti e illegali con cui da anni ormai, specie dal 1969 ad oggi, si articola la strategia della tensione* ».

Fra le molte iniziative a sostegno della famiglia Sossi, oggi si terrà una « *marcia silenziosa* ». Sono stati invitati a parteciparvi gli « *amici della famiglia Sossi* ». Il corteo partirà da via XX Settembre, alle 18, e raggiungerà il Palazzo di giustizia.

Umberto Zanatta

Queste sono press'a poco le facce dei tre delle Brigate rosse che ventun giorni fa rapirono con le armi il sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi. La questura di Genova, dopo aver posto una taglia di 20 milioni, ha diffuso questo identikit con la fiducia di ottenere la collaborazione dei cittadini che vogliono la salvezza di Sossi e del principi della Repubblica.

Un appello di Grazia Sossi ai rapitori

La signora Sossi ha lanciato, attraverso i giornali, un appello ai rapitori perché non considerino chiusa la possibilità di una trattativa dopo il « no » del governo. « Chiamatelo pure un appello disperato — ha detto stamane l'avv. Marcellini, legale ed amico della famiglia Sossi — : la signora è disposta a tutto, anche a incontrarsi personalmente con i rapitori di suo marito ».

Dal prossimo 19 maggio

Aumento benzina o targhe alternate

Roma, 8 maggio.

Entro il 19 maggio il governo dovrà decidere sull'austerità. Nei primi giorni della prossima settimana, subito dopo il referendum, i ministri si riuniranno per esaminare i problemi legati al risparmio del consumo di prodotti petroliferi.

Tra le varie ipotesi prospettate si ritorna a parlare di un nuovo aumento del prezzo della benzina (20 lire) che porterebbe il prezzo al litro della super a 230 lire.

Il razionamento sembra ormai accantonato: il « piano Giolitti » fu sconsiglia, dal momento che « darebbe luogo a gravi disagi per gli utenti che utilizzano l'autovettura come mezzo insostituibile per recarsi al lavoro » e perché « avrebbe un effetto particolarmente depressivo sulla domanda dell'industria automobilistica e di settori ad essa collegati ».

Il « piano » propone invece di mantenere la circolazione a targhe alternate nei giorni festivi e di chiudere i centri storici delle città con una popolazione superiore ai 200 mila abitanti: queste misure porterebbero ad un risparmio di un milione 450 mila tonnellate di benzina nel 74. Inoltre si dovrebbe razionare il gasolio da riscaldamento.

m. t.

Referendum meno due

Roma, 9 maggio.

Domani finisce la campagna elettorale per il referendum sul divorzio. In queste ultime ore l'impegno dei sostenitori del « no » all'abrogazione e del « sì » è tutto concentrato nel tentativo di recuperare i numerosi incerti.

Numerose sono ancora le contestazioni mosse alla campagna antidivorzista, accusata di aver utilizzato metodi poco corretti.

In particolare, sono sotto accusa vari manifesti antidivorzisti. Dopo che i magistrati hanno ordinato il sequestro del manifesto con la bandiera rossa e l'invito a votare « Sì », è stato ordinato il sequestro anche di un altro manifesto. In questo, stampato a cura del Comitato per il referendum, sono raffigurati un uomo e una donna coltivatori diretti che dicono di votare contro il divorzio. Il pretore ha accertato che i due raffigurati voteranno per il divorzio e che la loro immagine è stata usata illegalmente.

Per conto degli ebrei italiani, è intervenuto il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, sottolineando che se venisse abolito il divorzio sarebbero discriminate le comunità religiose diverse dalla cattolica.

m. r.

DELITTO A TORTONA

Assassinato al luna park

Con un colpo di karaté Un giovane arrestato

DALL'INVIATO

Tortona, 9 maggio.

Un uomo è stato ucciso ieri sera durante una rissa al Luna Park. Probabilmente la morte è stata provocata da un colpo di karatè che ha fratturato la prima vertebra cervicale. Il cadavere presenta anche la frattura del femore destro e altre lesioni.

La vittima è Mario Bertaggia. Aveva 36 anni. Nato a Venezia, dov'era domiciliato in via Arsenale, abitava a Pontecurone, nel Tortonese, via Emilia 25. Nella notte i carabinieri hanno arrestato, per concorso in omicidio, il manovale ventitreenne Carmine Candela, abitante a Tortona, via Rovereto 30. Ha senza dubbio partecipato alla rissa, il colpo mortale sarebbe però stato inferto da un'altra persona. I carabinieri, infatti, ricercano un fratello del Candela, Mario Francesco, 28 anni. Pare che anche altre persone abbiano partecipato alla rissa. Il Bertaggia, muratore, lavorava in un'impresa edile di Palermo che sta costruendo a Tortona la «Casa del pellegrino», adiacente all'Opera Don Orione.

Ieri sera il Bertaggia era uscito con quattro compagni di lavoro, il gruista Vincenzo Leto, 23 anni, abitante a Genova in corso Martinetti; il carpentiere ventenne Benedetto Juliano e i muratori Domenico Jaria e Benedetto Alaria, 31 e 32 anni, abitanti a Palermo. I quattro vivono nel cantiere della «Casa del Pellegrino».

«Ci siamo recati al Luna Park di piazza Milano nei pressi della stazione — ha detto il Leto (il suo racconto è confermato dagli amici) — *e ci siamo fermati dinanzi alla ruota gigante. Vicino c'è un attrezzo per la misura della forza. Un gruppo di giovani stava sfidandosi colpendo il grosso pallone che fa salire la lancetta del misuratore».*

Sui seggiolini della ruota c'erano due ragazze, il gruppo del Bertaggia ha scambiato con loro qualche sorriso. *«Ad un tratto* — continua il Leto — *uno dei giovani che stava provando la propria forza ha chiesto se i sorrisi fossero per lui. Ho risposto negativamente, lui mi ha sferrato un pugno in testa».*

Il Bertaggia è intervenuto per dividere i due. E' scoppiata una rissa, il muratore veneto è stato colpito più volte. Gli aggressori hanno infierito sul Bertaggia; gettandolo a terra e pestandolo con i piedi. Sembra che uno lo abbia raggiunto al collo con un colpo di karatè: frattura delle vertebra cervicale che causa la morte.

Visto il muratore a terra, ragionevolmente, gli aggressori sono fuggiti; i compagni e alcuni presenti hanno soccorso il ferito. All'ospedale è giunto cadavere.

Sul posto della rissa è stato trovato un documento di identità intestato ad uno dei fratelli Candela. Due ore dopo Carmine Candela è stato fermato. Aveva una ferita al capo conseguente, si pensa, della rissa. Il giovane è stato arrestato. Le indagini proseguono.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA — Al mercato ortofrutticolo è in corso la vendita all'asta di fragole precoci di produzione locale. L'asta si svolge tutti i giorni, sabato e prefestivi esclusi, alle 19.

CUNEO — Il dott. Antonino Faccendo, 52 anni, amministratore delegato della «Vetreria di Vernante» è il nuovo presidente dell'Unione industriale di Cuneo.

Como: parla la sposa rapita

Maria Bianchi sarà liberata tra due mesi

Como, 9 maggio.

Caccia ai rapitori che hanno tenuto prigioniera per diciotto ore la moglie di un commerciante incinta di sette mesi. Posti di blocco sono stati distribuiti da polizia e carabinieri in tutte le strade principali del Comasco. E' più probabile però che indicazioni utili giungano da qualche soffiata. Gli spostamenti dei banditi sono stati tanti, infatti, per cui è impossibile prevedere i movimenti dopo l'impresa.

La donna rapita, Maria Bianchi, 33 anni, è ancora in preda a choc. Rievoca con difficoltà la sua esperienza. E' felice ma non parla volentieri. E' molto più preciso il marito, Gaetano Angelo Diotti, facoltoso grossista di rottami, che ha condotto tutta la trattativa con i rapitori.

L'avventura è cominciata martedì, verso le 21 nella loro villa di Erba, viale Brianza. Marito, moglie e il figlio Simone, tre anni, erano in camera da letto. Assistevano a un programma televisivo. Improvvisamente hanno sentito spaccare un vetro, poi l'irruzione di sei banditi armati in casa. Diotti tenta di reagire brandendo un crocefisso. E' immobilizzato e legato. *«Vogliamo cento milioni altrimenti portiamo via tua moglie»*, dice uno dei banditi. Incominciano le trattative, in salotto. Maria Bianchi cerca di calmare Simone, che piange. Le discussioni durano fino alle 4 di notte. Nella villa non ci sono altre persone. Fuori c'è un grande giardino, nessuno può sentire, ma il comportamento dei sei è ugualmente strano. Discutono per ore intanto mangiano e bevono, parlando a voce alta. L'impressione è che siano giovani spavaldi, non molto esperti, anche se impugnano mitra e pistole con sicurezza.

Dopo la cena, buttano all'aria tutto, cercano denaro. Verso l'alba (anche i banditi hanno sonno) cedono un poco: si consegnino 20 milioni e la donna sarà libera. *«I soldi li vogliamo domani mattina, non più tardi»*. Se ne vanno, trascinando via Maria Bianchi che urla. La scena è terribile, ricorda Diotti che riesce appena a buttare una coperta sulle spalle della moglie. Due banditi e la donna salgono sulla «Dino» del commerciante. Gli altri quattro partono su un'altra macchina. L'ordine per Diotti è: *«Rimarrai qui fino alle sette: a quell'ora ti telefoneremo. Guarda che se parli uccideremo tua moglie»*.

Alle 7 lo avvisano di trovarsi alle 10,30 a Como, al Bar Aurora. Angelo Diotti riesce a trovare, con fatica, i contanti. Va al bar. Altra telefonata: *«Si sposti a Milano, alla tabaccheria di Foro Buonaparte»*.

In quest'ultimo posto, terza telefonata a Diotti: *«Lasci i soldi in un cestino di largo Cabrali. Poi torna a casa»*. Il commerciante esegue. Verso le 15 i banditi si rifanno vivi. *«Tua moglie è viva, l'abbiamo lasciata nella zona di Torno»*. Infatti la donna è stata rinchiusa in un casolare vicino al lago, lontano dalle strade maestre. Verso mezzogiorno i banditi se ne vanno in motoscafo. Passano due ore prima che la Bianchi s'accorga che non c'è più nessuno. Esce e si mette a correre fino al paese. L'incubo è finito. *«Non mi hanno fatto del male* — dice — *ma ho avuto tanta paura. Pensavo a lui»* e indica il bimbo che deve nascere. Ora andrà in clinica per qualche giorno.

a. c.

Casale: il processo delle bustarelle

"Mi confessò d'aver preso i soldi dalla contribuente,,

Così ha detto dell'imputato Nicola l'avv. Punzo, che ha deposto come teste

CORRISPONDENTE

Casale, 9 maggio.

Il processo per lo «scandalo delle bustarelle», che vede imputati cinque funzionari dell'ufficio distrettuale delle imposte di Casale Monferrato, un geometra impiegato presso l'ufficio tecnico erariale della Provincia e una contribuente casalese, è ripreso stamane con la deposizione del maresciallo di p.s. Rinaldi, che si occupò delle indagini. L'udienza di ieri è stata drammatica.

Anna Ferraris, di Vignale Monferrato, amica di uno degli imputati, il geom. Santino Nicola, di Alessandria, e sarta della contribuente Lea Ruschena, vedova del farmacista di Vignale, è stata più volte ripresa, durante la deposizione, dal presidente del tribunale, dott. Poria, che le contestava sostanziali discrepanze tra quanto aveva dichiarato in sede istruttoria e quanto stava riferendo al collegio giudicante. Dopo averla ripetutamente ammonita e minacciata di arresto, il dott. Poria la incriminava infine per falsa testimonianza.

Venne, quindi, sospeso il processo per procedere nei confronti della Ferraris con «giudizio immediato». Richiamata in aula, la donna finiva con il ritrattare quanto aveva detto poco prima, e il tribunale, udito il p.m. Goretti, che chiedeva la condanna dell'imputata a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge, dichiarava non doversi procedere nei confronti della Ferraris per l'avvenuta ritrattazione.

L'udienza riprendeva nel pomeriggio con l'interrogatorio dell'avv. Punzo di Alessandria, il quale, tempo addietro, aveva rinunciato all'incarico di difensore del dott. Alessandro Discalzi, imputato di concussione in concorso con il Nicola a danno della Ruschena, per poter essere sentito come teste. Il Nicola, il quale, in un primo tempo, aveva dichiarato che il milione e mezzo pagato dalla Ruschena ad un funzionario dell'ufficio delle imposte (individuato dall'accusa nel Discalzi), era effettivamente finito nelle tasche del Discalzi stesso, in seguito aveva, invece, confessato al Punzo di essere l'unico responsabile nei confronti della contribuente.

Ultima teste della giornata è stata la figlia della Ruschena, Ornella Brambilla, che ha reso una deposizione chiara e sicura.

m. v.

Due ladri d'auto arrestati a Tortona

Tortona, 9 maggio.

(f. m.) I carabinieri di Tortona hanno bloccato e arrestato, alla periferia della città, due giovani che fuggivano su un'auto rubata. Gli arrestati sono Salvatore Anastasi, 18 anni, da Messina, e il ventenne Felice Faniori, 19 anni, abitante a Milano. Avevano rubato nel centro del capoluogo lombardo la vettura di Romano Chiappini.

L'auto è stata fermata da una pattuglia durante un servizio di perlustrazione alla periferia della città; i due giovani hanno esibito documenti per il normale controllo e a questo punto si è scoperto che si trattava di ladri. Sono stati arrestati e portati in carcere.

MILANO

Ladro ferito dai carabinieri

Milano, 9 maggio.

(c. b.) **Sparatoria, stamane, a Porta Venezia. Un giovane ladro, che ha tentato di fuggire all'intimazione di alt di una pattuglia di carabinieri, è stato raggiunto da un colpo di rivoltella e catturato.**

L'episodio è accaduto nei pressi di corso Buenos Aires. I carabinieri hanno fatto segno di fermarsi al guidatore di una «Alfetta». Anziché obbedire, l'automobilista ha proseguito velocemente per alcune decine di metri, poi ha bloccato la vettura, che era stata rubata, ed è sceso fuggendo a piedi lungo viale Piave. I carabinieri si sono lanciati all'inseguimento e, dopo avergli più volte gridato di fermarsi, hanno sparato alcuni colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto il ladro che è rotolato a terra.

All'ospedale è stato identificato per Franco Usai, 19 anni, abitante a Sesto San Giovanni, via Savona 16. Ferito al femore con ritenzione del proiettile, guarirà in un mese.

L'addio d'una folla in pianto ai bambini morti nel canale

Codevigo. E' il momento dell'ultimo, più straziante addio alle piccole vittime dell'atroce sciagura

NOSTRO SERVIZIO

Codevigo, 9 maggio.

C'era tutto il paese compatto, e molti erano venuti dai borghi vicini. Una folla enorme, commossa, silenziosa, ha seguito stamattina i funerali dei dieci bambini e della suora affogati nel canale. Nella piccola frazione di Conche di Codevigo, dove abitavano tutte le vittime, ogni attività è rimasta sospesa per ore. Difficile anche potervi entrare in auto.

Lacrime, dolore, disperazione hanno accomunato le nove famiglie (una, quella dei coniugi Vangelista, ha perso due bambini), facendo sentire questo lutto — ancor più straziante — come un lutto dell'intero paese. Poteva esserci un altro sentimento, la rabbia. Ma l'arresto dell'autista Vanes Bettini, ieri pomeriggio, ha calmato un poco gli animi, impedendo possibili gesti di esasperazione.

L'uomo — un barbiere di 42 anni che arrotondava le magre entrate trasportando gli scolari nel tragitto casa-scuola — si è presentato spontaneamente al pretore di Piove di Sacco, ieri pomeriggio. «Eccomi qui — ha detto — però non sono colpevole. E' scoppiata una gomma, lo sterzo mi si è bloccato tra le mani, non ho potuto far nulla: un attimo dopo eravamo nel canale».

Può anche essere vero, e il perito lo accerterà. Ma contro di lui parlano due dati: le gomme del pullmino erano troppo consumate, e un «850 Fiat» non può trasportare 14 persone (anche se dodici erano bambini). Sono gli stessi dati che hanno convinto il dottor Giuseppe Cassano a firmare contro di lui l'accusa per omicidio colposo plurimo. Ora Vanes Bettini è nel carcere giudiziario di Padova.

c. sa.

CON L'AIUTO DI UN AMICO

Lo picchia per sapere chi rubò i gioielli

Voghera, 9 maggio.

(c. g.) E' stato condannato a un mese di reclusione il pregiudicato Salvatore Ferrante, 27 anni, di Voghera, accusato di sequestro di persona, violenza privata e lesioni in danno del manovale Franco Piccolini, 34 anni, pure di Voghera.

Il tribunale ha riconosciuto il Ferrante responsabile solo di violenza privata, assolvendolo perché il fatto non sussiste dalla imputazione di sequestro di persona e dichiarando non doversi procedere nei suoi confronti circa il resto di lesioni per difetto di querela. Il Ferrante aveva fermato il Piccolini in una via cittadina mentre rincasava in bicicletta, l'aveva invitato a salire in auto e l'aveva portato nel proprio alloggio.

Il Ferrante era convinto che il Piccolini conoscesse l'autore di un furto di preziosi subito dalla sua fidanzata, Maria Maini, 24 anni, e sperava di ottenere da lui indicazioni utili per individuare il ladro.

L'imputato non era presente al processo essendo detenuto in Svizzera per un furto di quadri.

La provincia di Savona

Stabilimenti balneari chiedono aumenti del 50 % sulle tariffe

Savona, 9 maggio.

Il sindacato bagni marini, che riunisce i 738 stabilimenti balneari della provincia di Savona, ha giudicato inaccettabile la decisione della capitaneria di porto, dell'Ente provinciale del turismo e della Camera di Commercio, di contenere in un massimo del 10 per cento gli aumenti alle tariffe balneari, che saranno applicate questa estate.

I concessionari degli stabilimenti, ritenendo estremamente esiguo l'aumento concesso, hanno chiesto che la decisione assunta venga rivista in considerazione della lievitazione notevole dei costi. Le richieste di aumento avanzate dai sindacato bagni marini toccavano, nei casi dei centri balneari più importanti, il 50 per cento delle tariffe in vigore lo scorso anno.

(Agi)

Favolosa quaterna al Lotto

I 280 milioni sono stati vinti da uno di Pavia

Pavia, 9 maggio.

(a. l.) E' un impiegato pavese appassionato del lotto l'uomo che ha vinto 280 milioni con una quaterna, è alto, molto distinto, sui 30 anni, e parla senza inflessioni dialettali. Il vincitore, prima di effettuare la fortunata giocata, ha chiesto consiglio ai due impiegati, Saverio Verraciuo e Gaetano Giuliano.

«Ci ha raccontato d'aver fatto uno strano sogno — hanno dichiarato —. Ha detto che un suo parente morto, con il quale tra l'altro in vita non era mai andato d'accordo, gli avrebbe consigliato di giocare il 7 e il 31 sulla ruota di Palermo *(un ambo, insomma)*. Di sua iniziativa però il cliente ha voluto aggiungervi "morto che parla", cioè il 47, e noi allora gli abbiamo consigliato, per fare una cosa come si deve, di metterci anche il numero del sogno, cioè il 69».

Quindi il cliente ha puntato 5000 lire sul 7-31-47-69 per la ruota di Palermo ed ha giocato gli stessi numeri su tutte le ruote puntando altre 5000 lire, in più ha giocato il terno su Palermo con 2000 lire e sempre lo stesso terno, ma su tutte le ruote, con le altre 2000 lire che gli restavano di un biglietto di 10 mila.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neironi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Fuzero (pres.), Franco Bano, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Mussaroni
© 1974 per LA STAMPA S.p.A.

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EURO CASA

TORINO
V. delle Rosine, 4 - T. 879.096 (Via Po)
Corso Dante, 73 C - T. 657.319 (Madama Cristina)

GENOVA
V. Rimassa, 187 r. - T. 587.857 (Foce)
V. Dondero, 22 r - T. 465.063 (P.zza Vittorio Veneto)

IMPERIA (Oneglia)
V. Repubblica, 33 - Tel. 23.504

STRALCIO LISTINO MAGGIO 1974

ARMADI GUARDAROBA
2 ante noce o laccato L. 98.200
3 ante noce o laccato L. 87.800
4 ante noce o laccato L. 114.300
5 ante noce o laccato L. 160.100

DOPPIA STAGIONE
3 ante teak L. 178.700
4 ante noce L. 218.800
5 ante laccato o noce L. 282.100

CON SOPRALZO
2 ante noce o laccato L. 106.200
3 ante noce o laccato L. 178.900

Comò, tattini, comodini, scrittoio per composizione camera matrimoniali a singola - noce o laccato.

SOGGIORNI
Mod. "Lara" soggiorno angolare in noce-teak di regio L. 594.900
Mod. Firenze. Soggiorno angolare fine psecustone noce; composto da elementi, letto, vetrina, porta tv, tavolo allu 4 poltroncine L. 629.200
Mod. Taor/5 classico noce Tanganica L. 486.400
Mod. Danila. Soggiorno moderno in palissandro. Tavolo a 4 sedie L. 423.900

Arredatevi le vacanze al mare GRATIS per tutte le Riviere d'Italia
assistenza di personale specializzato e trasporto per un percorso di Km. 150 dal Centro di Vendita d'acquisto. Prenotazioni entro il 30 giugno p. v. VENDITE RATEALI: anticipo del 30% e comode rate, anche con scadenze dalla fine villeggiatura.

MOBILI UFFICIO
Libreria 3 ripiani L. 7.200
Libreria 6 ripiani L. 12.300
Libreria ribalta-scrittoio teak-noce L. 59.300
Scrivania con ribalta particolo stoffa L. 65.900
Scrivania Bosby L. 12.900
Scrivania 3 cassetti L. 22.500
Scrivania 6 cassetti L. 48.800
Seggiolina girevole L. 6.300
Poltroncina con ruote senza braccioli L. 15.300

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola cm 100 L. 73.900
Credenza spagnola cm 200 L. 146.900
Mobiletto 2 cassetti L. 22.800
Angoliera frigiose L. 53.600
Libreria Fratino L. 24.900
Tavolo Fratino cm 160 L. 61.800
Sedia Fratino L. 21.800
Buffet 700 intarsiato L. 71.900
Attaccapanni spagnolo 4 posti L. 26.500
Ribaltino 600 diritto L. 46.800
Tavolino 700 stile barocco L. 30.800

Credenzina smiliana L. 67.900
Portatelefono art. 184 L. 15.900
Comò smiliano 8 cassetti L. 64.900
Angoliera a giorno stile 700 L. 22.900
Etagere Fratino L. 23.900
Comò a/ ribalta Fratino L. 100.800
Vassoio portafumo L. 4.200
Scarpiera spagnola L. 68.100
Trittico tavolini intarsiati L. 29.500
Tavolo da gioco con pendenti L. 44.900
Porta-tv con ruote L. 43.400
Mobile bar Fratino L. 43.400

MOBILI LETTO
Stile 1 mobiletto con ruote noce o laccato, minimo ingombro L. 46.400
Semplice in formica L. 25.900
Mig. mobile ponsettore con alzata ribalta e sedine noce Tanganika L. 187.500
Svedese in formica L. 54.600
Mobile letto a 2 piaz., tipo conquet L. 29.900

ARMADIO OMNIA
a 4 ante doppia stagione in noce opaco con pomoli.
L. 163.500

CAMERE MATRIMONIALI
"Armonia", componibile con armadio 6 ante stagionate e girevole imbottito, teca-noce o palissandro L. 563.500
Mod. "70" 6 ante doppia stagione comò incorporato L. 488.900
Armadio lusso con specchiera L. 626.600
Mod. 313, classica noce stagionato - cuscì incorporato L. 417.300

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta tipo Ikea
Pensile 40 cm L. 10.600
Pensile 60 cm L. 17.200
Base 40 cm L. 17.200
Base 80 cm L. 27.800
Scolapiatti 80 L. 17.200
Cappa Speciale con aspiratore L. 44.800

SALOTTI
Mod. "Paola" L. 98.300
Mod. "Dora" L. 139.000
Mod. "Madame" L. 156.300
Mod. "900" L. 224.100
Mod. "Luigi XV" L. 171.200
Mod. "Lucca" L. 102.500
Mod. "Maria" lusso L. 252.500
Poltrona riposa L. 47.300

TRASFORMABILI LETTO
Divani "Dora" L. 69.900
Mobili interrati L. 107.900
Divano "Modena" L. 77.800
Divano "Baby" L. 57.900
Divano "Arcadia" matr. L. 109.300
Tessuti a scelta
Divano gomottato L. 122.300

VARIE
Materassi a molle da L. 10.900
Cuscino pouf vano da L. 17.600
Scrivania "Parigi" L. 33.300
Armadietto "Londra" L. 30.300
Specchi tondi luce faccetti o dorati da L. 9.300

SOGGIORNO FOX
componibile in lamirato palissandro o frassino, maniglie metallo, vetri fumé con tavolo allungabile e 4 sedie.
L. 396.900

Centri di vendita in Italia
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BRESCIA ● CREMA FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA NAPOLI ● NOVARA ■ PAVIA ■ ROMA ● SALERNO TARANTO ● TORINO
Vendite rateali

Il dilemma posto dal ricatto delle "Brigate rosse,,

LO STATO PUO' CEDERE?

Pubblichiamo le opinioni contrastanti del sen. Giuseppe Branca, ex presidente della Corte Costituzionale, e dell'on. Aldo Bozzi, vicesegretario del pli e membro della Commissione giustizia della Camera - Gli altri pareri

BRANCA
Liberare i detenuti

Il senatore Giuseppe Branca, ex presidente della Corte Costituzionale, ha scritto per «Stampa Sera» questo giudizio.

Sono di parere diverso dagli altri a proposito dell'atteggiamento che lo Stato dovrebbe tenere di fronte al ricatto dei banditi rapitori di Sossi. Uno Stato è veramente forte, quando ha il coraggio di mettere fuori un delinquente per salvare la vita di una persona per bene.

La vita di un uomo perduta è un male irrecuperabile, mentre i delinquenti liberati sono recuperabili alla giustizia e alle carceri. Meglio un colpevole a spasso piuttosto che un galantuomo al cimitero.

Rilasciare gli altri detenuti richiesti dalle cosiddette « Brigate rosse » in cambio della liberazione di Sossi può sembrare un atto di debolezza da parte dello Stato, ma è invece saldo controllo dei propri nervi.

Quanto a coloro che ritengono che lo Stato debba essere rigido e non debba scendere a patti con i banditi, io chiedo: se un loro figlio fosse al posto del giudice, risponderebbero allo stesso modo? Lo Stato deve prima di tutto tutelare la vita dei suoi cittadini.

Giuseppe Branca

BOZZI
Un'azione decisa

E questo è il parere espresso dall'on. Bozzi:

Lo Stato è dimissionario dai suoi doveri elementari di organizzatore giuridico della società: quel che più preoccupa è che i suoi organi non ne abbiano la consapevolezza.

Siamo in un Paese in cui i pubblici poteri sono responsabili o irresponsabili. Nessuno paga per l'inefficienza della polizia, per l'inefficienza della giustizia; e poiché nessuno paga, le cose continuano a precipitare.

Il caso Sossi è assurto a simbolo di tanto marasma. Che cosa si nasconde dietro tale vicenda, che esplode proprio nel corso della battaglia per il referendum? Possibile che una polizia moderna, che i servizi segreti non siano in grado di conoscere i gangli, ovviamente modesti nel numero, di queste organizzazioni?

Si affacciano quesiti e dubbi inquietanti. Qualcuno si domanda: a chi può giovare politicamente il rapimento di Sossi? Si tratta soltanto di inefficienza dello Stato?

Mi auguro che presto possa essere data una risposta tranquillizzante con un'azione ferma e decisa da parte dello Stato.

Aldo Bozzi

Taviani ribadisce: no

Il governo ha ieri ribadito il suo no al ricatto delle « Brigate rosse ». Dopo la riunione al vertice di Torino, l'addetto stampa del ministro Taviani ha dichiarato: « *Le direttive sono di rendere ancora più incisiva l'azione di polizia, non prestandosi al ricatto, per scoprire le trame che si nascondono dietro le cosiddette Brigate rosse. Gli inquirenti sono comunque sempre più decisi a considerare il caso Sossi un fenomeno di pura criminalità senza matrici politiche* ».

Lo stesso MINISTRO TAVIANI ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione: « *Si parla spesso, in questo caso, di Tupamaros. Ma quelle Brigate rosse sono una cosa ben diversa. Laddove agiscono, i Tupamaros hanno alcuni non vasto, ma pur sempre consistente, di opinione pubblica favorevole. I delinquenti delle "Brigate rosse" non hanno non dico l'un per cento, ma nemmeno l'un per mille del popolo italiano che li favorisca o li sostenga: sono isolati dall'opinione pubblica, da tutti i partiti e da qualsiasi gruppo sociale. Sono come dei folli appestati. Come appestati si nascondono da tutti; come folli si gonfiano di megalomania* ».

Ecco qui alcuni pareri sui ricatto dei banditi pubblicati dall'*Espresso* di questa settimana.

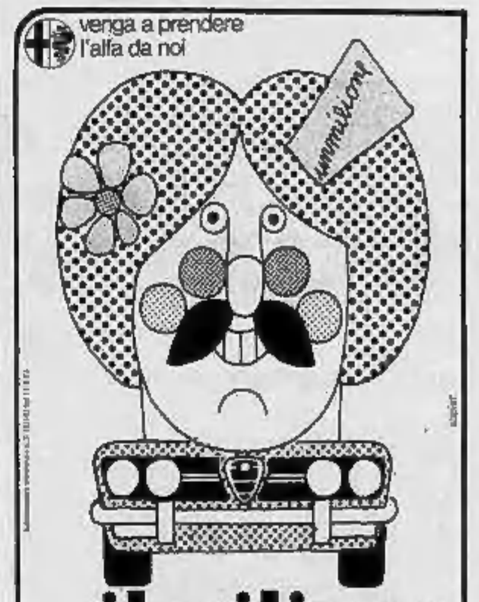
LIBERO TERRACINI: « *Dopo via Rasella i nazisti chiesero dieci vite per ogni soldato tedesco. Le Brigate rosse si accontentano di otto ma la struttura mentale è la stessa. Fatta questa premessa, bisogna riconoscere che la posta in gioco, la vita di Sossi, è una posta talmente alta che lo Stato ha solo una scelta: salvarla. Di fronte a una vita in gioco non esistono principi sacri né inviolabili. Il cadavere di Sossi non rafforzerebbe lo Stato, confermerebbe solo che è incapace di tutelare i suoi cittadini. Questi incontri di questori e ministri, questi andirivieni di supermagistrati che parlano, parlano e non concludono nulla provocano un senso di pena e di disgusto* ».

CARLO DONAT-CATTIN: « *Il ricatto deve essere assolutamente respinto. Il caso Sossi ha portato alla luce inefficienze e peggio di certi servizi e di certi corpi dello Stato? Eliminiamole. Ma la risposta non cambia per questo. Se il ricatto non viene respinto, il caso Sossi rischia di creare la tentazione di altre situazioni di tensione nel Paese. Già abbiamo in questo momento un referendum e delle proposte di revisione del quadro istituzionale e costituzionale che hanno finito con l'allinearsi seppure involontariamente su questa strategia* ».

Il ministro Taviani

GIORGIO BENVENUTO: « *Il rapimento di Sossi rientra nel disegno di una destra internazionale molto più forte e avveduta di quella nostrana. Non si spiega altrimenti perché questi gruppi siano gli unici che riescono a muoversi in una situazione di clandestinità e impunità assoluta. Ci vuole lo Stato forte, si dice. Ma basterebbe che lo Stato facesse il suo mestiere a cominciare dai propri corpi separati e dai propri servizi segreti. Detto questo, il ricatto proposto dalle Brigate rosse non è assolutamente accettabile. La vita dell'uomo è un bene inestimabile ma la vita di Sossi non si salva accogliendo le richieste di un gruppo di fantomatici guerriglieri. Mettersi anche solo a discutere sulle richieste delle Brigate rosse significa per lo Stato non solo rinunciare ai suoi compiti istituzionali ma riconoscere loro una identità politica e una legittimità rivoluzionaria che finora non hanno mostrato di avere* ».

LUCIANO LAMA: « *Violenze, rapimenti e sequestri, lo ripetiamo da anni, costituiscono il terreno d'incubazione della strategia della tensione. Oggi i loro autori possono perfino chiedere che lo Stato democratico capitoli, liberando comuni criminali in cambio della vita di un giudice. E' una richiesta inaccettata: trent'anni fa siamo morti nelle carceri prendere dai tedeschi e abbiamo liberato i prigionieri politici, ma abbiamo lasciato chiuse le celle dei detenuti comuni. Le Brigate rosse fanno l'opposto. Per questo la nostra scelta di una volta aveva il consenso delle grandi masse popolari. La loro si svolge nel più squallido isolamento* ».



il milione di simpatia

Il milione...di simpatia? Certo.
Perché è il milione del concorso Sogea.
Basta che lei
"venga a prendere l'Alfa da noi"
per concorrere all'estrazione il cui
primo premio è appunto un milione di lire.
Il concorso ha la durata di 3 mesi
(dal 16 aprile al 15 luglio).
L'estrazione avverrà alla presenza
di un notaio e di un funzionario
dell'Intendenza di Finanza.
I premi (da ritirarsi in gettoni d'oro) sono:

1° premio	L. 1.000.000
2° premio	L. 500.000
3° premio	L. 300.000
4° premio	L. 200.000
dal 5° al 10° premio	L. 100.000
dall'11° al 20° premio	L. 20.000

VENGA DUNQUE A PRENDERE
IL MILIONE DA NOI

concorso SOGEA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Corso Siracusa 40/Torino/tel. 35.66.17

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
LE CARTE DI VARESE

riprodotte fedelmente
in scala 1:2
per le pareti
dalla

BRENDLI

NUOVI DISCHI
Canzoni dei giovani

Diamo un'occhiata alle novità discografiche a 45 giri.

★ TOM JONES con la sua voce a getto ionante ritorna al suo pubblico di estimatori con due canzoni molto gradevoli e congeniali al suo timbro e al suo stile: « Golden days » e « Goodbye, God bless you baby ». Tom Jones non sarà un tipo all'ultima moda, ma almeno non è uno di quei (tanti) colleghi che, per voce e per aspetto, eclissano la loro virilità.

★ BLOW UP è il famoso film di Antonioni, ma anche il nome di un complesso divenuto celebre negli ultimi tempi. Hanno scelto un brano di Bob Dylan per offrirlo con questo disco: « Blowin' in the wind ». Il motivo è noto. L'esecuzione persuasiva. Nel retro del 45 giri, invece, una « Take it easy, Joe »: ok!

★ CASADEI e la sua Orchestra Spettacolo. Già, anche in mezzo al « pop » e agli « underground », questo gruppo non sfigura. I suoi dischi sono sempre ricercati. Ecco una nuova occasione. Ascoltercte e ballerete sull'onda di « La cumo » e di « Una chitarra e un fiore ». Roba da fisherà! E piace.

u. s.

INCHIESTA - ❷ IL FEUILLETON È DI MODA

Con Nazzari e la Sanson il pubblico degli Anni 50 si divertiva a soffrire

La prima stagione del feuilleton nel cinema italiano risale a 25-30 anni fa. Era una società dissimile dalla nostra, prostrata dall'esperienza bellica e avvilita dall'avventura fascista, presa tra le asprezze della guerra fredda all'interno e all'estero, lontana dall'efficienza degli Anni 60.

I modelli, per le masse private dell'educazione, dovevano necessariamente risalire al passato. Di più, dovevano risalire a un passato non recente perché i due conflitti mondiali in trent'anni e il peso della dittatura avevano determinato una scossa nella sensibilità degli individui. Questi si rivolgevano istintivamente all'indietro e finivano con l'arrestarsi all'Ottocento, il luogo del mito e dell'orgoglio. Dall'Ottocento viene un classico del genere — *Il bacio di una morta*, dal romanzo di Carolina Invernizio — approdato sugli schermi nel 1949 con la regia di Guido Brignone e la interpretazione di Virginia Belmont, Gianna Maria Canale e Peter Trent.

Siamo a Milano in pieno Risorgimento. Carla, figlia di un fornitore dell'esercito imperiale, ama il carbonaro Enrico ma viene fidanzata al conte Severi, dissoluto e sustricante. Enrico, colpito da una pallottola dell'oppressore, è dato per morto e alla ragazza non rimane che piangere, con le lacrime agli occhi. Il conte la tradisce e giunge a tradirla con una avventuriera che lo induce ad avvelenare la moglie per impadronirsi del patrimonio ereditato alla scomparsa del padre. Enrico torna in Milano e apprende della morte di Carla (la quale è peraltro solo in stato di catalessi). Un bacio e la vita rifiorisce. I due fuggono mentre scoppia la rivoluzione delle Cinque Giornate e naturalmente il conte Severi muore.

Dopo lo choc della liberazione, il pubblico popolare non riesce a proporre una sua alternativa ai decrepiti modelli che l'industria del cinema e della letteratura popolare gli ammanniscono da sempre. In questo desolante panorama, i libri di Mastriani costituiscono un punto fermo e non altrettanto che nel '52 Antonella Lualdi, diretta da Giacomo Gentilomo, assume le vesti de *La cieca di Sorrento*.

Siamo ancora nell'Italia irredenta; a Napoli sono i Borboni. Un patriota viene iniquamente arrestato per aver assassinato a scopo di rapina una marchesa. Non vuole tradire la causa e si lascia giustiziare. Solo dodici anni più tardi suo figlio ristabilirà il vero e potrà sposare la figlia della marchesa, divenuta cieca durante l'assalto al castello della madre. Inutile dire che il vendicatore è anche ecclista ed opererà felicemente la futura moglie.

Le trame

La cosa più importante rimane sempre la trama, l'intrigo. Meglio ancora se questo è conosciuto a memoria sin dall'infanzia per i discorsi dei grandi o per le recite nell'oratorio. *La portatrice di pane*, esempiare in tutto, compare in cinema nel 1949, con le sofferenze di Vivi Gioi. Nell'ordine abbiamo, in poche sequenze, il furto, l'incendio, la calunnia, il carcere. Il ritmo dei colpi di scena non si allenta mai. Un ritrovamento cancella l'apprensione per il pericolo, un fidanzamento mette in secondo piano il peggiore dei travagli. La protagonista, separata dai figli e costretta al pesante lavoro di portatrice di pane, conserva la sua esistenza nella loro ricerca. Ancora un arresto clamoroso, una morte per dolore e il cerchio della giustizia si stringe intorno al cattivo (uccisore tra l'altro del suo principale). La donna si getta infine tra le braccia dei figli ormai adulti.

I proletari sono ricchi solo di figli. Di questa verità sono perfettamente consci i produttori che premono in continuità il tasto dell'amor materno e paterno. Il regista Pino Mercanti nel '53 firma *La voce del sangue* coinvolgendo Franca Marzi e Otello Toso in una ridda di tracolli finanziari e malintesi sentimentali. Finisce con il capo della malavita che salva con il proprio sacrificio un giovane che stava per precipitare in un baratro (morale). Con un filo di voce gli confessa di essere suo padre e riabilita la madre, sua ex amante, divisa dal figlio unicamente da una catena di errori e di pregiudizi.

La società che si prospetta in questo genere di film è spesso fuori del tempo e appartiene al passato. Per *L'angelo del peccato* (1951) Leonardo De Mitri inserisce Gaby André, Boidano Lupi, Luigi Tosi, Maria Grazia Francia e Umberto Spadaro in una ferrea vicenda agraria. Dall'ennesima ripresa dell'*Annuario del Cinema Italiano* di allora si apprende che il barone Andrea, proprietario delle terre di Altamura, soffre di cuore. Il parroco gli consiglia di sposarsi per avere un erede. Il barone accetta malauguratamente la giovane francese, Elena, che lo ha curato durante la malattia. Costei rivoluziona « *tutto il sistema agricolo e casalingo della proprietà e Isolda Bruno, il giovane figlio del fattore, tornato da poco dall'estero e fidanzato con Annetta. Ma Bruno è l'unico che resiste al fascino della baronessa, ed il sente attratto dalla coltivazione del tabacco introdotta da Elena* », Annetta, un'ingenua abbastanza scaltra, ne intuisce le mire e la denuncia al barone, che vendica il suo onore uccidendo Elena. Questa società agraria, così forte e immutabile, viene inconsciamente approvata da migliaia di spettatori che ne sono vittime.

Yvonne Sanson la « diva feuilleton » degli Anni 50

"Catene"

Il fatto si ripete spesso. Al massimo si vagheggia una società artigianale sempre conclusa nell'ambito della famiglia. Caratteristico è il soggetto di *Catene*, regia di Raffaello Matarazzo (1949). Vi si dice che Pietro e Rosa sono sposati da anni e si vogliono bene nella casa allietata da due figlioletti. Pietro ha una piccola officina da meccanico e sogna di poterla ingrandire. Va da sé che sui due si abbatteranno per un'ora e mezzo le disgrazie più atroci. Solo in extremis Pietro e Rosa trionferanno. Ma qui si deve dire che il successo era inevitabile per la coppia, formata da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson. Attenti e simpatici, godevano di una loro facile suggestione. Le platee popolari li idolatravano perché parlavano il loro stesso linguaggio incolto e perché portavano una serata di fantasia in un'esistenza segnata dalle ristrettezze e dalle delusioni. La trilogia *Catene, Tormento, I figli di nessuno* registrò incassi di primato.

Sognare

E' innegabile che la fortuna del film d'appendice coincide in Italia con la fortuna del cinema. Nei primi Anni 50 troviamo sempre un feuilleton tra i campioni d'incasso: *Anna* di Lattuada con la Mangano sarà un fumetto di lusso, ma *Core 'ngrato*, *Trieste mia*, *La nemica*, *Sensualità*, *Perdonami*, *La donna del fiume*, non eccellono certo per senso della misura. Sembrano anni spensierati per l'industria e per l'esercizio: 800 milioni di biglietti venduti nel '54, 819 nel '55, 780 nel 1956: cifre che non saranno mai più raggiunte.

Ma non sarebbe corretto attribuire al filone sentimentale un'importanza che nei fatti non ebbe. Vent'anni fa la televisione usciva dalla fase sperimentale, la motorizzazione non si era ancora imposta, mentre e viaggi sembravano un privilegio. Si andava al cinema e ci si accontentava di sognare, ripetendo i vecchi sogni dei nonni. Un fenomeno analogo è probabilmente alla base dei revivals del film d'appendice. La società, industrializzata e più ricca, ha fatto un passo avanti. Oggi i potenziali clienti del genere « lacrimogeno » non appartengono più al proletariato, ma al sottoproletariato. Vedremo come il cinema si muove alla conquista del nuovo mercato.

A Genova gli spettatori di un locale popolare hanno divelto nell'entusiasmo i due lavandini delle ritirate. I due si conoscono il sistema per esorcizzare la violenza.

Piero Perona

NUOVA KADETT 1000

Ogni giorno di più
la tua nuova automobile
per i miei bassi consumi,
i costi d'esercizio
ed il mio confort

Venitemi a provare presso:

Carmagnola - Vaschetti Via S. Francesco di Sales 44 tel. 973 222	Pinerolo - Novauto Via Torino 101 tel. (0121) 31.73
Chivasso - M.B.M. Via Ivrea 3 tel. 910.2748	Rivarolo - Bonessa Via I^ Maira 1 tel. (0124) 29.317
Ciriè - Cozzo Via Banna 7 tel. 924.018	Rivoli - Vencar C.so Susa 309, tel. 958.7257 C.so Francia 113, Collegno
Moncalieri - Poggio Via Gramsci 0, bg. S. Pietro tel. 601.013	Torino - Saie C. G. Cesare 322, t. 263.766 P.za Bernini 11, t. 745.818 C. Orbassano 248, t. 301.008

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 106

Mancano due giorni alle consultazioni

COSI' PER VOTARE

Gli elettori torinesi sono 860.351 (454.978 donne) - L'orario per ritirare i certificati - Attesi dall'estero circa 8000 emigrati - Quanto guadagnano presidenti di seggio e scrutatori - Domenica e lunedì alle urne

All'ufficio elettorale del Comune, in via del Carmine 12, l'affluenza dei cittadini per il ritiro dei certificati elettorali si intensifica: la media giornaliera è già di tremila persone ma, come nelle altre elezioni, ci sarà ressa sabato e domenica.

● Ai 33.722 torinesi, che fino a ieri sera non avevano ancora ritirato il certificato elettorale, ricordiamo l'orario degli uffici di via del Carmine 12: oggi, domani e sabato dalle 8,15 alle 20,30 senza interruzione; domenica dalle 8 alle 22; lunedì dalle 7 alle 14. Allo stesso ufficio devono recarsi i torinesi che rientrano dall'estero per votare: sono giacenti per loro ancora 7244 certificati.

● Dopo il controllo di ieri, con l'aggiornamento per i deceduti e casi particolari, i torinesi che voteranno al referendum sono 860.351, di cui 405.373 maschi e 454.978 femmine. L'ultimo aggiornamento verrà fatto domani.

● Per «torinesi» si intendono le persone residenti a Torino il 4 marzo scorso, cioè il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica per indire il referendum. Chi ha ottenuto la residenza nei giorni successivi dovrà votare nel Comune di provenienza.

■ Le riduzioni di viaggio per chi deve spostarsi da una località all'altra in territorio italiano, per votare, sono del 70 per cento sul prezzo del biglietto: basta presentare il certificato elettorale o una dichiarazione equivalente del Comune in cui si trova.

Facciamo un esempio: chi è a Torino per lavoro e non ha ancora chiesto la residenza (o l'ha ottenuta dopo il 4 marzo) dovrà votare nel Comune da cui proviene (mettiamo, Messina). Prima di fare il biglietto, se non ha il certificato elettorale (o cui risulta che deve votare a Messina), si presenta all'ufficio di via del Carmine 12, firma una dichiarazione in cui scrive la sua responsabilità richiesta di essere residente a Messina e gli viene rilasciato un documento sostitutivo da presentare alla biglietteria ferroviaria. Per i lavoratori provenienti dall'estero il viaggio è gratuito dalla frontiera al luogo del voto e sulle vie ferrate.

REFERENDUM POPOLARE
per l'abrogazione della legge 1° dicembre 1970, n. 898

FAC-SIMILE

Volete che sia abrogata la legge 1° dicembre 1970, n. 898, «Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio»?

SI

NO

● Per consentire ai lavoratori di votare, le aziende sono obbligate per legge a concedere i permessi occorrenti. «Inoltre, deve essere concesso il permesso non retribuito per il tempo necessario al viaggio ed alle operazioni di voto con la possibilità di recuperare volontariamente le ore od i giorni persi, in modo da rendere possibile il diritto al voto anche ai lavoratori che devono votare in comuni distanti da Torino».

● I 1597 seggi (o sezioni) di Torino, come quelli di tutta Italia, si apriranno domenica 12 maggio alle ore 8 per chiudersi alle 10 di sera. Lunedì 13 maggio si potrà votare dalle 7 alle 14. Quindi i seggi saranno chiusi (chi sarà all'interno potrà votare) e si procederà alle operazioni di scrutinio.

● Ogni seggio ha un presidente, un segretario e tre scrutatori. In precedenti elezioni il numero degli scrutatori variava da tre a cinque, a seconda del numero di votanti: per il referendum sul divorzio la composizione del seggio è uguale ovunque. Partecipano come osservatori alle operazioni di voto e scrutinio anche rappresentanti dei vari partiti politici e dei promotori del referendum.

● I presidenti di seggio sono impegnati da sabato mattina a lunedì notte; segretari e scrutatori da sabato alle 16 a lunedì sera, fino alla fine degli scrutini. Per questo loro compito riceveranno un compenso forfettario di lire 20 mila i presidenti (che sono 1597), di lire 15 mila i segretari (1597) e gli scrutatori (4791). Dal compenso devono essere tolte le trattenute di legge (circa due-tremila lire).

● Ai membri dei seggi «il datore di lavoro deve riconoscere, indipendentemente dalle festività in cui cadono le giornate di votazione, i giorni di ferie interamente retribuiti, senza modificare le ferie normali maturate secondo anzianità».

Vacanza di 5 giorni per il referendum

Domani comincia in tutte le scuole la «vacanza elettorale». Nelle aule saranno allestiti i seggi per le votazioni di domenica e lunedì.

Le lezioni riprenderanno mercoledì mattina. Il giorno precedente il rientro degli alunni, gli istituti verranno ripuliti e disinfettati dai tecnici dell'ufficio d'igiene.

Comizi fino a domani

Ultimi due giorni di comizi. Stasera, venerdì, alle ore 24 si chiuderà la campagna per il referendum sul divorzio. Questa sera, ore 21, Teatro Carignano, comizio del partito repubblicano con l'on. Emanuele Terrana, l'on. Giorgio La Malfa, l'ing. Aldo Gandolfi e il dott. Biffi Gentili.

In piazza Chironi, ore 21, comizio del sen. Franco Antonicelli della sinistra indipendente.

In piazza della Repubblica, ore 19, parleranno per il partito socialista l'on. Franco Frolo, il dott. Corrado Calsolaro e l'assessore Michele Moretti.

A Druento, in piazza XII Martiri, ore 20,30, comizio di Nerio Nesi (psi) e Giuseppe Rebaudo (Acli).

A Orbassano, piazza Municipio, ore 21, comizio di Rinaldo Scheda, segretario confederale della Cgil. In piazza Umbria, ore 21, parlerà Bruno Femez, segretario nazionale della Flm.

Al cinema San Paolo, via Luserna, ore 21, per la dc parlano il ministro Coppo, l'on. Carli e l'avv. Acciarini. A Castellamonte, nella sede della dc, ore 21, dibattito con l'on. Picchioni.

A Chiaverano, teatro Bertagnolio, ore 21, per la dc manifestazione con l'on. Botta, l'on. Rivalta, e l'assessore Brustia. Domani, al Teatro Carignano, ore 18, parlerà l'on. Baslini, pli, presentatore della legge sul divorzio insieme a Fortuna. Sarà presentato dal dott. Valerio Zanone.

La pubblicità per il referendum sfrutta immagini di bambini

E loro che cosa dicono?

Una bambina di 13 anni: "Inutile che stiano insieme se non si vogliono più bene" - Uno scolaro di 11 anni: "Non si può solo usare una persona finché ci va e poi buttarla via"

«Nella campagna del divorzio tutti adoperano fotografie di bambini per commuovere la gente. Perché nessuno ci chiede che cosa ne pensiamo veramente?». *Nicoletta Salvi, 13 anni, allieva della terza media, si sente offesa, a nome della "categoria bambini", per la strumentalizzazione fatta da vari partiti politici di immagini che li rappresentano.*

«Io il divorzio lo trovo giustissimo — *dice convinta* —. E' inutile che due persone stiano insieme se non si vogliono più bene e non vanno d'accordo. Anche per i figli penso sia meglio: almeno non assistono tutto il giorno alle liti di padre e madre. Non credo neppure che sia contro la religione: come è concesso agli animali di cambiare compagno e compagna, credo sia concesso anche agli uomini».

Meno favorevole sulla questione divorzio è il fratello minore, Filippo, di 12 anni. Non è sicuro se dopo aver divorziato ci si possa risposare e non si sente di esprimere un giudizio deciso come la sorella: «E' giusto solo in certi casi: se uno è molto ammalato e in prigione per tutta la vita. Per noi sarebbe brutto avere i genitori divisi, ma meglio che vederli bisticciare». *Questa la linea di massima, l'opinione dei bambini intervistati:* «Giusto il divorzio, speriamo che ai miei genitori non succeda, ma è pur sempre meglio che le liti continue».

Consolata (Celo) Vaccari, 13 anni, è ancora più severa: «Va bene il divorzio, ma non per chi ha bambini. Non si deve far pagare ai figli l'errore fatto sposandosi. Bisogna però che i genitori sappiano comportarsi bene e non farsi sempre vedere litigare, altrimenti meglio il divorzio».

Le opinioni dei ragazzi sono quasi esclusivamente frutto di considerazioni personali o discussioni con amici. In casa ne sentono parlare poco, a scuola niente. Paolo Galmonti, 9 anni: «Se marito e moglie non vogliono più stare insieme, devono avere il diritto di risposarsi. Per noi può essere un dolore, ma bisogna capire le esigenze dei genitori». *Mario Cordoni, 11 anni, vede la cosa da un punto di vista «giuridico»:* «Obbligare una persona a stare con chi non vuole è una violazione alla sua libertà». *Il fratello Fabrizio, di 2 anni minore, è d'accordo:* «Se due si sposano commettendo un errore, gli devo essere concessa la possibilità di rimediare. I figli devono capire. E' preferibile avere i genitori divisi che non insieme, ma che fanno cercare i fatti propri e magari litigano». *Cristina Levi, 14 anni:* «In una famiglia veramente unita non si pensa neppure il divorzio. Se marito e moglie desiderano lasciarsi vuol dire che la situazione è già guasta: divorzio o no, non cambia niente».

Due ragazzine intervistate: Consolata Vaccari e Cristina Levi

I bambini temono innanzitutto di essere costretti ad assistere alle liti dei genitori. Donatella, 15 anni, la ricorda come un incubo: «I miei non hanno mai pensato di separarsi. Meridionali all'antica, di certe cose non parlavano nemmeno. Per vivere come vivevano, però, sarebbe stato molto meglio dividersi. Tutte le sere erano urli e botte. Quando mia madre è morta sono venuta a cercare lavoro al Nord». *Donatella ora è la cameriera presso la famiglia di un professionista.*

Molto razionale il parere di Federica Tos, di 13 anni: «Il divorzio è necessario per evitare tante coppie sbagliate. C'è gente che è separata da molti anni, la famiglia non esiste più e non può più riformarsi, tanto vale divorziare e ricominciare daccapo. Per noi bambini è la stessa cosa che siano divorziati o solo separati: si è stati sfortunati in ogni caso».

Daniela Vaccari, 15 anni, sorella di Consolata, ha idee molto precise: «Anche se personalmente si è contrari al divorzio, bisogna votare a favore. Non ci si può prendere il diritto di distruggere l'esistenza di altre persone che magari del divorzio hanno veramente bisogno. Se due decidono di divorziare, penso di poterlo fare, devono essere già stati separati un bel po' di tempo durante il quale ognuno fa quello che vuole. A questo punto che senso ha non divorziare?».

"Meglio divorzio che liti,,

L'ultimo dei fratelli Salvi, Francesco, di 11 anni, cerca di valutare le cose con calma, ma ci riesce per poco: «Se due non stanno bene insieme, dovrebbero pensarci prima, non divorziare dopo. Bisognerebbe concederlo solo quando sono favorevoli tutti e due: non si può usare una persona finché ci va e poi buttarla via».

La testimonianza più triste è quella di Michela, di 13 anni: «Si potrebbe stare insieme solo per i figli, se si fosse persone civili e si garantisse loro una vita serena. Nella maggioranza dei casi non è così. I miei hanno deciso il divorziare, ma stanno sempre fuori qualche storia nuova e non lo faranno mai. Intanto continuano a litigare. Fino a qualche anno fa, Cristina *(la sorellina di 10 anni)* e io volevamo che restassero insieme, adesso siamo noi a pregarli di dividersi per non sentirli più gridare. Già 13 anni fa si erano separati per un mese; poi, per noi, hanno riprovato a stare insieme. Adesso siamo da capo. Non ci interessa sapere chi ha ragione o torto: se vanno d'accordo bene, altrimenti facciamola finita. Altro che discutere del divorzio, non ci si dovrebbe neppure sposare. Io, se lo farò, sarà solo perché non ho il coraggio di andare contro le regole».

Francesco Salvi, studente della 1ª media

Giorgio Destefanis

Assalto stanotte ad un'oreficeria

Spaccano una vetrina e sparano all'inquilino

L'orefice Franco Rossi - Il cristallo della vetrina in via Fréjus, infranto dalla banda di ladri stanotte prima dell'alba

Tre rapinatori, che stanotte hanno tentato d'assalto un'oreficeria di via Fréjus spaccando la vetrina e portando via i gioielli, hanno sparato cinque colpi di rivoltella contro un inquilino che si era affacciato alla finestra d'un appartamento nella casa di fronte al negozio e urlava per dare l'allarme. Fortunatamente, ingannati dalle tenebre, non sono riusciti a colpirlo: i proiettili hanno scheggiato il muro del palazzo. I banditi sono fuggiti con il bottino: circa tre milioni di lire in anelli e bracciali.

E' accaduto verso le quattro e trenta. A quell'ora un'Alfa Romeo blu si ferma silenziosamente davanti alla gioielleria di Fausto Rossi, 71 anni, in via Fréjus 29. Il proprietario e il figlio Franco, 38 anni, che lavora con lui, abitano in altra parte della città. Dall'Alfa Romeo scendono due giovani vestiti elegantemente, a viso scoperto. Un terzo resta al volante.

I due legano una catena al paraurti posteriore dell'auto, poi l'agganciano alla saracinesca del negozio. La macchina parte di scatto. La serranda cede. Fulmineamente, impugnato un cric, i due giovani sfondano la vetrina. Si impadroniscono dei gioielli esposti: anelli e bracciali, qualche orologio, per oltre tre milioni di lire.

Il rumore dei vetri infranti, il fragore del motore spinto al massimo svegliano di soprassalto gli inquilini del caseggiato al 29 e di quello di fronte, il 48. Molta gente s'affaccia, qualcuno invasice contro i banditi. Ad una finestra del secondo piano del palazzo al numero 48 si affaccia Benito Falanga, 36 anni, autista di pullman. Urla: *«Che cosa fate? Andate via, delinquenti».*

La reazione dei banditi è immediata: estratto il sacco in cui hanno deposto i gioielli sull'auto, puntano la rivoltella contro il palazzo di fronte e sparano. Fortunatamente Benito Falanga non ha acceso la luce nel suo appartamento e questo lo salva: i rapinatori non riescono a distinguerne la figura nell'oscurità e sparano alla cieca. Poi saltano nei sedili posteriori dell'Alfa che parte a forte velocità, diretta verso il centro.

Pochi istanti più tardi, ecco sopraggiungere la polizia avvertita dagli inquilini del caseggiato. Una battuta viene effettuata dagli agenti della Mobile e dai carabinieri, ma ormai è troppo tardi: i banditi sono ormai distanti.

Fausto Rossi e il figlio Franco non sono nuovi ad esperienze drammatiche: già una volta subirono la loro oreficeria, con sede in via Roccavione 30, era stata presa d'assalto dai banditi. In pieno giorno, tre giovani armati di pistola e a volto scoperto avevano fatto irruzione nel negozio, dove si trovavano la moglie di Franco Rossi, Emma di 34 anni, e la figlia Franca, di tre anni. I tre, chiuse la donna e la bambina in uno sgabuzzino, avevano svuotato il locale con calma. Il bottino: quasi quaranta milioni.

temperatura di oggi

massima	+ 13,7
minima	+ 3,9
media	+ 7,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 9: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. + 9,6; umidità 77 %. Cielo sereno. Temperatura massima +16,2, minima + 4,6, media + 10,6. Previsioni: cielo prevalentemente sereno con graduale aumento della nuvolosità nel pomeriggio; visibilità buona; calma di vento; temperatura stazionaria.

Due anni con condizionale concessi per la prima volta

Per la prima volta la Corte d'assise, applicando le nuove disposizioni di legge ha concesso la libertà provvisoria ad un giovane rapinatore condannato a 2 anni di reclusione e 20 giorni di arresto. Secondo il Codice in vigore fino ad una decina di giorni or sono soltanto i minorenni sotto i 18 anni, e gli anziani che avevano superato i 70 anni, potevano ottenere la liberazione condizionale se la pena non superava i 2 anni, per tutti gli altri la pena doveva essere contenuta nell'anno. Il nuovo ordinamento concede la condizionale fino a due anni, e due e mezzo se il condannato è tra i 18 e i 21 anni.

Sul banco degli imputati è comparso stamane Giuseppe Cordisco, 19 anni, abitante in via Grassi 13. Secondo l'accusa, la notte del 30 agosto scorso, in compagnia di un complice rimasto sconosciuto avrebbe fermato il perito elettrotecnico tedesco Udo Winkler, e con la minaccia di un coltello puntato al fianco, gli avrebbe preso il portafogli con 80 mila lire e 600 marchi, nonché la catenina d'oro che portava al collo.

Si è p. m. ha chiesto 3 anni e 3 mesi di reclusione più 2 mesi di arresto. Dopo la difesa dell'avv. Fiorella Pastore, la corte (pres. Luzzatti, giudice a latere Capirossi, canc. Ferlito) ha condannato il Cordisco a 2 anni di reclusione e 20 giorni di arresto, concedendo la condizionale e ordinando l'immediata scarcerazione del detenuto.

echi di cronaca

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %

Le nostre tappezzerie cambiano la parete e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strutturata commerciale e vogliamo diventare grossisti della fascia. La nostra tappezzeria italiana e straniera viene semplicemente, bella, e nell'acquistarne come tutte le altre tappezzerie fa camminello. E vi diamo anche la istruzioni per applicarla da sé e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 129, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre

nonostante dei materassi a molle da L. 14.000 cadauno in imballo due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in stoffa o stoffa e pagna L. 250.000 lo compagno un materasso per il divano e un cuscino quasi quasi omaggio alla provincia più salutare. Acquistando soggiorno modernissimo o in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 400.000 lo compagno invece tavolo in noce mm. 170 x 280. Vasto assortimento di arredi-divani, camere, cameriere e soggiorni. Via Cardelo 24 (piazza Rebaudi, telefoni 748.515 - 758.231.

Centro droga

Un appuntamento concreto a chi vuol smettere del problema «droga». Sempre aperto. Telef. 872.370 - 872.371.

TV da riparare?
pronto intervento 760,111

In 20 minuti i migliori tecnici assumono a casa Vostra. Orario 8-22.

RUMORE
FREDDO
CALDO
entrano in
casa attraverso la finestra
oggi è possibile difendersi
sostituendo i vetri soliti con
IL BECIBEL
OSTACOLO ANTI RUMORE - FREDDO - CALDO - PER FINESTRE
20123 MILANO via Malachia 26/7 tel. 4694838
10146 TORINO via Reiss Romoli 274 tel. 7711854

PARTITO LIBERALE ITALIANO
VENERDÌ
10 MAGGIO - ORE 18
AL TEATRO
CARIGNANO
ANTONIO
BASLINI
deputato al Parlamento P.L.I.
VALERIO
ZANONE
parleranno contro
l'abrogazione del divorzio

qui
tutti i mobili
classici
moderni
componibili
BARDVERO
via Belfiore 43 - 45 angolo via Valperga C. - TORINO - (011) 655494
PARCHEGGIO ASSICURATO

confezioni
LUCIANO
in Via San Secondo 52/b
Vi offre l'occasione del mese!
ALCUNI ESEMPI:

Giacche uomo pura lana	L. 5.000
Giacche uomo pura lana	» 10.000
Giacche uomo pura lana	» 15.000
Giacche uomo pura lana	» 20.000
Giacche bambino pura lana	» 3.000
Tailleurs assortiti	» 3.000
Tailleurs pura lana ad estivi	» 10.000
Abiti bambino pura lana	» 1.000
Abiti donna assortiti	» 3.000
Soprabiti e impermeabili donna	» 5.000
Soprabiti pura lana donna	» 10.000
Abiti uomo tertal - lana	» 10.000
Abito uomo pura lana ad estivi	» 15.000
Abito uomo pura lana ad estivi	» 20.000
Abito uomo pura lana ad estivi	» 25.000
Abito uomo pura lana	» 30.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 10.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 15.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 20.000
Camicie uomo	» 2.500
Pantaloni assortiti uomo - donna - bambino	» 1.000

in Via San Secondo 52/b
confezioni LUCIANO
TORINO
INGRESSO LIBERO

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 106

Un prodotto nuovo: l'ambiente

Il weekend nella cascina

Una proposta dell'Agriturist a "Environment 74" - Porterebbe un aiuto economico ai contadini - Una rete di aziende agricolo-turistiche dove è possibile trascorrere il fine settimana

I campi si spopolano, in certi paesi dei [illegible] pochi vecchi, il mondo agricolo è in crisi. Ma c'è chi sostiene che l'agricoltura, oggi, può offrire un prodotto nuovo: l'ambiente.

Società americane stanno studiando la possibilità di organizzare soggiorni nelle zone più suggestive — e, spesso, dimenticate — del Piemonte. Ci sarebbero turisti disposti a fare migliaia di chilometri per scoprire le bellezze delle Langhe, delle colline del Monferrato o di certe vallate del Pinerolese. Località a quattro passi da Torino che, forse, molti hanno visitato solo di sfuggita, durante una breve gita.

Il ritorno del cittadino alla campagna potrebbe essere un ottimo sistema per *«offrire agli agricoltori delle aree più svantaggiate un reddito compensativo, dar la possibilità a chi vive nei campi di credere ancora nel suo lavoro»*. Gli organizzatori dell'Agriturist ne sono sicuri. *«Abbiamo allestito uno stand a "Environment 74" perché siamo convinti che l'agricoltura è una parte integrante del paesaggio e la campagna è quanto di più incontaminato e genuino sia rimasto»*, dice il dott. Armando Marello, promotore del «[illegible] piemontese», sorto da pochi mesi nella nostra città.

L'Agriturist — associazione agricoltura e turismo — è nata una decina di anni fa. Opera, da tempo, in Calabria, Toscana, Veneto, Emilia, Lazio, Puglia e Lombardia. Lo scopo dell'ente (*«che non ha fini di lucro»*, precisano gli organizzatori) è salvaguardare la natura e l'ambiente rurale; valorizzare le attività tipiche e artigianali, il patrimonio architettonico e le tradizioni locali.

«Vogliamo soprattutto creare una rete di aziende "agri-turistiche", grazie alle quali il turista possa trovare un alloggio confortevole, economico e salubre», spiega il dott. Marello. *«Nello stesso tempo si dà un aiuto economico al contadino e lo si aiuta a rompere l'isolamento sociale nel quale spesso si trova. Non è facile raggiungere questi obiettivi. Bisogna superare la diffidenza della gente di campagna che sovente vede nell'uomo di città solo un vandalo che calpesta il grano o rovina la vigna. I primi risultati sono però stati incoraggianti»*.

A Torino e in Piemonte l'organizzazione è appena agli inizi. Tuttavia chi si rivolge nella sede di via Meucci 2 può già avere delle utili indicazioni per trascorrere un fine settimana «diverso» (*«come è ormai di moda in Francia o in Inghilterra»*).

«Per ora le aziende agricole in grado di accogliere il turista sono poche», dice il dott. Marello. *Contiamo però di allargare presto il nostro raggio d'azione finora limitato a Guarene d'Alba, Candelo, Campiglione Fenile»*. Alla Regione è stato presentato un disegno di legge che prevede contributi e mutui agevolati agli agricoltori che vogliono aderire all'iniziativa. *«Il contadino, con queste sovvenzioni, potrà allestire nei casolari delle stanze ammobiliate, con servizi. Chi vorrà fuggire dai centri turistici alla moda, sempre più affollati, potrà trovare il luogo ideale per una breve vacanza. Il turismo rurale, d'altra parte, è anche un mezzo per raggiungere luoghi dove si producono specialità originali (artigianali, artistiche, culinarie) non ancora intaccate dalla società industriale»*.

Roberto Bellato

Negli stabilimenti di Nole, Cafasse e Mathi

Magnoni e Tedeschi: in pericolo cinquecento posti di lavoro

L'azienda: "Se ritarda ancora di un mese il finanziamento di 2 miliardi e mezzo chiesto allo Stato dobbiamo ridurre il personale" - Incontro per la Moncenisio

Cinquecento posti di lavoro sono in pericolo alla Magnoni e Tedeschi. Nell'ultimo incontro con i sindacati, per discutere la vertenza in corso, la direzione della società ha comunicato che, se ritarderà ancora di oltre un mese il finanziamento richiesto nel maggio '72 in base alla legge tessile (circa 2 miliardi e mezzo), bisognerà ridurre il personale di oltre un terzo.

La ristrutturazione non risparmierebbe nessuno dei tre stabilimenti: Nole (360 dipendenti), Cafasse (700) e Mathi (100). «L'85 per cento delle maestranze è costituito da donne», dice un rappresentante della Federazione provinciale tessili. «E l'età media è molto avanzata. Ben difficilmente i licenziati potrebbero trovare un'altra sistemazione».

I sindacati «sembra incomprensibile che l'azienda abbia avuto un brusco crollo finanziario dopo l'acquisto delle aziende Tedeschi. Inoltre, il ruolo e la presenza del capitale straniero nel consiglio di amministrazione sono poco chiari». Oggi pomeriggio, a Nole, è in programma alle 15 una assemblea aperta per «un esame della situazione». Scioperi articolati sono in atto da parecchie settimane in tutto il gruppo.

Le difficoltà aziendali della Magnoni e Tedeschi hanno avuto inizio circa quattro anni fa. «Allora, nelle fabbriche lavoravano duemila persone», dicono i sindacati. «Poi, gradualmente, chi andava in pensione oppure si cercava un'altra occupazione, non è più stato sostituito. Il tipo di produzione, molto dispersivo (dai velluti ai tendaggi, alle tovaglie e coperte) ha creato difficoltà crescenti. Ma non devono essere i lavoratori a pagare le conseguenze di una gestione non sempre avveduta».

Un momento dell'assemblea aperta alla Moncenisio di Condove

MONCENISIO — *Rappresentanti della Fim provinciale, delegati di fabbrica e parlamentari si sono incontrati stamane con l'assessore al Lavoro regionale Conti. E' stato sollecitato un intervento presso il ministro delle Partecipazioni statali e l'Egam per accelerare l'intervento pubblico nell'azienda di Condove. I cancelli della fabbrica sono sempre bloccati. I dipendenti si alternano in picchetti agli ingressi per bloccare la produzione. Ieri si è svolta un'assemblea aperta. Al termine è stato inviato un telegramma a Roma in cui si invita l'ente di Stato «a mantenere gli impegni assunti».*

GRAFICI — *I 450 lavoratori della Pozzo di Moncalieri hanno proclamato nella fabbrica l'assemblea permanente. E' in atto una vertenza su: salario, mensa, trasporti, qualifiche, eccetera. Un incontro all'Unione industriale non ha avuto alcun esito.*

In agitazione per il rinnovo del contratto integrativo anche i dipendenti della Seat. Oggi, due ore di sciopero nella direzione generale.

Sciopero dalle 14 alle 15,30 alla Sei di corso Regina Margherita. E' stata organizzata una manifestazione esterna.

SCUOLA — *Situazione normale nelle scuole, dopo le agitazioni dei giorni scorsi per protesta contro i decreti delegati. Domani i sindacati nazionali della Vil illustreranno in un'assemblea in piazza Statuto 18 (ore 17,30) lo svolgimento delle trattative a Roma.*

VIGNALE — *Si allarga la solidarietà per i 151 licenziati della carrozzeria di Grugliasco. Oggi, alle 18, i delegati dei consigli di fabbrica della zona parteciperanno ad un'assemblea nello stabilimento.*

SINGER — *Il consiglio di fabbrica dello stabilimento di Leini è preoccupato per le sorti dell'azienda. In una lettera, inviata ad amministratori e partiti, si dice che «le notizie, sempre più ricorrenti, su un trapasso di proprietà hanno suscitato timori tra i lavoratori».*

OSPEDALE S. ANNA — *Stasera si conclude uno sciopero di 48 ore indetto dai sindacati per sollecitare miglioramenti salariali e normativi.*

CONVALESCENZIARIO CROCETTA — *E' stato sospeso lo sciopero a oltranza. L'ente cercherà di risolvere i problemi relativi alla carenza di infermieri e all'entità dei premi.*

IVREA

A giudizio un consigliere e 7 tassisti per calunnie al sindaco

Per calunnia nei confronti del sindaco di Ivrea, professor Mario Rey, otto persone sono state rinviate a giudizio dal procuratore della Repubblica al termine di una istruttoria sommaria.

Si tratta del consigliere comunale Riccardo Lizier (eletto nella lista dell'Unione Quartieri) e di sette tassisti: Giovanni Carrer, 49 anni, Giovanni Cassavella, di 44, Giuliano Givenetto, 53 anni; Giannino Tarabbino, di 48; Carlo Ruffino, 70 anni; Giovanni Bergonzo, di 50; Giuseppe Di Stefano, 49 anni.

Gli imputati, nell'ottobre scorso, presentarono due denunce per presunte irregolarità del sindaco e della giunta nella concessione di tre nuove licenze per autopubbliche di piazza. Archiviata alcuni mesi fa l'inchiesta per non aver riscontrato fatti contrari alle norme, il procuratore ha proceduto d'ufficio, rinviando a giudizio le otto persone per calunnie nei confronti del sindaco.

Aggredisce un controllore sul treno: arrestato

Un elettricista abitante a Susa in corso Francia 25, Aldo Saderia, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri. Il 29 aprile scorso il giovane — mentre viaggiava in treno fra Sant'Antonino e Bussoleno — aveva aggredito il controllore Franco Faure, 25 anni, di Oulx, che gli aveva richiesto un documento poiché si era rifiutato di pagare il biglietto.

Il Saderia, dopo avere malmenato il ferroviere, si era dato alla fuga. I carabinieri lo hanno identificato, ed è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale.

La Olivetti ha aperto a Ivrea una biblioteca scientifico-tecnica dotata di oltre 12 mila volumi. Situata in un edificio a due piani con sale di lettura e consultazione, è destinata prevalentemente ai dipendenti dell'azienda.

Anniversario della morte di Di Nanni

Il 30° anniversario del «gappista» Dante Di Nanni che, ferito gravemente in un'azione partigiana, tenne testa, da solo e per ore, ai fascisti che assediavano la sua casa, sarà ricordato domani sera in borgo San Paolo dove il giovane visse e morì. La manifestazione, organizzata dalla Federazione giovanile comunista, avrà inizio alle 20 in piazza Adriano da dove si snoderà un corteo che per via Di Nanni raggiungerà piazza Sabotino. Qui avrà luogo la commemorazione: parleranno Renzo Imbeni, segretario della Fgci e Sergio Garavini, segretario dei tessili della Cgil.

«Ricordare Dante Di Nanni — dicono gli organizzatori — significa non solamente commemorare un giovane eroe della Resistenza, ma soprattutto riaffermare l'impegno unitario antifascista della gioventù contro ogni tentativo di sopraffazione, di oppressione, di ritorno al fascismo». Alla manifestazione parteciperanno i rappresentanti delle gioventù portoghese e cilena.

A Environment 74 folla di visitatori

Folla numerosa al «Environment 74». Un pubblico attento si aggira fra gli stand osservando le testimonianze dei guasti fatti dall'uomo all'ambiente naturale.

La manifestazione resterà aperta fino al 12 maggio con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23 per i giorni feriali, e dalle 10 alle 23 nei festivi. I biglietti interi costano mille lire, i ridotti (ragazzi, Enal) 800 lire. Un ingresso a riduzione di sole 500 lire è a disposizione delle comitive scolastiche.

Morto per un collasso il segretario del Silulap

E' morto questa notte per collasso, il Nuovo Martini, il geom. Giuseppe Testa, segretario provinciale del Silulap (Sindacato Italiano Lavoratori Uffici Locali e Agenzie Postali) di Torino.

Il geom. Testa aveva 45 anni. Da 20 anni faceva parte del consiglio direttivo provinciale.

Stamane alla corte d'assise di Ivrea

Processo a tre giovani catturati dopo una violenta sparatoria

Angelo Caldinelli, 26 anni, è accusato di tentato omicidio - Gerardo Zangrossi, 25 anni

Un caso di tentato omicidio viene rievocato oggi dalla Corte d'assise d'Ivrea. L'episodio si riferisce al drammatico scontro a fuoco avvenuto a Nomaglio (circa 15 km. da Ivrea) tra una pattuglia di carabinieri e alcuni giovani che cercavano di sottrarsi a un controllo.

Tre gli imputati: Angelo Caldinelli, 26 anni, abitante a Banchette d'Ivrea, accusato di tentato omicidio, Gerardo Zangrossi, 25 anni, di Torino e Bruno D'Angelo di 23 di Ivrea, che devono rispondere di resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio risale alle 22,30 del 14 ottobre scorso. Una telefonata al centralino dei carabinieri d'Ivrea avvertì che a Borgofranco c'era una auto rossa con tre giovani sospetti. Una «gazzella» con il brigadiere Jorio, l'appuntato Indovino e il carabiniere Giardiello, accorse e qualche minuto più tardi incrociò l'auto segnalata. All'«alt» il giovane al volante schiacciò l'acceleratore e si diresse a tutta velocità verso Nomaglio inseguito dai carabinieri: una corsa drammatica, più volte i tre tentarono di fare uscire di strada la «gazzella».

Nel centro di Nomaglio l'auto venne si fermò improvvisamente davanti alla chiesa e i giovani fuggirono in tre direzioni diverse. Il primo ad essere preso fu lo Zangrossi. «*Non sparate, sono disarmato*», urlò arrendendosi. Il carabiniere Giardiello, riuscì a bloccare il Caldinelli, in una stradina buia e stretta. «*Esci di lì — intimò — ti ho visto*». Il Candinelli, accovacciato dietro a un cespuglio, invece di arrendersi gli sparò un colpo di pistola, poi l'arma s'inceppò. Il carabiniere aprì a sua volta il fuoco colpendo Angelo Caldinelli in tre punti non vitali. Successivamente i militi identificarono anche il terzo complice che era riuscito a fuggire.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Tudino, S. Tarsillo ermita, S. Luminosa, S. Geremia vescovo (patrono di Cuffi), S. Pacomio (protettore di Nocera), S. Pacomio abate.

OGGI giovedì 9 maggio: Il Sole è sorto alle 5,00 e tramonta alle 19,43. Terzo giorno dopo il Plenilunio.

Manifestazioni

A Palazzo Madama è aperta una mostra filatelica nazionale sul tema «Il calcio» in onore del «grande Torino». La manifestazione, iniziata il 4 maggio, si concluderà il 19.

Sabato alle ore 21, presso il teatro della chiesa del Suffragio in Alessandria avverrà, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza, l'estrazione della lotteria Mondo X - Alessandria - Telefono Amico.

Trofeo Topolino

Si svolge domenica al Parco Ruffini il III Trofeo podistico Topolino, premio «Cino», riservato ai bambini da 6 a 14 anni. L'iscrizione è aperta a tutti. Questo il programma: ritrovo alle ore 8, sfilata di tutti i partecipanti e poi alle 9 inizio delle batterie sugli 800 metri, divise per anno di nascita.

Iscrizioni alla Coral in via San Francesco d'Assisi 9.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.441; Volante 555.555; Carabinieri (Automobile) 516.000; Polizia Stradale 533.850.

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.791) dalle 7 alle 22.

Farmacie abbonati 12, ora esatta 16, ultime notizie Rai 180, giuochi 102, informazioni 110, dettatura telegrammi 186.

Gas, guasti e fughe: 883.334.

Azienda elettrica municipale, reclami per guasti: tel. 741.430, 741.870.

Enel, segnalazione guasti: telefono 23.93.

Concorso fotografico

Il gruppo fotografico «La Mole» Torino, via Bogino 17, indice per il mese di giugno un concorso nazionale di fotografia denominato: «Trofeo La Mole Torino», per solo diacolor.

Vetrina Marus

1. 2. 3. 4.

1. Maglietta in cotone stampato con vignette umoristiche. Pantaloni in gabardine di cotone con disegni della maglietta applicati. Rosa salmone e celeste. Dai 6 ai 12 anni. La prima misura, L. 9.900
2. Coordinato in cotone. Maglietta in tinta unita con applicazioni e gonna stampata a disegni geometrici. Nei colori arancio e verde. Dagli 8 ai 12 anni. La prima misura, L. 9.900
3. Coordinato camicetta e gonna. In cotone stampato con disegni geometrici e fiori. Dai 6 ai 12 anni. La prima misura, L. 8.900
4. Completo in gabardine di cotone. Nei colori beige e bleu. Dai 6 ai 12 anni. La prima misura, L. 13.500

Molti altri modelli e molti altri prezzi anche più convenienti.
Una moda elegante, spigliata, giovane.

marus
lo specialista dell'abbigliamento

A Torino sono 7 - in Italia 35.

Conservatorio G. VERDI
Stasera ore 21
per Goethe-Institut
COLLOQUIUM MUSICALE
composizioni di
Isang Yun,
Sylvano Bussotti,
Aldo Clementi, Hans Otte
Ingresso libero

ZACCAGNINI
Casa Musicale
questa grandissima
Stasera ore 21,15
tutti gli appassionati al
Concerto jazz
che il
Quartetto SWING
di Torino eseguirà
nella saletta della
Casa Musicale Zaccagnini
Via S. Dalmazzo 5b
I posti sono limitati
Prenotare telefonicamente
al 519,433

Teatro ALCIONE
«Carica erotica»
grande successo con
ASTOR SEX
presenta GIANNI LIBONI

CABARET
Paulin
V. Chiomonte 2, tel. 723.090
Riapre con il
Fratelli Imperatrice
cantanti piemontesi con
PAULIN
Spumeggiante cabaret a richiesta
Spett. e consumazione L. 3000

LA PERLA
Ore 16 Tè Danzante per le
Giorie del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
ANNUNCIA IL CANTANTE
RENATO SALVADORI
Ducci - Lucne - Ruga

TEATRO STABILE - ALFIERI
Stasera ore 21
NERONE E' MORTO?
di M. Hubay. Regia A. Trionfo
Ultimo spettacolo in abbonamento
Prezzi lire 550,342 - 550,561
e Teatro Alfieri tel. 519,440

EDEN
BALLO LISCIO
BOCCACCIO 71
Buon ballo offerto

FORTINO
FINALISSIMA de
LA CORRIDA
Orch. ACCORSI

danze arlecchino
Ore 21 elegante cambiamento
BALLO LISCIO
Orchestra GLI ARALDI

Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
Orch. Pippo D'ANDRI

Danze BELLE ARTI
Ex Salcia - tel. 682.507
Stasera BALLO LISCIO con
I GAI CAMPAGNOLI
Complesso tipico romagnolo

danze castellino
e sabato
VALLERO FOLK
il re del liscio

MARY JOHN
DISCOTECA
Giovedì e sabato ore 21
Domenica pomeriggio e sera
(C. Sebastopoli ang. via G. Reni)

Il Sallincielo
Questa sera CABARET di
MARIO PIOVANO
MAURO MAURI e
VANNA ZITOLI
in
«MI CHIEL E 'L MERLO»
2 turni di cabaret ristorante
Prezzi previsti: 890.835
832.906 (Superga)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Il pianeta dominante della giornata è Venere portatore di felicità, di pace, di perfezione e di armonia. Ne beneficeranno in modo particolare i nati sotto i segni dell'Ariete, del Toro, dei Gemelli, del Cancro e della Bilancia.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Evitate di assumere atteggiamenti misteriosi che so di un lato possano rendervi interessanti dall'altro potrebbero nuocervi. Avete il dono di possedere una personalità acuta e versatile che nel corso della giornata vi favorirà particolarmente in qualsiasi progetto che intendiate intraprendere. Periodo favorevole anche negli affetti: avrete una soddisfazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Nell'amare avrete la possibilità di ottenere quanto vorrete solo se sarete più espansivi e affettuosi e dimostrerete alla persona che vi interessa, ed alle quale vi piacete che la simpatia è reciproca. Giornata infatta per la stipulazione di contratti e vol favorevoli. Non negate l'aiuto chiesto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Gli influssi astrali sono positivi per quasi tutti. Nel lavoro riscontrerete ad avere soddisfazione nei riguardi di un dirigente diretto che inizialmente osteggiava l'applicazione di alcune vostre idee rivelatesi poi adeguate alla situazione. Negli affetti riuscirete a trovare un accordo con la persona amata. Nuovi incontri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitate sforzi fisici che il vostro organismo non potrebbe tollerare in questo periodo. Nel lavoro si prevedono cambiamenti e possibilità di nuove piacevoli conoscenze: evitate però confidenze con i colleghi che per superficialità potrebbero crearvi fastidi. Sentimentalmente il periodo si presenta positivo anche per quelli che stanno attraversando un momento delicato.

SUPERMATERASSI
I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 70
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Camere singole

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355749

PELLICCERIA
Luigi GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
Via S. Anna da Parigi 6 - tel. 655.116
Corso Vittorio Emanuele 98 - tel. 683.115

colorificio faci
Via Monginevro, 79 - tel. 372.932
Corso Racconigi, 133 - tel. 283.344
Corso Vercelli, 118 - tel. 850.805
vernici lavabili
nitro
tappezzerie

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SABRINA
Istituto di Bellezza
Professorale
Articoli regalo
Prodotti alta cosmesi
Corso Lecce 24,
tel. 742.568

A. MURRI
ARTICOLI PER LA CASA
Torino - Via Lagrange 37/A
tel. 29.79.38

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La vostra personalità forte e decisa vi fa sempre artefice del vostro destino. Il lavoro è favorevolmente influito dagli astri che potrà consigliarvi la massima prudenza con i collaboratori. Negli affetti lidatevi del vostro intuito. Curate il vostro organismo che ultimamente avete trop po trascurato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Osservate il vostro orgoglio che sovente vi fa agire irrazionalmente. Gli affari sono positivamente influiti così come il lavoro in cui sono previdibili miglioramenti e cambiamenti. E' forse superfluo dirvelo, ma sappiate cogliere al volo un'occasione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Avete un temperamento artistico e rafinato ed una mente vivace e progressista che nel corso della giornata vi aiuteranno particolarmente. Momento particolarmente propizio per i bilanci che avvolgono attività in campo letterario. Abbiate maggior cura della vostra persona.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Cercate di agire senza perdere il contatto con la realtà. Saranno particolarmente favoriti nel lavoro coloro le cui attività comporta continui spostamenti. Qualche scoraggiamento in campo affettivo non dovrà scoraggiarvi poiché si rivelerà facilmente risolvibile con una maggior tolleranza. Limitate l'uso di alcolici e assistetici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Gli influssi astrali, nella giornata di oggi, favoriranno i desideri di miglioramenti sia in campo affettivo che nel lavoro. Nel lavoro tale influsso si rivelerà positivo favorendovi; negli affetti rischiate invece che una sensazione di inadeguatezza abbia per voi ripercussioni negative facendovi perdere definitivamente l'amore di una persona.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La mente acuta e ricettiva di cui siete dotati unitamente alla vostra onestà tradizionale, nella giornata di oggi, a causa di certi stati di scetticismo dovuti a contrasti tra voi e la realizzazione dei vostri progetti. Siate più tolleranti verso voi stessi e verso gli altri e riuscirete a superare brillantemente ogni ostacolo.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Reagite con vigore a stati depressivi che potrebbero coglierv nel corso della giornata. Gli influssi astrali sono positivi per quasi tutti e le eventuali controversie si risolveranno subitaneamente. Riceverete una notizia o una telefonata della persona che vi interessa: non siate eccessivamente emotivi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Avete una natura romantica e sognatrice che sovente, allontanavi la visione della realtà, può crearvi delle illusioni. Cercate inoltre di non assumere atteggiamenti vittimistici che potrebbero squalificarvi agli occhi di una persona che pur avete conto nutre progetti ambiziosi. Gli influssi si presentano comunque positivi sia nel lavoro che nella vita sentimentale.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL MISTERO DEL CILINDRO

I soliti personaggi spaziali coinvolgono ancora una volta il nostro eroe in una fantastica avventura (« News Blitz »)

DICK TRACY E LA DONNA DI CUORI

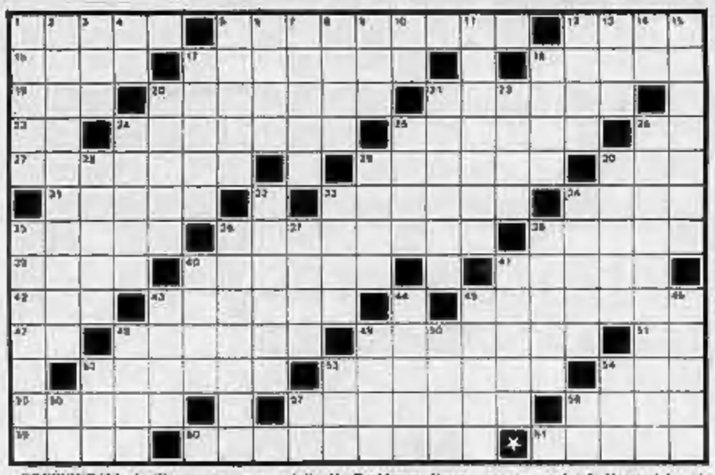
Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(269 — Continua)

il cruciverba

RISOLVIAMO



ORIZZONTALI: 1. Si appone in calce; 5. Cagnolino di lusso; 12. Banda di banditi; 15. Nome di donna; 17. E' florido e morbido; 18. Ha la vista sentitissima; 19. Questo lo breve; 20. S'indossa a letto; 21. Si può passare a teatro; 23. Caserta; 24. Venire di nuovo; 25. Anna, attrice francese; 26. Taranto; 27. Arnese sirano; 29. Essere senza volontà; 30. L'attore Cagney; 31. E' facile prenderne una cattiva; 33. Giovani nuotatrici; 34. Si fanno al poligono; 39. Tabelle nelle aiuzioni; 36. Quadri... spiritosaggini; 38. Il genio... del male; 58. Fanno male se fanno i calcoli; 40. Piante erbacee ornamentali; 41. Residenza di un sovrano; 42. Ne ebbe una il ferro; 44. Bagna Lione; 45. Verità indiscutibile; 47. Ferrara; 48. Intenso caldo estivo; 49. Provincia del Veneto; 51. Livorno; 52. Saldo dei proposti; 55. Grande ingegno; 54. L'orso di Cornelle; 55. Raffaella della rivista; 57. Gravosi, faticosi; 58. Si accettano ringraziando; 59. Mare della Grecia; 60. Edificio... vistoso da Tenco; 61. Si corre a Siena.

VERTICALI: 1. Incamera le tasse; 2. Conosce almeno due lingue; 3. Merita la condanna; 4. Iniziali della Serao; 5. Si dà per garanzia; 6. Nome del regista Rasan; 7. L'indimenticato attore Gable; 8. David storico e filosofo scozzese; 9. Andata alla romana; 10. Negazione; 11. Rinforzo del muro; 12. Si fu fuori tempo permettendo; 13. Furia sulle ricette; 14. Iniziali di Castelnuovo; 15. Fiore da balcone; 17. L'attrice Lisi; 18. Si taglia alle pecore; 29. Modeste alture; 31. Sferza i cattivi costumi; 32. Si può rispondere per esse; 34. Arnese atterr; 35. Grossa antilope africana; 36. Stanili ai cavalli; 38. L'attrice Torrieri; 28. Cordigliera del Sud-America; 39. Elenchi di candidati; 32. Abbellire; 33. Sentimento da non nutrire; 34. Identifica l'auto; 35. Vende anche vere; 36. Credito; 37. Prov. della Sicilia; 38. Sacerdote di Budda; 40. L'autore di «Teresa Raquin»; 41. Ne ha molti il poema; 43. Girino adulto; 41. Gioca il derby con l'Inter; 45. Agita la bandiera; 46. Parassita della vite; 48. Offerta votiva; 49. Recipienti per i fiori; 50. Spicciolo di dollaro; 52. Tanti i minuti del round; 53. Segue il 9lo; 54. Prezz, articolata; 56. Agrigento; 57. Pisa; 58. Indica provenienza.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	E	R	V	I	O	T	U	L	L	I	O	■	G	R	E	C	I	A
A	S	S	O	■	D	A	N	I	E	L	■	G	I	O	V	E	■	M
C	A	M	■	S	O	L	I	T	A	■	P	R	A	G	A	■	C	O
C	U	■	F	E	R	A	C	E	■	G	U	A	D	O	■	S	A	R
O	■	S	O	M	A	R	O	■	S	E	N	N	A	■	C	A	R	O
■	P	I	L	O	T	I	■	S	A	R	T	O	■	D	I	V	I	S
R	E	G	A	L	O	■	V	I	O	L	C	A	■	M	O	N	A	C
O	R	A	T	A	■	M	A	R	M	O	■	L	O	R	E	N	A	■
M	I	R	A	■	T	A	S	T	I	■	R	I	Z	O	N	A	■	K
E	C	O	■	F	E	L	C	E	■	R	E	G	A	T	A	■	F	I
O	L	■	P	O	S	T	A	■	P	A	T	I	R	E	■	M	A	L
■	E	V	E	N	T	O	■	A	F	F	I	A	T	A	M	E	N	T

il rebus

(9-11)

SOLUZIONE

Capello N - cpa L e R - Mia NO — Capellone palermitano

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 738: 1. Ad7

LO STUDIO

N. 760 (5 + 3)

A. Wotawa

A. Wotawa (« Deutsche Schachzeitung », 1955)

Il Bianco muove e vince

Campionato del mondo

Lasker-Petrosian (5ª del match, Odessa, 25 aprile): Difesa Siciliana: 1. c4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Af6 5. Cc3,a6 6. Ae3,e5 7. Cb3,Ae7 8. f4,e x f4 9. Ad3,Cg4 10. D x g4,C x d4 11. Dd1,Ce6 12. De2,d5 13. Ad3,Ae6 14. Af6,D d7 15. A x g7,R x g7 16. d5, Ac8 17. Tf1,Ce8 18. Ag4,Td8 19. Te3,Ch4 20. g3,h5 21. Cd3,h x g4 22. Cd5+,Re8 23. g x f4,Td4 24. Tg3,Ag7 25. Td1,f6 26. f x e5, T x e5 27. Cd3,De5 28. De2,f5 29. D x g5,D x d6 30. T x d6,Ac6 31. f3,Rh8 32. f4,Ag8 33. e x f5,Af3 34. T x g5+,Rh7 35. Tg5,Te1+ 36. Rf2,Te3 37. Th5+,Rg7 38. Cd3,Te1 39. Th7+,Rg8 40. Tg7+,Rf7 41. Tg7+,Re8 42. Te7+, Il Nero abbandona.

Spassky-Karpov (6ª del match, Leningrado, 25 aprile): Difesa Caro-Kann 1. e4,c6 2. d4,d5 3. Cc3 d x e4 4. C x e4,Af5 5. Cg3,Ag6 6. Cf3,Cd7 7. Ad3,e6 8. 0-0,Cgf6 9. c4,Ad6 10. b3,0-0 11. Ab2,De7 12. A a g5,h x g5 13. Dd2,Tfe8 14. Cd4,C x e4 15. D x e4,Ae7 16. Tad1,Tad8 17. Tfe1,De5 18. a3, Df5 19. De2,g6 20. h3,g4 21. h x g4,D x g4 22. d5,c x d5 23. c x d5, e5 24. Ta1,Af8 25. Cd2,D x d2 26. T x e2,Te8 27. Ce4,Ad6 28. g4, f6 29. Rg2,Rf7 30. Te1,Ae5 31. Te2,T x e2+ 32. T x e2,Re8 33. a4,a6 34. Ae3,Td8 35. Te4,Ad4 36. f4,g6 37. Cg3,e x f4 38. T x d4,f x g3 39. f x g3,Tf8 40. Td3,g5 41. Ab2,b6 42. Ad4,Td8 43. Ae3,Td8 44. Rg2, Td8 45. Re3,Ca5 46. A x g5,f x e3 47. b4,a6 48. Td4,Re5 49. Td1 a b4 50. Th1,Td3+ 51. Rf3,Td3 52. e7, f x e7 53. T x b6,Td8 54. Re3,Td3+ 55. Re2,Td2 Il Bianco abbandona.

NOTIZIARIO

Torino — Campionato sociale - Classifica dopo 10 turni: 1. Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

Bianco muove e vince

(M.° Luigi Franzini)

SOLUZIONE: 18-15 (14-11) 2-7 (11-4) 16-32, bloccu.

La "Neofita"

22-19, 10-14; X, 5x14; 25-22, 1-5, 32-28, 5-10; 24-28, 12-16; 28-24!, 7-12; 22-18, 12-15; 27-22, 4-11; 31-27; X; X, 10-14; 28-25, X; X, 15-19; 23x14, (fortissimo!), X; 14-10, X; X, 21-28; 10-5, 28-32; 5-1, 32-28; 27-32, 8-12; 1-5 (mossa insidiosa); 28-27?, 18-13!; X; 13-10, 3-8; X, 14-18; 3-8, (1-15; 5-10, 12-16; 20-20, 10x23; 15-13, Il Bianco vince.

Due giocate vinte al "centro"

22-18, 12-16; 19-14, X; X, X; X, 9-10; 28-23, 15-18; 23-19, 8-12; 32-28, 6-11; 29-22, 2-6!; 26-21, 6-10; 32-28 (forzata) 11-15; il Nero vince.

22-18, 12-16; 22-19, 10-12; 18-14, X; X, 13-18; 28-22, 8-13; 32-28 (A), 9-11; il Nero vince.

(A) , da 20-28, scorpo 6-11, 24-20, 2-6!! e Nero vince.

Notiziario

Bibliografia — E' apparso il n. 135 di « L'Elefante », una rivista bimestrale specializzata nel gioco e sistema internazionale, che comprende tra l'altro, un interessante articolo del maestro Vilasuso. « Les sports intellectuels et les pouvoirs publics », analisi di Antoine Molinier, parecchi « studi » e problemi dell'ultimo concorso internazionale composturel, indetto dalla Federazione francese.

Carlo Barberis

bridge

La Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: passo; Ovest: 1 Quadri; Nord: passo; Est: 1 Picche; Sud: passo; Ovest: 2 Quadri; Nord: passo; Est: 2 S.A.; Sud: passo; Ovest: 3 S.A.

Sud attacca di Re di cuori. Il giocante fa la presa con l'Asso del morto, gioca piccola fiori per l'Asso della mano e piccola quadri verso il morto. Sud mette la piccola. Il morto il 10 e Nord fa la presa con la Dama. La difesa continua 3 Prese a cuori ma non può impedire al giocante di mantenere il contratto: Est realizza infatti 1 Presa a picche, 1 a cuori, 2 a fiori e 3 a quadri.

Il contratto è stato mantenuto per 3 gravi errori commessi dalla difesa. Sulla giocata di piccola quadri verso il morto Sud avrebbe dovuto giocare il Re! Nell'ipotesi della Dama di quadri in mano al giocante il Re di Sud non può, in ogni caso, fare presa nel caso, invece, che la Dama sia in Nord, Sud, giocando il Re, disfrugge le comunicazioni tra mano e morto e il giocante non può realizzare più di una presa nel seme di quadri. Anche Nord, tuttavia avrebbe potuto battere il contratto, tirando basso sul 10 di quadri del morto al primo giro.

La giocata di Est mostra l'assenza del Re di quadri: con il Re di quadri terzo in mano, Est non avrebbe tentato il sorpasso al primo giro. Nord dunque va basso sul 10 di quadri e il giocante, realizzando solamente 2 prese nel seme, non arriva a totalizzare nove prese.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Un pensiero d'amore che si può esprimere anche soltanto con un fiore

Il regalo per la festa della mamma

Piccolo o grande, non è l'importanza che conta, ma il pensiero, l'amore che si mette nella scelta del dono. Per la festa della mamma il problema del cosa è particolarmente delicato: i figli anche con i risparmi raggranellati per mesi non hanno molte possibilità di sciala-re. I più piccoli, in fasce, regaleranno alla loro mamma il primo sorriso; quelli che vanno all'asilo porteranno a casa il disegno, una letterina di poche righe, qualche animaletto confezionato di carta con l'aiuto della maestra e dei compagni. Per gli altri, quelli dai 6 anni in su, per intenderci, il problema si risolve con la fantasia. Una cosetta utile, che si adatta al «carattere» della mamma, è la soluzione più simpatica e più eloquente.

Oggettini

Ad esempio con mille lire si può comprare la pinza per tagliare le rotaie o il sale, le posate di legno per l'insalata, un tagliauova sodo con bollitore a quattro posti, una serie di sei sottobicchieri di plastica colorata. La serie di oggettini per le mamme casalinghe si può allungare con il portafiammiferi di legno laccato rosso od arancione che porta una nota vivace in cucina, il rullo di carta con reggetta di asticcicla per appenderlo al muro (servirà per la nota della spesa), un posacenere in materiale sintetico dalla forma avveniristica.

Se la politica dell'economia dura da mesi ed il ragazzino si sente in possesso di un piccolo capitale (3-4 mila lire) la scelta diventa più vasta. Per una mamma giovane che ama truccarsi è pronta la borsetta in tela grezza foderata per mettere rossetto, pennelli ed ombretto. Ci si può perfino spingere ad acquistare una catenina in metallo color oro o argento da portare semplicemente avvolta al collo o al polso, oppure una cintura in tela jeans che è l'ultimo grido della moda. Sono tutti oggetti che si trovano nei grandi magazzini. Al vantaggio dei costi limitati, i grandi magazzini aggiungono anche quello della libera scelta. Il ragazzo incerto, la bimba titubante, possono spendere un intero pomeriggio prima di prendere la grande decisione.

Per chi non ha tempo per una lunga «consultazione» c'è la cartoleria di fiducia a casa che può venire in aiuto. Basta possedere da 1500 a 2000 lire. Esse sono sufficienti per acquistare una molla portacarte in acciaio o colorata, un portamatita da tavolo sullo scrittoio, una biro a più colori. Con minore spesa ecco un set composto da carta da lettera, cartoncini e biglietti di auguri. Ve ne sono di bellissimi, basta sceglierli con cura. Alla mamma giovane che deve scrivere alle amiche andrà benissimo il modello con bordi festonati, quello in tinta tenue sulle sfumature del verde, del beige, dell'arancione. La mamma di mezza età sarà più contenta se la scelta sarà caduta sul classico bianco, ma con la raffinatezza degli angoli mozzi.

I ragazzi arrivati sui dieci-dodici anni si sentono ormai adulti e decidono sovente per regali che ritengono fuori del comune. Ed in effetti lo sono: non poche mamme si vedono arrivare un giubbotto di tela jeans, un disco di assordante musica pop, un paio di guanti sgargianti. Va benissimo ugualmente: per la mamma è il pensiero, il gesto d'amore, l'essersi sofferman-ti a rubare tempo ai giochi per lei. Ma agli effetti pratici il regalo non è utile. Per un regalo originale e ben utilizzabile vengono in aiuto le profumerie. Basta che i figli si annotino accuratamente la marca ed il colore di ombretto che la mamma adopera per truccarsi gli occhi, della crema da notte che la mamma compera magari con qualche rammarico perché non la ritiene indispensabile, dello smalto per le unghie.

Ma i più piccoli, che possiedono poche centinaia di lire, come possono risolvere il problema? Basterà che diciano il loro amore alla mamma con un sacchetto di pastiglie di zucchero colorato, con qualche cioccolatino. Ci sono le speciali confezioni a forma di cuore, di fiore, di ferro di cavallo portafortuna.

I fiori

Ed infine il linguaggio dei fiori. Con essi esprimeranno il loro amore i figli giovani e quelli meno giovani, si farà un augurio di serenità alla mamma ancora quasi ragazzina ed a quella che ormai ha i capelli bianchi. I fiori con il loro linguaggio sapranno esprimere ciò che sovente non dice la parola. Saranno i fiori di stagione i più graditi perché annunciano la primavera, la speranza dei figli che sono poi quelle della mamma.

E' il momento di arrivare a casa con un fascio di lilla, di rami di prunus, di fior di pesco. Oppure con un mazzo di ginestre bianche e gialle, di giunchiglie, di primule e di viole. Molto bello il mazzetto di myosotis accompagnati con margheritine e mughetti. Ugualmente fresco, ma di più grandi dimensioni, verrà il mazzo di narcisi, lilla, rose rosse e tea, iris azzurri. Ben augurale, gentile, richiede poche cure e non il cambio costante dell'acqua, il tronchetto della felicità giunto dall'Oriente un decennio addietro, resta una delle piante più indicate per ricordare alla mamma che le si vuole bene.

In un calice

Ed ancora: una composizione di più fiori o un piccolo giardino. I fiori formeranno una mischia di colori e di verde, il giardino sorgerà dentro un grande calice oppure in una insalatiera. E' un'idea che ci mandano dall'Oriente i giapponesi, maestri nell'arte delle composizioni floreali. Un ciuffo di edera, un paio di foglioline di palma, un cactus in miniatura, qualche felce faranno da contorno ai ciclamini, alla mimosa, ai mughetti, alla genzianella di montagna.

Per i figli adulti che vogliono fare gli auguri alla mamma un po' sofisticata ci sono i fiori racchiusi nelle scatole di cellofane. Scartiamo subito la troppo tradizionale orchidea più adatta per la fidanzata. Meglio lasciare la parola ad una rosa dal lunghissimo gambo che si appoggia leggera su un ciuffo di felci, una cascata di mughetti infissi su una base di muschio, una cascata di mimosa avvolta nelle sue stesse delicate foglie.

Maria Valabrega

Con l'aiuto della giovane venditrice il bimbo ha fatto la sua scelta ed ora correrà dalla sua mamma a portarle il suo regalo ed un grande abbraccio che sarà il dono più gradito e più bello nella giornata di festa famigliare

Un meditato giudizio "È proprio simpatica,,

Una festa per la mamma allo scopo di segnalare pubblicamente sacrifici silenziosi, fatiche inconfessate, rinunce senza incertezze. Sono quasi sempre i più piccini a riconoscere con gesti commoventi e con le parole dell'innocenza le coraggiose e misconosciute azioni quotidiane delle mamme.

Si legge in un tema: «Vedo la mia mamma curva sulla macchina da cucire tutta la notte. La vedo piangere spesso per mio fratello che è più grande di me. Vorrei andare in America a riprendere il babbo per riportarlo qui».

Sospira in un altro componimento un ragazzino di quinta elementare: «Non so che cosa darei perché la mia mamma potesse ancora camminare. Potesse ancora correre con noi come un tempo».

Meno drammatico, ma sempre commovente l'augurio alla propria madre di una bimba di terza: «La cosa più bella sarebbe poter avere i soldi per comperare la dentiera alla mia mamma, così tornerebbe a sorridere senza vergognarsi».

In alcune scuole i pensierini degli alunni sono stati raccolti in giornalini di istituto e di classe. Frasi semplici ed ingenue che, messe insieme, compongono un mosaico da cui escono i ritratti delle mamme d'oggi: dinamiche e sempre di corsa, ma non troppo diverse da quelle di ieri. «La mia mamma, quando ha tempo, gioca con me — dice Luisa, 7 anni —, ma di tempo ne ha poco. Allora per farmi contenta inventa dei giochi mentre mi veste, mentre mangio, mentre mi aiuta a fare i compiti. La mia mamma è proprio simpatica».

Ed ecco una giovane donna alle prese con tre figli: «La facciamo diventare matta, ma lei sembra contenta. Io e le mie sorelle, che sono più piccole, qualche volta pensiamo che forse dovremmo fare più baccano per farla più felice. L'altro giorno abbiamo provato a saltare sul tavolo di cucina. Ma lei si è arrabbiata. Evidentemente dobbiamo cercare un altro gioco».

Luciana, otto anni: «Accidenti come è brava la mia mamma, ma anche il mio papà non scherza. Mi aiutano sempre nei compiti, mi giocano insieme anche quando sono stanchi. Qualche volta, alla sera, mi chiedono di andare al cine da soli. A me dispiace perché il buio mi fa paura. Ma non lo dico e li lascio andare, perché se si annoiano poi ho paura che non siano più bravi così. La mia mamma mi piace perché è alta e bionda e quando crescerò cercherò di diventare come lei».

Con la più grande disinvoltura nei confronti della grammatica e della sintassi Cristina, quarta elementare, ammette: «Mia madre ci litiga col papà, quando lui mi prende a sberle. Poverina, rischia di prendersele anche lei. Io qualche volta lo so di combinarle grosse. Ma mi piace tanto e così mi dimentico che certe cose non le devo fare. Tuttavia a casa mia sono contenta anche se volano gli schiaffoni perché la mia mamma e il mio papà mi vogliono bene. Credo si vogliano bene anche fra di loro».

m. v.

In Italia la gentile consuetudine ha avuto inizio proprio a Torino

La festa della mamma è «nata» negli Stati Uniti subito dopo il secondo conflitto mondiale. Si intendeva, in questo modo, festeggiare la mamme che della guerra avevano sopportato più di tutti strazi e dolori. Affanni spesso misconosciuti perché silenziosi e discreti. Un modo estroverso ed un po' ingenuo di dare un piccolo riconoscimento alle donne ed alle madri.

Dapprima in sordina, poi sempre più constatatamente, la festa della mamma è entrata in ogni strada ed in ogni casa. Il garofano ne è diventato un simbolo. I primi anni si usava offrirne uno alla propria mamma, e chi la mamma non l'aveva più lo indossava all'occhiello: un garofano candido alla memoria. Per la mamma viva invece il colore d'obbligo era il rosso vivo. Poi, col passare degli anni austeri, la festa è diventata istituzione nazionale, e da espressione simbolica si è trasformata in un'occasione per offrire un oggetto da tempo desiderato.

In breve l'usanza si è estesa all'Inghilterra, alla Francia, alla Germania e via via in tutto il mondo. In Italia è nata nel 1956. In sordina il sindaco di Bordighera e le autorità locali hanno dato il via alla manifestazione che allora si limitava ad essere un invito ai figli affinché offrissero un fiore alla mamma: un gesto gentile e delicato.

Nel '59 la festa della mamma prese consistenza per iniziativa del comm. Giuseppe Ratti che da Torino la lanciò in campo nazionale. Era una festa sul piano puramente affettivo e spirituale. Nelle scuole elementari fu chiesto ai bimbi delle classi prime e seconde di esprimere i loro sentimenti con disegni, ed a quelli di terza, quarta e quinta con pensierini e temi. Il premio era simbolico (un libretto di risparmio con poche migliaia di lire), ma rappresentava un momento per riunire madri e figli, grandi e piccini per un'unica simpatica cerimonia soffusa di dolcezza, sincerità e commozione. Nel '60 l'iniziativa emigra a Milano. Con i figli si premiano anche le mamme dell'anno; donne che alla famiglia hanno dedicato tutto. Per qualcuna è stata una dedizione fatta di amore, fatica, rinunce, sofferenze. Per altre è stato il dare materialmente la vita.

La iniziativa si sono susseguite fino al 1965. La festa della mamma, fissata per la seconda domenica di maggio, è stata riconosciuta festività civile. Poi altl'improvviso le celebrazioni ufficiali si sono bloccate. L'unica a patrocinare in festa della mamma in tutto il mondo è rimasta l'Interfora. Per il resto l'iniziativa è ormai lasciata alla sensibilità dei singoli.

Il momento per festeggiare la mamma non è caso è caduto nella seconda domenica di maggio. Oltre a rappresentare una data fissa, che però non turba la settimana con una ulteriore pausa lavorativa, cade in un periodo scolastico tranquillo. Infatti i bambini, già quasi completati i programmi di studio, ma ancora lontani dalla stretta finale degli scrutini e degli esami, possono venire distolti dagli impegni quotidiani per soffermarsi sul significato della ricorrenza. In parecchie scuole si fanno temi, si dedicano mattinate a parlare dell'argomento. Sovente le maestre aiutano gli allievi a scrivere le letterine, a confezionare piccoli oggetti regalo, a dipingere quadri che poi verranno appesi alle pareti come se fossero dei preziosi di un Renoir o di un Giotto.

m. v.

Dal dizionario dei primati

Memorabili casi

La madre che ha avuto il maggior numero di figli è stata la moglie del russo Fyodor Vassilet. Ha vissuto dal 1816 al 1872 ed ebbe 27 parti, dei quali 16 gemellari, 7 trigemini e 4 quadrigemini. La maggior parte dei figli ha raggiunto la maggior età. La signora Vassilet divenne così nota che fu presentata a Corte allo zar Alessandro II.

La letteratura medica cita casi estremi, però non provati, di donne divenute madri all'età di settanta anni. La più anziana madre di cui vi sia prova sicura è la signora statunitense Ruth Alice Kistler nata Taylor, precedentemente sposata Shepard originaria di Wakefield nel Massachusetts l'11 giugno del 1896. Essa diede alla luce il 15 ottobre del 1956 a Glendale, nei pressi di Los Angeles in California, una bimba chiamata Susan quando aveva già 57 anni e 125 giorni stabilendo un primato.

Per la festa della Mamma
cioccolato
Peyrano TORINO
CORSO MONCALIERI, 47 - TEL. 652.074
CORSO VITTORIO EMANUELE, 76
TEL. 543.940 - 538.765

...è prossima la
Festa della Mamma
scegliete il:
REGALO PIU' GIUSTO
BRILLANTI - GIOIE - ARGENTI
collezione di modelli scelti, antichi, classici, e di designer, in ogni ordine di prezzo.
GIOIELLERIE - OROLOGI - ARGENTI
FAGNOLA
VIA GARIBALDI, 33 - TEL. 534.236

PER LA FESTA DELLA MAMMA
Pasticceria Dezzutto
VI RICORDA LE SUE SPECIALITA'
TORTE ALLA FRUTTA E GELATI
Sollecito servizio a domicilio
Torino - Via Duchessa Jolanda 23
Telefono 779.669 - 761.107

PRIMULA
fiori in tutto il mondo
piante - fiori - confezioni
TORINO - C.so Vitt. Emanuele 92 - Tel. 510.595
CHIVASSO - Via Roma 17 - Tel. 910.1239

per la Vostra Mamma, da
VORIAS
... cose belle
Gioielli esotici
articoli d'epoca
Smalti - Onici - Batik
Assortimento articoli da regalo di artigianato esclusivo
Torino - Via Stampatori 19 - Tel. 541.698

«il ficcì»
LA MIA FIORAIA
10129 Torino
Via Cuboto 44 - Tel. 596.676 - 642.780
Via Monginevro 33 - Tel. 331.659

Per la Festa della MAMMA
Anna Santi
FIORI E PIANTE
PORCELLANE
TORINO
Corso Casale, 78 - tel. 830.612
Abit. tel. 899.430

Chio di M. GALLIONE
Per la Vostra MAMMA le ultime novità nei romanzi e negli articoli da regalo
TORINO
Corso Vittorio Emanuele, 86 - Tel. 540.098

ARREDAMENTI ANTICHITA'
CESARE MOSSO
VIA POMBA ANGOLO PIAZZA BODONI - TEL. 539.500
MOBILI E LIBRERIE INGLESI DELL'800 - SOPRAMMOBILI
RIPRODUZIONE DI TUTTI GLI STILI - SALOTTI
TUTTO PER UNA CASA DI CLASSE - VISITATECI

Sconto sorpresa sino al 40%
Avogadro Violetta
Via Po, 55 - Via Di Nanni, 120
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - BM
Il marchio che distingue
BORSE pelle e tinte moda L. 6900 in più - vera tartaruga L. 5500 - vero pitone L. 6900-7900 - vera lucertola L. 14.800 - vero coccodrillo L. 11.900 in più - BORSOTTI UOMO da L. 1900-2200 - vero cuoio L. 3900 in più.
VALIGIE Espanso L. 3700 - rinforzate 4 stecche L. 7500 - Tutte le migliori marche: Samsonite - Del Suy - Petty - Douglas eco. - 24 ORE ET ATTACHE' L. 5500-5900 in più.
BAULI L. 7500 in più - Beauty case L. 3900 - vera pelle L. 7900 in più - Ombrelli L. 1900 in più - Sottobraccio - Diplomatiche - Portalogli - Cinture - Secche viaggio e scuola - Cartelle necessaire e articoli regalo.
DA NOI TUTTI GLI ARTICOLI E MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 106

STASERA TV

Un falso Tiziano più il referendum

Sul PRIMO CANALE dc-pci e un'avventura delle Guardie di Finanza - Concerto sinfonico e incontro con Manitas de Plata per il SECONDO

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Tanto per giocare)
17,45 **La tv dei ragazzi** (I giorni della nostra storia)
18,45 **Sapere** (Pronto soccorso)
19,15 **Cronache italiane**
20— **Telegiornale**
20,40 **Tribuna del Referendum** (Incontro-stampa con il pci e la dc)

Per la TRIBUNA DEL REFERENDUM nella prima mezz'ora è previsto l'incontro stampa con il *pci* (on. Berlinguer e sen. Perna); nella seconda mezz'ora incontro stampa con la *dc* (on. Bartolomei e on. Piccoli).

21,50 **Nucleo centrale investigativo** (Il falso Tiziano, telefilm)

Doppio turno questa settimana per NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO. La serie si sta avviando verso la conclusione. Non se ne sentirà la mancanza. Questi telefilm, dedicati alle guardie di finanza, sono realizzati mediocremente, non c'è tensione, il racconto è sfilacciato e anche gli interpreti sono abbastanza estranei al clima tipico di un racconto avventuroso (dire «poliziesco», in questo caso, sarebbe troppo).

Dicevo episodio, dunque: *Il falso Tiziano*. Un quadro del grande pittore viene mandato dal Veneto a Roma affinché sia restaurato. Appare evidente che si tratta di un'opera non autentica. L'episodio interessa le *fiamme gialle* perché è ricollegabile con un traffico di quadri falsi scoperto alla frontiera italo-svizzera. La vicenda diventa intricata. Infatti, in tutto questo pasticcio anche l'uccisione di un tenente della Finanza. Addirittura una delle persone coinvolte è un diplomatico. Poi spariscono dei cittadini americani. Intanto il diplomatico scompare ed il ritrovato muore. Tutte le piste sembrano portare ad una villa di Castel Gandolfo.

Puma sta per perdere testa e reputazione. E invece interviene Silvia, la sua fidanzata, che, con candore, aiuta a risolvere il caso. La diva di questa settimana è Mita Medici. Il cast comprende, oltre a Herlitzka (capitano Puma), Ferruccio De Ceresa, Glauco Onorato, Massimo Dapporto.

Mita Medici nel telefilm del Nucleo centrale investigativo

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sorgente di vita**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Paese mio**
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **Concerto sinfonico** (Ciaikovski: «Sinfonia n. 6 in si minore. Patetica»)
21,55 **Un incontro con Manitas de Plata**

UN INCONTRO CON MANITAS DE PLATA. Ma chi è costui? E' un chitarrista gitano che ha incantato le platee di Londra e New York, ha sollevato l'entusiasmo di artisti come Picasso e Dalì, scrittori come Steinbeck e Cocteau. E' la prima volta che si esibisce per la televisione italiana. La qualità più appariscente di questo zingaro-chitarrista è la tecnica. Sembra che per lui lo strumento non abbia segreti. E, benché la musica che interpreta sia tutt'altro che commerciale, riesce ad ottenere l'incondizionata approvazione del pubblico. Il *recital* di stasera è stato registrato a Roma in uno spettacolo con Otello Profazio, Anna Casalino, Roberto Murolo.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: La scuola della ricerca; 13,30: Telegiornale; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna del referendum; 21,43: Adesso musica; 22,30: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18: TVE - Progetto; 18,45: Telegiornale sport; 19: A tavola alle 7; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Concerto sinfonico (Ferruccio Busoni - Alfredo Casella); 21,50: I nuovi medici (L'alternativa - Telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i piccoli** (Vallo cavallo - Fiori per Michela - Il gallo rosso)
18,55 **Oil we go** (Corso di lingua inglese)
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Periscopio**
20,10 **Se è mio sai** (Special con Gisella Pagano)
20,45 **Telegiornale**
21— **Reporter** (Settimanale di attualità)
22— **Cineclub: «Mamma Roma»**, con Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti. Regia di Pier Paolo Pasolini
23,45 **Ciclismo:** Tour de Romandie (Servizio filmato)
21,50 **Telegiornale**

Per l'appuntamento con gli amici del film va in onda MAMMA ROMA di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti. Il film, che fu presentato anche al festival di Venezia, è del 1962. Secondo film del regista, riprende il tema del mondo sottoproletario e dei ragazzi di vita di *Accattone* e dei romanzi dello scrittore-cineasta. Il film è soprattutto un atto d'amore, denso e vibrante, alla figura della madre interpretata dalla Magnani.

Il soggetto svolge la storia di una prostituta romana che tenta disperatamente di farsi una vita borghese. Suo figlio adolescente torna dalla campagna dove è stato allevato. E' un ragazzo che tenta di inserirsi nei nuovi ambienti. Fallisce parecchi lavori. E' debole, malato. La madre soffre per la condizione del figlio. Tra i due c'è una rottura. Il ragazzo si perde. Quando verrà arrestato, morirà, legato al letto di contenzione. Pasolini lo riprende come il Cristo del Mantegna.

vice

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
16 — Il girasole
17,05 Un disco per l'estate
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Buonasera, come stai?
18,45 Discoaudisco
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,47 Ballo liscio
19,50 Musica 7
20,20 Segovia e la sua musica
20,40 Tribuna del referendum: incontro stampa con il pci; alle 21,30: incontro stampa con la dc
21,50 Intervallo musicale
22 — Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
18,40 Curaro
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
20 — Supersonic
21,10 I dischi per l'estate
21,20 Popoff
22,20 Bollettino del mare - I programmi di domani

terzo

Giornale radio: ore 21
18,10 Ritratto d'autore: Saverio Mercadante
18,15 Il disco in vetrina
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18 — La musica e le cose
18,45 Informale e postinformale
19,15 Concerto della sera
19,45 I Capuleti ed i Montecchi di Bellini

Oggi "Entr'acte„ e "Amarcord„

Da René Clair il via al Festival di Cannes

Un programma vastissimo con calendario ancora da definire

Monica Vitti a Cannes come giurata del Festival

Cannes, 8 maggio.

Sole, vento e bandiere di tutti i Paesi (17), come vuole la tradizione. Ma il XXVII Festival cinematografico di Cannes — che si apre stasera con *Amarcord* fuori concorso, preceduto dal breve *Entr'acte* di René Clair, è ancora abbastanza disorganizzato. E' un fatto eccezionale, ma comprensibile, in piena campagna elettorale per il secondo turno delle votazioni presidenziali. Il 19 maggio, infatti, saranno proiettati due soli titoli del film del giorno. La gran massa dei festivalieri francesi votanno per corrispondenza.

René Clair, presidente della giuria, per età e prestigio (Monica Vitti non se l'è avuta a male, anche se in passato le signore venivano onorate della «presidenza») riceverà omaggi e onori: domenica 12 sarà proiettato il suo vecchio film *Le grandi manovre*.

Di Fellini si parla da giorni e la sua presenza, non solo simbolica (anche se *Amarcord* è fuori concorso) anima da sola la manifestazione e consola i *fans* di Antonioni, il cui *Passeggero* ha dato *forfait* e verrà proiettato invece in agosto a New York. L'Italia è degnamente dignitosamente rappresentata, con *Bianco e nero*, di Liliana Cavani (martedì 14), *Delitto d'amore*, di Comencini (giovedì 16) e *Le mille e una notte*, di Pasolini, che sarà inserito nell'ultima fase del programma.

La parte del leone la quest'anno agli Stati Uniti, con *La spia* di Irvin Kirscher, che chiuderà la rassegna il 24 fuori concorso, e quattro lungometraggi in gara: *The nickel ride* di Robert Mulligan (storia di un «boss» della malavita negli Anni Cinquanta), *Siamo tutti ladri* di Robert Altman (altra impresa di banditismo), *The Sugarland Express* di Steven Spielberg (fuga da un penitenziario), *Le nève vite di Fritz il gatto* di Robert Taylor e ancora, nella Sezione studi e documenti, *Il ritorno* di Peter Hall tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter. In questa sezione entra anche *La Storia* della [illegible] di Shirley Mac Laine.

I due film [illegible]esi, *Simpton* [illegible] di [illegible] e *Mahler* [illegible] attesi, di Ken Russell, saranno proiettati rispettivamente domani e sabato.

La selezione francese ha provocato molte liti e dissensi fra la Commissione ministeriale, che doveva «suggerire» i titoli, e quella del Festival, che, per diritto, li sceglie. Alla fine, saranno in gara: *Stavisky* di Alain Resnais, con Belmondo nella parte del geniale truffatore (d'interprete si tratterrà a Cannes soltanto poche ore); *Les violons du bal* di Michel Drach, già in [illegible] circuito commerciale, e *Les autres* di Hugo Santiago; fuori concorso, un lunghissimo Lelouch, *Tutta una vita*; l'ultimo Tati: *Parade*, sul tema del circo, e forse, dopo tanti litigi, *La merveilleuse visite* di Marcel Carné, tratto dal romanzo di Wells *L'uccello marino* e il *Graal* di Robert Bresson, sui cavalieri della Tavola Rotonda.

Pellicola a chilometri: la russa *Il [illegible] perduto* di Georgiy Danelia, la spagnola *La cugina Angelica* di Carlos Saura (marito di Geraldine Chaplin) che scotta, perché parla della guerra civile e i dieci film della «Settimana della critica» (dove l'Italia brilla per assenza), e i molti della «Quinzaine» (dove invece l'Italia spiccherà con *L'invenzione di Morel* di Emilio Greco, *Il soprofitto* di Sergio Nasca e *Processo per direttissima* di Lucio De Caro).

E' evidente che non ci sarà tempo né opportunità per feste, cene, balli, cocktails e mondanità. Speriamo ci siano buoni film; le malelingue, però, annunciano «austerity» anche sul livello qualitativo del Festival.

Maria Rossi

Domani l'anteprima del film di Quilici

Sarà a Torino domani il regista cinematografico e televisivo Folco Quilici per assistere, al Teatro Nuovo, ore 21, all'anteprima del suo film «Il dio sulla pelle», realizzato in collaborazione con Carlo Alberto Pinelli. Quilici, oltre a presentare la pellicola, parteciperà, dopo la proiezione, a un dibattito i cui temi saranno quelli suggeriti dalla pellicola stessa, la cui proiezione è stata organizzata dal Gruppo piemontese del sindacato Critici cinematografici e dal Circolo della stampa nel quadro e con la collaborazione di «Environment 74».

Nel film — ha scritto il critico Leonardo Autera — si «parte dai dati catastrofici forniti dalla scienza circa la progressiva estinzione di talune fondamentali risorse cui l'umanità, se non dovesse ravvedersi, andrà incontro nei prossimi decenni». Risuonano, insieme, un grido d'allarme e un appello alla coscienza sviluppato attraverso una serie di emblematici racconti e di episodi significativi, utili al concetto ispiratore del lavoro: «La civiltà delle macchine, della tecnologia, dell'industria (che doveva aprire all'umanità la porta d'un felice progresso senza fine) sta invece minacciando la stessa sopravvivenza della nostra specie».

Il pubblico potrà intervenire all'interessante serata richiedendo i biglietti d'invito in distribuzione, fino a esaurimento, al Circolo della stampa, all'Aiace, all'Unione Culturale e alle altre associazioni collegate.

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Ma vogliamo farcele quattro risate erotiche, finalmente?

OGGI eccezionale prima all'AMBROSIO

Andare a letto con una donna (specie se lei è d'accordo) non è difficile. Con **OFELIA** è stato praticamente impossibile.

IL FILM DALL'EROTISMO CHE ECCITA LA RISATA

FRANÇOISE FABIAN - HENRI PIZZUTO - GIOVANNA RALLI - in "PER AMARE OFELIA"
Regia di FLAVIO MOGHERINI - con ALBERTO DE MENDOZA - MASSIMO DE SANTIS - con DIDI PEREGO - e con la partecipazione di MAURIZIO ARENA
CINERIZ

Orario: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,10 - 22,30 ★ Vietato ai minori di 14 anni
Sono tassativamente sospesi tessere e ingressi di favore

OGGI in "Prima„ al CAPITOL

Il più grande western prodotto dalla cinematografia americana

PARAMOUNT presenta
BURT LANCASTER · KIRK DOUGLAS
in una Produzione di HAL WALLIS
SFIDA ALL'O.K. CORRAL
con RHONDA FLEMING · JO VAN FLEET · JOHN IRELAND
Regia JOHN STURGES · Sceneggiatura LEON URIS
Musica composta e diretta da DIMITRI TIOMPKINS · TECHNICOLOR®
Un film PARAMOUNT distr. Cinema International Corporation

Orario spettacoli: 14,40 - 17,20 - 19,50 - 22,20

Oggi "grande prima„ al Nazionale

PHILIP D'ANTONI il produttore di BULLITT e di BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE nel suo terzo e più grande successo

una «ELITE» di agenti temuti anche dagli altri poliziotti

SQUADRA SPECIALE
Una produzione PHILIP D'ANTONI
con ROY SCHEIDER · TONY LO BIANCO · LARRY HAINES
Regia di PHILIP D'ANTONI · Musica di ALBERT RUBEN · ALEXANDER JACOBS · Soggetto di SONNY GROSSO · Sceneggiatura di DON ELLIS · COLORE DE LUXE®

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al METROPOL

Mai film osò tanto!

...nemmeno l'inquisizione può soffocare la morbosità di una donna

quando l'amore è proibito diventa più bello, più audace e più raffinato

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Domani al LUX

un capolavoro di JOHN STURGES

VILLETTE al MARE

LIDO DELLE NAZIONI
RIVIERA ADRIATICA
DI FERRARA

15.000.000 UNA VILLETTA TUTTA PER VOI
TUTTE CON GIARDINO PRIVATO
SOLUZIONI DA 3-4 LOCALI - DOPPI SERVIZI
MUTUO 40 % - DILAZIONI DI PAGAMENTO - ALTO REDDITO

NESCO ITALIANA
MILANO - VIA TURATI 40 - Tel. 637.645 - 653.654
LIDO DELLE NAZIONI anche giorni festivi
Telef. (0533) 86.126 - 86.275

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 106

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 9 Maggio 1974
9

Charlotte Rampling, l'attrice dello scandalo in « Portiere di notte », è una mamma affettuosa per Barnaba (2 anni)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: sipario ore 21 « Nerone è morto? » di Michele Usuher. Regia di Aldo Trionfo con Franco Branciaroli e Wanda Osiris, spettacolo in abbonamento a libera scelta degli abbonati. Biglietti Teatro Stabile tel. 535.342 - 536.261 - Teatro Alfieri, tel. 511.449. Ultime 3 recite.

TEATRO REGIO: apertura ore 20.30 Concerto sinfonico. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Giuseppe Zani.

ERBA: alcuni ore 21.15 Gino Pagliuca in « Gino canta » - « Ciò che voi vole a chi non pole grazie Ilarino », Presentazioni e vendita biglietti cassa teatro, tel. 698.467.

GOBETTI - T.S.T. - Sciopio: Rassegna di gruppi scolastici. Stasera ore 21 « L'eccezione e la regola » di B. Brecht. Gruppi degli istituti tecnici Storia Immaginata, Galileo Bacchelli, Liceo di Avigliana. Ingresso libero.

SWING CLUB (Moncalieri 13 - 533.7971): Musica rinascimentale e italiana. Colleni Oronzo.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Cabaret Erotico », nuovo spettacolo con Anita Ekk, Jean Pierre di Blanche, Victoria 12, Pres. Stanni Lubeni. Orario: 16.15 - 21.30.

AL BARATTOLLE (Cavoretto 20) 21.

AL FLORIDA (v. Solferino - tel. 543.827): ore 20.45 Chi-co-cha.

ARLECCHINO: ore 21 La nuova rivista.

BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21 Valzer, Mazurka, Polka.

DEI PARCHI: ore 21 Piero d'Asdi.

EDEN: ore 21 Spettacolo 71.

FORTINO: ore 21 ballo liscio.

GAY SALA: 16.30-21 Johnny Bufalo.

IMPERIAL DANZE: (v. S. Mauro 14 - tel. 810.755) 16-21 Arabia.

LA PERLA: ore 16-21 I Sollieri.

LE BOB: ore 21 Massimo Skuby.

NUOVO PRINCIPE: 21 pro. Bavlona.

REPOSI: ore 21 Domenique.

TROCADERO: ore 21 orch. Veniero.

BLOW UP (Cavour 5, 544.780): 21, BOCCACCIO (corso Monselice) 149, tel. 687.886.

MINI CABARET (c. Unione Sovietica 333, tel. 613.960): Ristorante Shahrazad.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Bertini) 21.

S. GIORGIO - Valentino - Alessandro Bianco Orch. 1° Francia.

ABATJOUR (Lecchi 26, 541.925): 21, KB (via V. Pogni 12): ore 21 Discoteca con Mamadou.

HOLIDAY (v. Nizza 359): 21.

LIDO WISBEY (c. Moncal. 423): 21.

VILLA GAY - Discoteca: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 887.550): 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Consensi ○○○ Discordo ○○ Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 57, tel. 547.007) Per amare Ofelia, di Flavio Mogherini, con Rossana Podestà, Giovanna Ralli, Francoise Fabian - Ritella - Colorì — Belle mamme ti figlio adulto, d'altre donne inglesizzate - ma arriva via amori l'amore solitudine, una mamma in fa crollar. Vivi: 14 ★ Commedia

OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.20 18.20 20.10 22.30	Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) L'ultima nave di primavera, di Raimondo Del Balzo con Nadia Fabrizi, Agostina Belli, Renato Cecchi (Italia - Colorì — Romano senza mezzanino il cruciverbo del padre che ne trasforma in ritardi l'amore solitudine. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40	Ingr. 1500

ARLECCHINO (v. Sommeiller 20, tel. 387.290) Invisibile a tutti, di George Pollock con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries, Stefanie Powers (Eton Breakon - A colorì — Ritorna Miss Marple, la vecchia investigatrice, in una celebre vicenda di Agatha Christie. ★ Giallo

RIEDIZIONE (1964)	Orario 14.35 16.30 18.30 20.25 22.30	Ingr. 1500

ASTOR (v. Valeri 8, tel. 519.51b) Mercoledì della canet, di Larry Peerce, con Elizabeth Taylor, Henry Fonda, Helmut Berger (Usa - Colorì — Chiaroscurale storia per nonconformisti: il merito infedele attorno alla difficile operazione di plastica facciale. Non riciclo. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.35 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 530.714) Ufo... sterminate S.h.a.d.o. stop, Uccidete Shadow di Alan Perry, con Ed Bishop, Michael Billington, Gabrielle Drake (Usa - Colorì — Ufo suggerisce fantasiosi sconosciuti e cavalcavano i silenzi di due uffiali ordinando a essi di sopprimere contendenti « Base Luna ». ★ Fantascienza

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, tel. 54[illegible]) Slide all'O.K. Corral, di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming (Usa - Colorì — La sfida famosa (1957) in tre sequenze Wyatt Earp (e i suoi fratelli) e il clan fuorilegge dei Clanton, inizio di resistenze e assalti. ★ Western

RIEDIZIONE (1957)	Orario 14.40 17.20 19.50 22.30	Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.119) Family Life, di Kenneth Loach, con Sandy Ratcliff, Bill Dean, Grace Cave (G.B. - Colorì — Le inquietanze inquietanti dell'adolescenza attualizzata d'una ragazza inglese, sedotta da genitori assenti, — Ottima giovane. ★ Drammatico ● Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 16.15 18.25 20.35 22.30	Ingr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 18, tel. 510.713) Alligatori ci scrabbiamo, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer, Donald Pleasence (Italia - Colorì — Ambedue gradiscono e bevono, ci odiano per la pelle, si trasformano in leoni se gli tocchi giornalisti, — Il divertimento assicurato. ★ Fantascienza

Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.45 16.35 18.25 20.30 22.35	Ingr. 1500

CRISTALLO (c. Lodi 3, tel. 650.314.09) Suona la cornamusa, di Vittorio De Sisti, con interpreti non professionisti, ma presi dalla strada (Italia - Colorì — Da un libro abbastanza scandaloso, basato sulle confessioni di escursioni, una serie di episodi drammatizzati per la cinepresa. Vivi. 18. ★ Film-inchiesta

PRIMA VISIONE non ricevuto	Orario 14.30 16.20 18.30 20.30 22.25	Ingr. 1500

DORIA (v. Cremona 6, tel. 542.427) Come svaniscono, di Sydney Pollack, con Barbra Streisand, Robert Redford (Usa - Colorì — In una sfida di circa 20 anni, l'amore e l'impegno politico di una bellissima americanissima, — 2 premi Oscar. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.40 17.25 19.45 22.15	Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Innocenza e turbamento, di Massimo Dallamano, con Ludwig Donath, Vittorio Caprioli, Lionel Stander, Simonetta Conti (Italia - Colorì — Bella inedito sfida il Rinascimento smitizzato e riscoverto il silenzio che lo travagliava ambra e peregrina. Vivi. min. 18. ★ Commedia

Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

IDEAL (c. Racconigi 4, tel. 541.521) Squadra volante, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Gastone Moschin, Stefania Casini, Ilaria Amerimi, Mario Carotenuto (Italia - Colorì — Di sulla scheda di metallo le impronte di un funzionario corrotto smemorizzato con mutilatori e contrabbandieri. — Ultimo giorno. ★ Poliziesco

Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.15 18.15 20.30 22.30	Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285) Bellezza d'amore, di Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli (Italia - Colorì — Bella siciliana sposata nell'Italia del Nord scopre un'accesa passione che sfocia in tragedia. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 16.15 18.15 20.30 22.30	Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 9, tel. 652.470) La governante di San Valentino, di Sergio Grieco, con Francoise Fabian, Jenny Tamburi, Corrado Gaipa (Italia - Colorì — Amori proibiti e feriti in una vicenda dove l'inquisizione è obbligata alla condanna della moglietta di una strega. Vivi. 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.20 18.20 20.20 22.20	Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.830) Squadra speciale, di Philip D'Antoni, con Ben Gazzara, Dana Andrews, Barry Nelson (Usa - Colorì — Rastrellati e rinchiusi di quei disetti in conflitti sempiterni tra mafia e polizia corrotta. Vivi. vietato. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) Le guerriere dal seno nudo di Terence Young, con Alexa Johnston, Sabine Sun, Luciana Paluzzi, Stanley Longo, Angelo Infanti, Fumio Tozzi (Usa-Francia-Spagna - Colorì — Amori intrighi e tradimenti sensazionali tra mafia e polizia corrotta. Vivi. vietato. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.10 16.30 18.25 20.30 22.30	Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a v. Acqui, 1 - 890.521) Il Topo, di Alexandro Jodorowsky, con Alexandro e Brontis Jodorowsky, Jacqueline Lait (Messico - Colorì — La vita d'un pistolero in una guerra allegorica fantasmagorica realizzata. Vietato minori anni 18. ★ Western

Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 13 — 15.45 20 — 22.30	Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 340.145) Zardoz di John Boorman, con Sean Connery, Charlotte Rampling, Sara Kestelman, John Alderson (G. B. - Colorì — In un lontano lontano (nel 2293) il culto della vita e della morte è regolato, sino all'arrivo dello « sterminatore », da un falso extraterrestre. Vietato 14. ★ Fantascienza

Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

TORINO (via Sacchi 6, tel. 550.333) La ragazza di Mario Imperoli, con Gloria Guida, Ubaldo Zacconebba, Paola Gaillet (Italia - Colorì — Della collezione alla sua prima esperienza sessuale amorosa e sboccata dalla ragazza. Vivi. 18. ★ Commedia drammatica

PRIMA VISIONE non ricevuto	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.709) La rimpatta, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dorth Lomman (Usa - Colorì — Ritornato trionfante e un gangster fortunato del 1936 nel film del « 7 Ubaldi ». ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14.45 17.15 19.40 22.10	Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.241) Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely (Cristo), Carl Anderson (Giuda), Yvonne Elliman (Maria Maddalena), Barry Dennen (Pilato) - Passione e morte di Cristo e scontro di culture. ★ Musical

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 16.15 18.30 20.25 22.30	Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 683.470) La gang dei dobermann colpisce ancora di Byron Haskin, con Charles Knox Robinson, Tom Considine, Joan Caulfield (Usa - Colorì — Storie avventure e malefatte dei cinque cani addestrati (dobermann). ★ Giallo

Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 16.35 18.30 — 20.40 22.30	Ingr. 700

JOLLY (v. Cigna 67, tel. 486.906) Venticello fresco sopra i monti, di Richard Thorpe, con James Mason, Adriana Asti, Keir Dullea, Peter Lukas, Peter Lorre (Usa - Colorì — Il settimo complice di Victor Jourdan sulle tracce di una candidatura di Jean Bruce. ★ Avventuroso

RIEDIZIONE (1971)	Orario 16.05 20.10 22.25	Ingr. 250

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.334) Africa nuda Africa violenta di Mario Morosi (collaborazione di Duilio Guerrieri, con Nicolas Adjie, Elsa Malago (Italia - Colorì — Una giovane donna sente di cattivare in sé lo spirito di un'antenata. Vivi. min. 18. ★ Film inchiesta

Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16 — 17.40 19 — 20.50 22.30	Ingr. 1000

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.061) Stesse di grave, con morbo e lussuria, di Jacques Scott, con Catherine Deneuve, Maximilian Schell, Michel Piccoli, Michel Bouquet, Mireille Mathieu (Francia-Italia - Colorì — Il caso paradossale d'un uomo che s... in stasi di partorire. V. 14. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.35 18.30 20.45 22.40	Ingr. 600

ORFEO (p. Carlina, tel. 318.114) Non Noa di Ugo Liberatore, con Miriam Keller, Marienk Cemata, Gianfranco De Grassi, Vera Lucia De Oliveira (Italia - Colorì — Lo perlopolo degli anemalizzati dei Bowery dove le nuove loro ribellione. Vietato min. anni 18. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	Ingr. 600

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 20, t. 850.495) - Il dormiglione, W. Allen, Diane Keaton, techn. Non visi. ★ Commedia di Woody Allen

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 697.068) - I vampiri di Vienna, R. Sp. ri, P. Lemaire, C. Lauter, colori. Vieti. 18. Ult. 22.30 ★ Sexy

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 660.447) - Film per ragazzi. Oggi: Le avventure di Pepe Pen. a colori di Walt Disney. Orario 14.30 - 16. 17.45 ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - I guappi, Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.097) - I guappi, Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (v. R. Margh. 116, t. 851.904) - Dalla il meglio alla e buon gu, Sid Burgess, colori. Non vietato. Ap. 14.45, alt. 22.35. ★ Commedia di produzione Disney

LA PERLA (c. Re Umberto 26, t. 531.792) - 2001 odissea nello spazio, Keir Dullea, Gary Lockwood. Non vietato. Ult. 22. ★ Fantascienza, regia Stanley Kubrick

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 780.314) - Sette contro uno, Shirley Eaton, Eleg Fisher, colori. ★ PRIMA VISIONE — Zona centrale

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 657.756) - La volpe dalla coda di velluto, J. Sorel, Mary Kerridge, B. Giorni, colori. Vietato 18. Ult. 22.30. ★ Giallo

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - A Venezia... un dicembre rosso shocking, Julie Christie, Donald Sutherland, colori. Vieti. 18. Ap. 14.45, ultimo 22.35. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.651) - Il sesso, Gould Arquy, E. M. Salerno, italian. Vieti. 18. Orario: 14.30, 16.10, 17.40, 19.30, 20.50, 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.345) - Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, Edwige Fenech, Philippe Leroy, technic. ★ Sexy

CIOBERTI (v. Ciboerti 7, C. 547.400) - Uccidete Yanezanna, Toshiro Mifune, colori. ★ Guerra nel Pacifico

MILANO (v. Alfieri 8, t. 550.359) - Il Cisco ★ Western, — L'ultimo volo dalla notte. ★ Guerra aerea

PO (v. Po 21, t. 510.450) - La Cali sta il suo Dio, Jeff Cameron, technicolor. ★ Western

P. NUOVA (p. Nizza 17, t. 658.198) - La calda notti di Don Giovanni, Jurbara Bouchet. ★ Commedia. — La ignazia della vergine. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 510.885) - Tenebre di una regina, C. Brunorni, Alain Delon, colori. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Cruciverba per un delitto, Alain Delon, Jane Fonda, technic. Vietato anni 14. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montebasone 82, t. 326.873) - Il cacciatore di teste, Oliver Reed, Rita Tushingham, techn. Non visi. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 296.847) - La lunga marcia del padrino, Peter Lorenz, A. Cali, Erika Blanc, colori. Vieti. 18. Ult. 22. ★ Sexy

S. RITA (v. Vercelli 26, t. 325.010) - Improvvisate di notte per una ragazza, Massimo Ranieri, v. Cortese, colori. Ult. 22. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 42, t. 340.711) - La seduzione, Lisa Gastoni, Massimo Ranieri, techn. Vieti. 18. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 890.125) - Pane e cicciolina, Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli, techn. In visione Torino. ★ Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 511.748) - A qualcuno piace caldo, Jack Lemmon, Marilyn Monroe, Tony Curtis. ★ Commedia di Billy Wilder

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 589.400) - Prima il perdono dopo l'amnesia, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mongrovero 43, t. 535.815) - Fratello Sumo, Sorella Dona, Sergio Leonardi, N. Bell, colori. Vietato anni 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.037) - Cugini carnali, Jacqui Player, Riccardo Cucciolla, techn. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.907) - La contessa e i suoi amanti, Karin Schubert, T. Morgen, techn. Vietato anni 18. Ap. 22. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 775.823) - Cuori solitari con U. Tognazzi, Senta Berger, regia F. Brialdi, col. Vietato 14. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 298.146) - Violentata sulla sabbia, vietato anni 18. ★ Drammatico

ODEON (v. Venaticio 6, t. 772.362) - Il guerriero nudo, J. McCook, techn. Non visto. ★ Avventuroso

STAR (v. Donaudonato 48, t. 773.000) - Racconti proibiti... di niente respiri!, Janet Agren, Thea Aumont, col. Vietato anni 18. ★ Sexy

ZETA d'Essai (v. Cibrario 39, t. 772.907) - E di Stasi e dei suoi soldi vita di Dreano, di Gianni Toni con G. Wilson, col. Or. 19.50, 22.30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Il solo onore e vendetta, Terence Hill, Henry Fonda, sexual. ★ Western

DORA (v. Pr. Oddone 31, t. 484.671) - Finalmente in Mille e una notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi, technic. ★ Fantasia sexy

ROMA (v. S. Donato 49 bis, t. 487.763) - Toto Peppino e la malafemmina, Totò, Peppino De Filippo, techn. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Texas di buono dito d'acciaio, Wang Yu, Lo Lieh, technicolor. ★ Lotta orientale

AMBRA (v. Chiusa della Salute 77, t. 297.197) - Il mio nome è Nessuno, di Tonino Valeri e Sergio Leone con Terence Hill, Henry Fonda, col. Non vietato, ore 20-22.30. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.655) - Il segreto dell'uomo snagliato, Anne Heywood, Harry Andrews, technicolor. ★ Drammatico

EDERA (c. Madonna di Campagna 1) - La più allegra storia dei Decameron, technicolor, Vietato anni 18. ★ Sexy

JOLLY (v. Vercelli 140, t. 299.161) - Lassati lo chiamavano Verità, St. Dumois, techn. Non vietato. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 106, t. 269.126) - Il Grande violento del Kung Fu, Chi San, Liu Chung, technic. Vieti. 18. ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - LECCO FARCO

AIRA (c. G. Cesare 67, t. 373.276) - Il cervello del sig. C. Boiman, techn. Non visto. ★ Lotta orientale

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588) - L'abominevole dott. Phibes, Vincent Price, Virginia North, colori. Vieti. 14. ★ Horror

AURORA (c. Brescia 3, t. 376.316) - Tutti a Chiavenna, Lino Banfi, Gigi Reder, colori. ★ Farsa storica

FALCHERA - I dieci comandamenti, C. Heston, Y. Brynner, Yvonne De Carlo, E. G. Robinson, col. Spett. ore 20.30. ★ Colossal biblico

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.154) - I re della risata. ★ Vecchia comiche

MAIDA (corso G. Cesare 101, t. 237.974) - La Venexia dalle 40 braccia, Judy Geeson, technic. Vietato anni 18. ★ Giallo

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 281.603) - La casa dei vampiri, J. Frye, G. Hall, techn. Vieti 18. ★ Horror

PALERMO (v. Palermo 168, t. 271.039) - Contratto carnale, G. Hilton, Anita Strindberg, techn. Vieti. 18. ★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 295.352) - 48 morte ore sono poche, Tomi, Silvana Pampanini. Non visi. ★ Commedia brillante

SOCIALE (v. Cosenza 3, t. 890.488) - Il viaggio, Sophia Loren, Richard Burton, techn. Non visto. ★ Drammatico, da una novella di Pirandello

ZENIT (v. Cervili 1, t. 280.992) - L'altra faccia del padrino, Alfredo Sorrentino, techn. Non visto. ★ Italia comica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 834.171) - Gli annullatori del tempo, Stanley Baker, colori. Apert. ore 16.45. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. D. di Borgo 24, t. 831.374) - Pornogiochi delle femmine svedesi, M. Wright, colori. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy

ERIDANO d'Essai (v. Cavale 106, t. 932.006) - Alzen una, di Guido Leoparin, colori. Vietato anni 18. Ore 20.30-22.30 ★ Inchiesta sexy

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.557) - Angelique Luna, Jerry Lewis, technicolor. ★ Fantascienza

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.802) - Un uomo chiamato Apache Rose Joe, Anthony Steffen, colori (vedi oggi). ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (c. Bolzano 6 - p. Nizza, t. 681.264) - Due uomini in città, di José Giovanni con A. Belmi, L. Gallo, Maria Giuffrè, colori. Non vietato. Apertura ore 16. ★ Drammatico

BARETTI (v. Baretti 4) - Ciaobanli, colori. ★ Western

CUORE (v. Nizza 30, t. 667.908) - I 4 figli di Katie Elder, I. Wayne, D. Martin, techn. Ore 16.30, 22. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 156, t. 664.011) - Zpadà il magnifico a cavallo con, techn. Non visto. ★ Commedia di produzione Walt Disney

SPEZIA (v. Nizza 192, t. 667.877) - Divagazioni erotiche, colori. Vietato 18. Apertura ore 15. ★ Sexy

• Cinema a carattere pornografico.

Ristoranti ENAL-AGIS — Cinema Adriano, Milano, Orope, Porta Nuova, Rita, Zenit, Nazionale (Moncalieri) - Teatri Alfieri - Erba - Gobetti - Liat alla direzione dello Stabile in p. Castello - Gratuità: Martinetto Lupi, ore 16, Rissi alla sera - Torino-Revisioni - Lunapark 24 », elenchi all'Enal ed alle segreterie delle sedute di Torino-Revisioni - Juventus-Fiorentina, elenchi all'Enal.

Spettacoli di provincia

LUSIGLIANA
CORSO: Il genio della zepina.
BORGARO
ROYAL: L'isola delle salamandre.
BUSSOLENO
DORA: Il padrino di Hong Kong.
NARCISO: Scrabeo.
CARIGNANO
PETER: La furia degli invincibili.
CARMAGNOLA
ITALIA: Lauren d'amore.
LUX: Devilpi sensuali.
MARGHERITA: Shanana senza gloria.
CASELLE
ITALIA: Educande donne, femmine fuori.
ROMA: Le mogli scherzose e meccaniche.
CHIERI
CHIERESE: Virilia.
SPLENDOR: Verso il magnifico.
CHIVASSO
CINECITTA': No, non Iorio.
POLITEAMA: Ringo e Gringo contro tutti.
CIRIE'
CATALANO: Mica scema la ragazza!
ITALIA: Assassinio al galoppatoio.
GIAVENO
ALPIERI: Violenza a una baby sitter.
IVREA
POLITEAMA: La gang dei dobermann colpisce ancora.
SIRIO: Kung Fu, l'arte di uccidere.
SPLENDOR: I professionisti.
ITALIA: Calcolognolla topol di fiume.
LANZO
NUOVO: Violenza carnale per una ragazza per bene.
ORBASSANO
MODERNO: Wang Yu l'imbattibile.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lo spaventapasseri.
ITALIA: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
NUOVO: Alto, biondo e con una scarpa sola.
RIVAROLO
LUX: Dracula il vampiro.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Spiaggia selvaggia.
AMBRA: Fango, sudore e polvere da sparo.
CORSO: Mercenari della carne.

CRISTALLO: Kim Chung colpisce ancora.
GALLERIA: Mercenari senza una carta.
MODERNO: Le amanti del mio uomo.

ACQUI
ARISTON: Lesbo.
CRISTALLO: Il corpo.
GARIBALDI: Da qui all'eternità.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'ultima nave di primavera.
NUOVO: Piedi d'acciaio.
POLITEAMA: Come straniero.
VITTORIA: Pistone... arriva il gatto delle nevi.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Asterix e Cleopatra.
IRIS: Rapporto sul comportamento sessuale della casalinga.
ITALIA: Giochi d'amore di un'artista erotica.
MODERNO: Studi mercante di schiavi.
LUX: La morte negli occhi del gatto.
OVADA
MODERNO: Continuavano a chiamarlo gatto con gli stivali.
TORRIELLI: Dimmi il colpito.

AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: I tre dell'operazione Drago.
ASTI
VITTORIA: Squadra volante.
BALDI: ALFIERI: L'impero giallo.
POLITEAMA: NAZIONALE: Altri tempi ci assabbiamo.
LUX: Massacro ultimo atto.
SPLENDOR: Tristana.
CANELLI
BALBO: La linea della pelle alla scelta.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Un cervello nel buio.
CUNEO
CORSO: Cinno avventato.
FIAMMA: Il capo Thomas Crown.
ITALIA: Natura in corpo.
NAZIONALE: L'ultimo spettacolo.
ALBA
CORSO: La vendetta dei cento vigliacchi.
EDEN: Silvestro sulle montagne.
BRA
IMPERO: Il falso traditore.
POLITEAMA: Fantozzi.
VITTORIA: L'ha scoperto e lotta con un'altra.
FOSSANO
ASTRA: Peccato veniale.
SALUZZO
ITALIA: Il mostro indistato.
POLITEAMA: Cugini carnali.
SPLENDOR: L'arbitro.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il genio della rapina.
RITZ: L'assassinio di Trotsky.

NOVARA
ASTRA: I 7 magnifici cornuti.
CORSO: Quartetto erotico.
ELDORADO: La via crucis.
ECCELSIOR: Le 7 spade della vendetta.
FARAGLIONA: Squadra volante.
VITTORIA: Proiezioni in lutto.
S. CUORE: Quei disperati che passano al mattino e di notte.

VERCELLI
ASTRA: Sesso in contemporanea.
CIVICO: Tutto a posto e niente in ordine.
CORSO: Cugini carnali.
VERDI: Squadra volante.
VIOTTI: Malinda.

in Liguria

SAVONA
DIANA: Jesus Christ Superstar.
ELDORADO: Come giovanni.
ANB: Tre delitti a Saint-Tropez.
ASTOR: La cavalcapaseri.
OLIMPIA: E' una spina facendo bene.
MODERNO: La moglie arriva con la valigia blanca.
LUX: Biancaneve e i sette nani.
SALESIANI: Metal Slade ore 21: in lingua inglese).

DOPOREGIO
Il locale « In »
V. Virgilio 1 ang. V. Po, t. 884.771
DISCOTECA - RISTORANTE AMERICAN BAR ore 19-1,30
Festivi ore 15-19: ballo t. 1500

LIBERTY
Danze Borgaretto - tel. 349.583
Serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo
GIGI + 4

AQUARIUM
S. ANTONINO DI SUSA
I TRITONS

leGrillon
NICHELINO - t. 66.594 ore 21
LA NUOVA ROMAGNA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
CARN. BALLO LISCIO
CASTELLINA - PASI

COLONNINE
Danze Balmoral, t. 54.99.317
BALLO LISCIO
con eleganze serata reincoronatura maschili - Orq. ARRI'

La Tampa degli Artisti
LA MARINELLA
str. Tiro a Segno 8, Moncalieri
Dopo il successo del festival di Tenera Gobetti
FRANCO BOGGERO
con le sue canzoni piemontesi e la partecipazione di
MARIO CASTAGNERI
Sarà corredato un ricordo del primo CARESSO
Per le elezioni prenotati la sala Prenotazioni tel. 642.408

Oggi ore 18
FELICE FILIPPINI
Invito amici e conoscenti alla sua mostra personale
L'APPRODO
Via Bogino 17

LINEA CENTRO ARTE - CUNEO
Oggi ore 17,30 inaugurazione
MOLINARI

GALLERIA D'ARTE MODERNA
Toti SCIALOJA

GALLERIA PIRRA
Henri Maurice CAHOURS

RITZ D'ESSAI
di A. JODOROWSKY
EL TOPO

DA OGGI IN PRIMA

"PER AMARE OFELIA"

Renato è complessato

Il regista Mogherini presenta il suo film, da oggi in prima a Torino. *« Avevo scelto Renato per la mia opera seconda Per amar Ofelia è stato un grosso rischio: quando lo proposi alla produzione nella parte del protagonista — un tenero, sessualmente smarrito e attaccato alla giovane madre in modo più che morboso — dovetti penare abbastanza per farlo accettare. Il cinema italiano di attori giovani e di pescare nel mercato dell'usato non me la sentivo. Affidare il personaggio di Orlando per esempio a Buzzanca voleva dire svisarlo completamente. Decisi dopo aver incontrato Renato in estate a Cesenatico. Abbronzato e in forma (aveva perso un po' la sua aria di bambolotto) ».*

Flavio Mogherini è al suo secondo film (il primo fu dato in anteprima mondiale a Saint-Vincent: *Anche se volessi lavorare, che faccio?*) ma può vantare 142 scenografie, è infatti architetto. E' stato lui a dividere la surreale coppia formata dal geometra Renato e dal ragioniere Cochi. Sono entrambi milanesi e si conoscono da quando sono nati.

Inutile dire che durante la lavorazione di questo divertentissimo lavoro Cochi non resisteva a Milano. Anche se proprio in quelle settimane stava dando in televisione *Il poeta e il contadino*, era più spesso a Madrid (dove il film è stato in parte girato) che a Milano. A Milano, all'anteprima data alla Terrazza Martini, non è venuto solo perché la figlia, Federica, non sta bene. Presto sarà ricompensato. Mogherini ha deciso di girare un prossimo film con la coppia: *« Avere preso Renato non significa che sia più bello o più giovane ma solo più adatto alla parte di questo ragazzo complessato. Ma tutti e due insieme, penso, saranno giusti per un film picaresco che girerò in Spagna, un film in costume (è la Spagna del '600) su due poveracci alla ricerca della città di legno, dove il mangia ogni giorno. Quando ci arrivano uno dei due muore ».*

E Renato, è rimasto soddisfatto di questo primo salto nella mecca del cinema? *« Io me la riesco a giudicarmi, mi trovo un po' lento, quasi elefantino, meno spontaneo che a teatro o in televisione. Ma il cinema è apprezzato, ed è logico che si

Torino, Juve, Milan e Fiorentina in lizza

SCOPPIA LA GUERRA PER GARRITANO

(costa già cinquecento milioni)

Ha il viso e il nome da torero, Salvatore Garritano. E come i grandi matador, sale alla notorietà giovanissimo e la sua quotazione è enorme: a 18 anni, il centravanti della Ternana è valutato circa 500 milioni. Eppure, nessuno dei possibili acquirenti si spaventa, anzi ci sono quattro società (Juventus, Milan, Fiorentina e Torino) che aspettano soltanto le decisioni del presidente Taddei per portarselo via, sborsando la cifra astronomica. Anzi, pronte a sborsarne la metà, perché Garritano sarà ceduto in comproprietà al 50 per cento, il che significa che i 500 milioni subiranno un ulteriore e sostanzioso ritocco quando il ragazzo avrà messo in mostra le sue doti sulla grande scena nazionale.

Dove finirà Garritano? I nomi, abbiamo detto, sono quattro, ma quello del Torino gode di maggiori probabilità, visti i rapporti molto stretti del granata con la Ternana. Le cessioni di Masiello, Criscelli, Pruzzecchi e il prestito di Rossi parlano da sole. «Se Garritano verrà ceduto, finirà in maglia granata, esiste già un accordo in proposito», dicono al Torino. Naturalmente, il discorso dev'essere approfondito: la Ternana vaglierà tutte le proposte, farà lievitare vertiginosamente la cifra e informerà il Torino dell'offerta più alta. A quel punto, ogni decisione spetterà al presidente Pianelli.

Intanto, si è aperta la guerra degli osservatori. Quando gioca Garritano, ci sono almeno dieci persone che ne controllano i movimenti per esclusivi motivi di lavoro e fingono di non conoscersi tra loro. Mandano alle società rapporti entusiastici, ma preferiscono affrontare in pubblico la cosa con molta indifferenza, altrimenti il prezzo — già alto — lieviterà ulteriormente. «Era uno dei tanti ragazzi che viene seguito perché ha delle buone qualità — dice un dirigente da Milano — ma la concorrenza è diventata tale che il prezzo è salito alle stelle, un'eventuale trattativa esce già adesso dalla normalità. Garritano è una punta e le grandi squadre hanno fame di punte, inevitabilmente si scatenerà la guerra tra loro».

Anche in questo senso, il Torino è avvantaggiato, perché non ha l'acqua alla gola, già disponendo di Puttici e Graziani. Garritano sarebbe la terza punta, l'uomo buono per il futuro, non il tipo che deve necessariamente risolvere i problemi di oggi. «Altri ne hanno bisogno in assoluto, noi no», dicono tranquilli al Torino. Inoltre, sono tutti reticenti a parlarne, perché ogni parola detta (e peggio ancora, scritta) fa peggiorare la cosa sul piano economico a tutto vantaggio della Ternana.

Ecco perché gli osservatori della Juventus — quando vengono interpellati — dicono che la cosa ha un interesse relativo, quelli del Milan ridacchiano, alla Fiorentina esternano vaghe dimostrazioni di stima e Cinto Eliena fa un elenco impressionante di ragazzi promettenti prima di accennare a Garritano. Soltanto di Terni c'è dovizia di notizie. Dice l'allenatore Riccomini: «Farà strada, è già molto bravo, anche se deve ancora migliorare. A fine anno partirà sicuramente».

«Io l'ho visto soltanto due volte nell'autunno scorso — spiega Eliena, dopo molte reticenze — ma, ripeto, è uno dei tanti ragazzi che seguiamo, non un tipo particolare». Comunque, dopo la "persuasione" dei capo degli osservatori granata, si è mosso tutto lo staff, con Speranc, Puia, Rabitti e Papi, l'uomo che — essendo in zona — lo segue attualmente. Inoltre, l'ha visto anche Fabbri, per una ventina di minuti, ed il suo giudizio è stato molto positivo.

Sul conto di Garritano è di moda il paragone con l'Anastasi giovane. Da Terni, lo fa anche Criscelli, ex granata e ragazzo molto preparato. Ma è un paragone che per ora non regge, se non sul piano approssimativo di trovata. Innanzitutto, bisognerà vedere dove arriverà, mentre Anastasi è già abbondantemente arrivato. Poi, le caratteristiche dei due non sono molto simili. La rapidità di esecuzione di «Pietruzza» non è di Garritano che però possiede altre doti, soprattutto la potenza, un gran senso del gol ed una più buona elevazione per il gioco di testa. Continua a segnare ed a ogni suo gol il prezzo sale. «Il ragazzo sta continuamente migliorando — dice ancora Riccomini — anche se ha qualche lacuna destinata però a scomparire. Scatta bene, è velocissimo, rappresenta la vera punta per il gioco moderno».

Tutto questo rumore non sembra aver turbato il ragazzo Salvatore. Guadagna pochino (dicono cinquantamila lire al mese, oltre i premi e la decorosa ma spartana sistemazione) e manda i soldi alla mamma che deve pensare ai fratellini piccoli. Un ragazzo che ha la testa a posto e — proprio per questo — tutti i numeri per diventare personaggio: il ragazzo del Sud, modesto e giudizioso, che si prende una clamorosa rivincita contro l'ambiente difficile ed ostile. A Torino, la Juventus gode del favore della gran massa degli immigrati grazie ai vari Anastasi, Furino e Cuccio. L'arrivo di Garritano in granata potrebbe far guadagnare punti-simpatia al Torino. Ma il discorso, per ora, è prematuro: bisognerà aspettare l'estate per sapere se Anastasi avrà davvero un rivale diretto. Un ragazzo del Sud come lui, che gli ruberà qualche pallone sul campo e tanti tifosi sulle gradinate.

Beppe Bracco

Garritano, anni 18, con la maglia azzurra della Nazionale juniores

Su quattro fronti preparano il "Giro,,

"Puglia,,	"Romandia,,	Dunkerque	"Vuelta,,
ROGER	PANIZZA	MERCKX	FUENTE

Roger De Vlaeminck

Manfredonia, 9 maggio.

La televisione trasmette oggi in cronaca diretta le fasi principali e l'arrivo della terza tappa del Giro della Puglia, Manfredonia-Monte S. Angelo, con inizio alle ore 17,45. La corsa odierna di 197 km. dopo la vittoria di ieri ottenuta nella volata finale da Roger De Vlaeminck, leader attuale della classifica, dovrebbe vedere l'attacco di Marcello Bergamo. Lo stesso De Vlaeminck, infatti, ammette di poterci trovare in difficoltà nel tratto in salita e rimpiange l'assenza dal Giro del suo compagno di squadra Fontana.

Domani la gara correrà sui 215 km tra Foggia ed Altamura e sabato, per 218 km, da Cassano Murge a Martina Franca.

Vladimiro Panizza

Evolène, 9 maggio.

Mentre in Puglia De Vlaeminck lo rimpiange, Vladimiro Panizza domina in Svizzera il Giro di Romandia. L'alfiere della Brooklyn si è infatti aggiudicato ieri ad Evolène la prima tappa della 28ª edizione.

Panizza è giunto sul traguardo assieme a Battaglin, secondo a mezza ruota, l'olandese neoprofessionista Fedor Den Hertog ed il belga David che vinse in Romandia nella scorsa stagione.

Oggi il Giro si sposta da Evolène a Villars e St. Croix (km 172) mentre domani e sabato sono rispettivamente in programma i 169 km di Villars-Les Sentiers ed i 188 di Les Sentiers-Chaumont-Neuchâtel.

Eddy Merckx

Lilla, 9 maggio.

Gigantesca volata nella prima tappa della «Quattro giorni di Dunkerque» e seconda di Eddy Merckx che con Maertens (rispettivamente piazzati al 3° e 2° posto) non è riuscito a rimontare completamente la volata imposta dai velocisti, il francese Jean-Jacques Fussien.

Una giornata comunque, quella inaugurale, piuttosto scialba che ha deluso certamente chi si aspettava una sfuriata iniziale del belga.

Ad assistere la tappa ci ha pensato soltanto il giovane francese Bernard che, scattato in fuga in partenza, vi è rimasto per 170 km.

Oggi la seconda giornata: 185 km. da Lilla a Saint-Quentin.

Manuel Fuente

Laredo, 9 maggio.

Se la «Quattro giorni di Dunkerque» non ha saputo offrire particolari emozioni, non meno spenta è stata ieri la quindicesima tappa del Giro di Spagna che si è svolta in assoluta tranquillità sul lungo percorso da Cangas de Onis a Laredo (219 km).

Il capolista della classifica generale, Fuente, non è stato dunque disturbato ed ha mantenuto un notevole vantaggio, 3' e 8", su Lasa, attualmente in seconda posizione.

Protagonista della giornata comunque — tra le comparse — è stato il portoghese Fernandez, battuto poi da Santisteban. Quella intanto corre in sordina pensando al Giro.

ESCE ANCHE DAL GIRO EUROPEO

Milan fuori a Rotterdam

Il Magdeburgo porta all'Est la Coppa

DALL'INVIATO

Rotterdam, 9 maggio.

«E' un vero peccato per il Milan aver perso la Coppa delle Coppe, ma non tutto il male vien per nuocere. Può darsi, anzi, sia un bene per la squadra essere uscita dal grande giro internazionale: così potrà tirare il fiato».

E' Gustavo Giagnoni che parla. Il nuovo allenatore rossonero non sembra troppo dispiaciuto per il fatto che il Milan non avrà impegni «europei» nella prossima stagione. Poiché si rende perfettamente conto che in una città come Milano si deve sempre vincere, preferisce, forse, poter concentrare tutte le sue forze sul Campionato. Campionato che, secondo Giagnoni, sarà molto più duro e combattuto di quello che sta volgendo a termine, anche perché non ci saranno più i «mondiali» a distrarre parecchi giocatori. E' convinto che il Torino potrà disputare un Campionato d'avanguardia se avrà una partenza felice. E il Milan? Secondo Giagnoni, non è tutto da ricostruire.

Infortuni

«Ci sono dei giocatori di valore — spiega Giagnoni — e lo dimostra il fatto che il Milan è arrivato sino alla finale della Coppa delle Coppe. E' stata una annata balorda, caratterizzata da parecchi infortuni, e questo ha inciso sul rendimento di alcuni atleti ed ha determinato lo sfaldamento morale della squadra».

«Cosa c'è da cambiare in questo Milan?».

«Non mi permetto trarre conclusioni alla luce della partita di ieri sera. Direi che il Milan ha giocato bene nel primo tempo. Pareva, anzi, la più facile delle partite di Coppa; e questo, con l'autorete di Lanzi, ha tradito i russoneri. Nella ripresa il Milan si è disunito e per il Magdeburgo è stato tutto più semplice. Quest'anno era accaduta la stessa cosa al Torino con il Lokomotive di Lipsia. Sia il Lokomotive che il Magdeburgo hanno dimostrato di essere tatticamente molto più preparati dei tedeschi occidentali, anche se tecnicamente non hanno ancora raggiunto il livello della Germania Ovest. Il Milan, lo ripeto, è rimasto choccato dall'autogol, e, sapendo di non disporre di un uomo di sfondamento, si è lasciato prendere dalla sfiducia. Succede proprio nelle annate "no". Quella di ieri sera poteva essere la partita ideale per Chiarugi, ma lui era purtroppo in tribuna».

«Nel quadro degli aspetti negativi — prosegue Giagnoni — ho visto ad esempio che il Milan ha sprecato molta energia con un gioco di manovra intessuto di troppi passaggi. Ci sono però state anche delle note liete. Trosoldi, ad esempio: nel primo tempo si è mosso bene. Benetti ha disputato una grossa partita. Valido, secondo me, anche l'apporto offerto da Bigon. Comunque, è fuori discussione che in prima linea ci sia bisogno di un giocatore di maggior peso, mentre in difesa ci vogliono elementi più esperti. Purtroppo, in retrovia, il Milan ha perso, negli ultimi anni, elementi importanti».

Delusione

Giagnoni non fa nomi, ma è fuori discussione che ieri sera Lanzi abbia piuttosto deluso. A prescindere dall'autogol, il giovane stopper — che in altre partite si era comportato bene — è parso immaturo. Opposto inizialmente al «tornante» Raugust, Lanzi si è trovato in difficoltà e la situazione non è migliorata neppure quando Trapattoni ha deciso di piazzarlo su Sparwasser, che in pratica era l'autentico centravanti. Con lo sfortunato autogol, Lanzi è crollato moralmente e ha favorito anche la seconda segnatura tedesca.

Ma il problema non è soltanto Lanzi. Se si escludono Benetti e, a tratti, Rivera, il Milan, ieri sera, ha dato l'impressione di essere la fedele copia del Milan deludente di campionato. Il Magdeburgo ha meritato di aggiudicarsi la prima Coppa europea della sua storia. I tedeschi avevano imparato dalla Juventus come si gioca di rimessa, e proprio in contropiede hanno piazzato i loro palloni vincenti.

Rotterdam. Raugust sfugge a Sabadini nella finale di ieri

Dall'Est c'è veramente qualcosa di nuovo e la controprova la si avrà ai prossimi «mondiali» di Monaco, dove la Germania Orientale dovrebbe essere tutt'altro che una semplice comprimaria.

Tornando al Milan, il presidente Buticchi ripete: «E' inutile fare drammi. Ne abbiamo già fatti troppi durante questa tempestosa stagione. Ripartiamo da zero». Anche Trapattoni, che ha praticamente concluso il suo «interregno» sulla panchina del Milan, ribadisce quanto ha detto Buticchi: «Giagnoni trarrà le sue conclusioni e cercherà di impostare nella prossima stagione il Milan a un buon livello. Ieri sera i rossoneri sono stati un po' ingenui. Mi ero tanto raccomandato di non lasciarsi trascinare dall'euforia e invece siamo caduti nella trappola che ci avevano teso i nostri avversari: ci siamo sguarniti in retrovia e siamo stati infilati».

Felicità

Il Magdeburgo è invece una realtà. Dopo aver vinto il campionato tedesco, ha portato in patria la prima coppa europea conquistata da una squadra dell'Est. L'allenatore Heinz Krügel non nascondeva la sua felicità per questo successo. «Abbiamo imparato dalla Juventus, che ci aveva eliminato un anno e mezzo fa in Coppa dei campioni, come si gioca all'italiana — spiegava Krügel — e con lo stesso sistema siamo riusciti a battere il Milan. Per la verità mi aspettavo un Milan più forte, ma sapevo anche che il Magdeburgo era in splendide condizioni di forma. Avremmo potuto segnare due gol nel primo tempo, ma i nostri attaccanti sono giovani e difettano di esperienza. Bisogna perdonarli tanto più che poi nella ripresa abbiamo largamente legittimato il nostro trionfo».

Bruno Bernardi

RAPPORTO SULLA JUVENTUS

Il gioco delle colpe

Settimana di polemiche per la Juventus dopo la sconfitta di Roma. Da una parte accusa di Salvadore al compagno di squadra Morini (che ha reagito violentemente) per la sua prestazione contro Prati e reattam la scintilla che ha dato fuoco a troppa polvere. Ora si rischia di far saltare in aria la tranquillità della famiglia bianconera. Causio ha colpe relative perché ha soltanto completato la dichiarazione di un suo amico riferendosi agli errori abituali della difesa che ha incassato tre gol in novanta minuti, per la seconda volta nella stagione (la prima fu ancora a Roma, ma contro la Lazio). Comunque certe polemiche con i giornalisti potrebbe risparmiarcele: non solo assolutamente nello stile bianconero. Questi scatti di nervi stanno a dimostrare ulteriormente, il deterioramento della situazione.

Evidentemente il fatto di aver perso tutto in una stagione (Coppa Intercontinentale, Campionato, Coppa dei Campioni e Coppa Italia) ha creato queste ripicche fra giocatori e giocatori. Morini si è difeso dicendo: «Scagli la prima pietra chi è senza peccato in questa stagione». Zoff ha replicato: «Certe considerazioni spettano soltanto al presidente e all'allenatore. Però testimoniano del livello mentale di certa gente».

Mentre la Juventus ha perso seriamente l'alt a questo «ragazzate» con una serie di pesanti provvedimenti disciplinari nei confronti degli accusatori (come Salvadore, multato e messo fuori squadra), noi abbiamo voluto ripassare la storia della Juventus in questo campionato. Da questa storia abbiamo estratto, partita per partita, i responsabili per un gol sbagliato, un gol incassato ingenuamente, una gara condotta male da questo o quello. Ognuno, in effetti, ha la sua colpa, ed a leggere il nostro sintetico rapporto sarà anche più facile comprendere perché la Juventus ha perso lo scudetto, sempre che domenica non cambi di nuovo tutto in un campionato dove succede ed è successo di tutto. Se la Juventus batte la Fiorentina e il disperato Foggia fa il miracolo all'Olimpico dovremo ancora rivedere tutto. Ma i fatti restano e sono quelli che da Zoff a Longobucco esponiamo. Naturalmente qui non si tiene conto dei molti meriti, ma soltanto delle colpe, attribuite ai singoli giocatori. E questo non vuol essere un processo, né un atto di accusa, ma un semplice ripercorrere gli episodi che a somma fatta hanno sciupato al novanta per cento lo scudetto dalle maglie bianconere.

Salvadore da accusatore ad accusato

Zoff

Le «bombe» di Riva, a Cagliari, gli scoppia tra le mani. Il pallone gli sfugge determinando la sconfitta dei bianconeri. Impacciato sul primo gol di Garlaschelli a Roma contro la Lazio.

Spinosi

Inizia il campionato come «libero» e sbaglia la prima partita. Determina il rigore del 2-0 a Napoli su Clerici. Si fa espellere nella partita di Firenze.

Marchetti

Stagione molto sfortunata a causa anche di un serio infortunio al ginocchio. Gioca male contro il Milan nel ritorno e perde il duello con Graziani nel secondo derby.

Furino

Perde il duello con Merlo a Firenze. Atterra Pruzzo a Marassi contro il Genoa e determina il rigore che Zoff para. Al massimo soprattutto contro il Milan, ma poche volte è apparso sul piano del suo rendimento migliore. Domenica a Roma non è piaciuto.

Morini

Si fa superare da Chinaglia nel primo tempo della partita di Torino con la Lazio. Espulso a San Siro contro il Milan dopo una bella partita. Male contro il Cesena. Incerto e colpevole dal gol di Orazi contro la Roma. Rigore su Chinaglia a Roma. In chiara difficoltà contro Bigon e contro Zigoni, rispettivamente contro Milan e a Verona. Male domenica scorsa opposto a Prati.

Salvadore

Insufficiente nel primo derby durante il quale picchia molto. A Firenze provoca il rigore per la Fiorentina e si fa espellere. Procura il calcio di rigore in casa contro il Bologna. Un suo corto rinvio propizia il gol di Riva a Torino contro il Cagliari.

Causio

Messo fuori squadra a Napoli al termine del primo tempo per rendimento insufficiente. Fallisce un gol a Cagliari. Gioca male all'altezza delle sue possibilità a Firenze, a Foggia e contro il Milan. Perde il duello con Fossati nel derby. Non bene a Cesena. Nervoso e sconclusionato domenica scorsa a Roma.

Cuccureddu

Insufficiente a Firenze, male a Foggia, a Roma contro la Lazio e contro il Milan. Chiaramente stanco e bisognoso di riposo contro la Sampdoria a Torino. Poi si infortuna.

Anastasi

Si infortuna a Cagliari. Poi fatica a ritrovare il posto in squadra e contro il Vicenza si rifiuta di andare in panchina. Rientra a Firenze dove viene annullato e picchiato dal suo diretto avversario. Male a Foggia. Nulla a Verona.

Capello

Fallisce un gol a Cagliari, gioca male a Roma contro la Lazio. In ombra a Verona e insufficiente nel secondo derby opposto a Ferrini. E' stato anche contestato dal pubblico il quale gli ha rinfacciato mancanza di impegno. Questo, però, è un appunto veramente immeritato.

Bettega

Fallisce un gol a Napoli sullo 0-1. Fallisce un gol a Cagliari. Gioca male contro il Vicenza e viene escluso a furor di popolo e di certa critica. Male a Firenze. Fermato da Zecchini nel derby di ritorno. Insufficiente a Cesena dove viene sostituito da Altafini all'inizio della ripresa.

Altafini

Sbaglia un gol a Bologna. Gioca male a Foggia. Ammette di «aver fatto pena» contro il Bologna. Nullo a Verona.

Gentile

Gioca male a Roma dove contro la Lazio viene impiegato come ala tattica. Perde il duello con Sala nella partita di ritorno con i granata.

Longobucco

Un suo errore propizia il gol del Cesena a Torino. Insufficiente contro il Cagliari a Torino. Male domenica scorsa a Roma contro i giallorossi anche perché messo in difficoltà dalla tattica dei bianconeri.

Franco Costa

Hanno vinto i pinerolesi

PALLAVOLO PER STUDENTI

La realtà della pallavolo torinese non è data solo dal Cus Torino, brillante protagonista dell'ultimo torneo di serie A maschile conclusosi con un più che onorevole quinto posto assoluto. La testimonianza diretta si è avuta assistendo alle fasi finali dei campionati studenteschi conclusisi ieri al palazzo dello sport del parco Ruffini con la premiazione delle squadre campioni provinciali allestimento del coordinatore di educazione fisica del Provveditorato agli Studi, professor Dazzi.

Quest'anno ai campionati studenteschi suddivisi in tre categorie (scuola media inferiori, e allievi e juniores per le scuole medie superiori) sia per i ragazzi che per le ragazze, hanno aderito ben 166 squadre. Un primato veramente ragguardevole che testimonia la partecipazione attiva ai campionati di più di 1500 studenti.

Il livello tecnico delle manifestazioni curate nei minimi particolari dal professore Dazzi è stato più che sufficiente a testimonianza di una sempre maggior divulgazione di questa branca sportiva. E' importante constatare che una folkloristica partecipazione si è avuta nel campionato riservato alle scuole medie inferiori che hanno visto la partecipazione di ben trenta squadre (18 maschili e 12 femminili); per quanto riguarda le scuole medie superiori 54 squadre (24 maschili e 30 femminili) a quelle per juniores. Rivolante nel complesso anche la partecipazione di scuole delle provincie ben 64 complessivamente.

Il titolo più ambito, quello maschile delle categorie juniores, è andato agli studenti dello Scientifico di Pinerolo che si sono aggiudicati l'incontro di chiusura battendo i torinesi del Galileo Ferraris per 3-1 (12-15, 15-4, 15-10, 15-13) confermando l'ottimo lavoro impostato nella cittadina dal Chisano da Ivan Trinastic, ex allenatore della nazionale italiana di pallavolo. E' stato un incontro molto spettacolare in cui tutte e due le squadre hanno messo in un ossefilante livello tecnico praticando un gioco moderno con alzate veloci, schiacciate potenti e palloneti molto astuti.

Una nota di colore: nel Settimo Scientifico, quarto classificato nella categoria juniores maschile c'era anche un giocatore sovietico Michal Bartosek, nato a Svardlovsk nel 1956. Ha dei lunghi capelli color pannocchia, non è molto alto, gioca benino ma non è certo un fuoriclasse.

Rino Cacioppo

Scuole medie inferiori

Maschile: 1. Meucci Torino (Bonisoli, Billonis, Pasterio, Dimichino, Barbero, Palmiotto, Sesia, Satta, Partavino); 2. De Sanctis Torino; 3. Pascoli Torino; 4. Artì e Mestieri Torino.
Femminile: 1. Strada Cuorgnè Torino (Crivelli, Zullatore, Grossula, Pautasso, Armocida, Spano, Coppola, Iaeppon); 2. Da Vinci Caselle Vica; 3. Pastrengo Torino; 4. Marconi Alpignano.

Scuole medie superiori

CATEGORIA ALLIEVI

Maschile: 1. Pinin Farina Moncalieri (Bottaro, Comba, Donotto, Carlevaris, Bono, Franceschini, Rossi, Micconi, Cotterio); 2. Avogadro Torino; 3. La Salle Torino; 4. Agnelli Torino.
Femminile: 1. Baliso Chieri (Musera, Fasolo, Caudo, Bellisano, Mariano, Bosco, Ostregliache); 2. Berti Torino; 3. Santorre Santarosa Torino; 4. Rivarolo.

CATEGORIA JUNIORES

Maschile: 1. Scientifico Pinerolo (Fagiano, Lilla, Gatto, Avondetto, Falsi, Fiano, Gantero, Cristini, Rastagno); 2. Galileo Ferraris Torino; 3. Alfieri Torino; 4. Settimo Scientifico Torino.
Femminile: 1. Vittone Chieri (Viarizzo, Vergnano, Manolino, Tumagnone, A. e C. Benante, Rocco, Citti, Mercante, De Ambroglo); 2. Sommeiller Torino; 3. Berti Torino; 4. Einaudi Torino.

NOI TIFOSI

La strada giusta è quella di Zoff

Quest'anno la Juve non è riuscita a vincere lo scudetto: pazienza, non tutte le volte si può vincere. E poi ci sarebbe stato davvero di che far schiattare di rabbia tanta gente. Non parliamone più, è già una bella soddisfazione scrivere a immediata ridosso della Lazio, alla quale vanno i complimenti dei veri sportivi. Ma dopo questo doveroso ricongiungimento un'altra cosa mi preme, e mi rivolgo ai giocatori juventini: niente polemiche, nessuna accusa a questo o a quello. Non serve a nulla fare il processo a Morini o a qualche altro per la sconfitta di Roma: crea solo malumore e non salva nulla. Bene ha fatto Zoff, a quanto ho letto, a riprendere chi stava sbagliando strada. Imboccando la strada delle polemiche, che alla Juve non piacciono.

Giorgio Rienzi - Torino

Sono uno dei 4000 giovani che in media gremiscono il Palasport per le partite di pallavolo. Ho letto con delusione la notizia della decisione, sbagliata, del presidente della federazione di ridurre le squadre nel massimo campionato da 14 a 12. Meno male che si è provveduto a rimediare perché questo avrebbe recato molto danno a questo magnifico sport che sta conquistando tanti appassionati. E sono certo che se il Cus avesse promosso un referendum fra i suoi tifosi contro questa decisione avrebbe ottenuto facilmente almeno 4000 adesioni. Concludo augurandomi di vedere un Cus sempre più forte.

Gianni Massola - Torino

Un appello ai dirigenti del Sadis non vendete Charly Cagliaris. Ma siamo impazziti? Davvero si pensa di cedere il più forte play maker italiano (dopo Marzorati) con la scusa che sceneverebbe troppo il gioco a scapito delle squadre? Forse molti non hanno assistito alla partita con la Canon, dove se non c'era «fallato» Cagliaris accanto a Meriati mai e poi mai avremmo vinto. Portanto se il Sadis vuole fare una squadra che possa competere con Ignis, Innocenti e Forst è necessario non solo tenere Cagliaris ma anche procedere all'acquisto di un «lungo» (Bisson o Masini) cedendo magari Antonetami che non ha la personalità di Cagliaris. Una cessione di Charly significherebbe deludere gravemente il pubblico torinese, con tutti i rischi che questo comporta. Perché invece i dirigenti del Sadis non ci danno un quintetto-scudetto così composto: Laing, Meriati, Bisson (Masini), Riva e Cagliaris?

Ilario Dalmastro - Torino

Sono un assicuratore del Toro dal 1923, ho quasi 70 anni, ma ho sempre tenuto alta la bandiera del Toro nella buona e nella cattiva sorte. Ricordo Speroni, intramontabile maciano, Baloseri, Libonatti, Rossetti (che in campo faceva le bizze), Janni, i fratelli Martin, il portiere Bosia, di Asti che attirava ad ogni partita centinaia di astigiani che ad ogni sua parata accorrevano con un bottiglione di vino a farlo bere, fra la disperazione di arbitro e dirigenti. Si godeva davvero in partita a quei tempi. Oggi è tutto cambiato, i tempi d'oro sono finiti anche perché non si può vincere uno scudetto se ad ogni stagione si cedono i migliori giocatori alle squadre milanesi, che vincono i campionati con l'allenatore e mezza squadra del Toro. Con Rocco se n'erano andati Rosato, Vieri e altri. Ora via Giagnoni e si parla di cessione di Zecchini, Lombardo, Sul, Agroppi, Sala e perfino «giaguaro» Castellini. Ed ora del Milan, giù le mani dal Toro.

Il tifosissimo granata dal 1923 Sandro Dalla Motta

Scrivere a «Noi Tifosi»
STAMPA SERA - via Marenco 32 - Torino

Da domani la "Palla d'oro,,

GOLF - Apertura a La Mandria

Il Circolo Golf Torino di Fiano Torinese ospita in questa fine settimana il Trofeo «Palla d'Oro», una gara ufficiale della Federazione italiana golf con la quale il club torinese apre ufficialmente la sua intensa stagione.

Domani mattina i concorrenti giocheranno le prime 18 buche, altre 18 verranno disputate sabato e nella giornata di domenica infine i concorrenti ammessi alla finale si batteranno per la conquista del trofeo sulle ultime 36. In tutto 72 buche che medal per quattro categorie: dilettanti scratch, dilettanti con vantaggi fino ad 8 effettivi, dilettanti con vantaggi limitati da 9 a 18, categoria femminile pareggiata, con vantaggi limitati a 15, riservata alle giocatrici il cui vantaggio non sia superiore a 28 su un percorso di S.S.S. 72.

Dopo la selezione severa delle prime due tornate, saranno 63 i concorrenti ammessi alla finale di domenica: i primi quindici classificati delle tre categorie maschili — esclusi i parimerito —; le prime dodici classificate nella graduatoria netta femminile e le prime sei dalla graduatoria lorda, escluse le pari-merito.

La «Palla d'Oro» del Circolo Golf Torino si inserisce, per le sue qualità selettive e per la scelta particolare dei suoi concorrenti, dilettanti italiani e stranieri, in quella vasta serie di prove predisposte dai dirigenti federali per dare ai giocatori la possibilità di cimentarsi immediatamente nel vivo della stagione e mantenere costante, con una continua sollecitazione ai collaudi tecnicamente validi, la forma agonistica.

Il 1974 promette infatti, sia in campo nazionale che internazionale, un programma molto fitto che lascerà ben poche pause agli appassionati del golf. Tra le prove internazionali più rilevanti i rappresentanti azzurri parteciperanno al campionato a squadre dilettanti ed a quello femminile, che quest'anno si svolgerà in Marocco, alla Coppa delle Nazioni ed all'Internazionale Juniores femminile di Francia, oltre che ad un incontro quadrangolare ed all'internazionale femminile francese a Parigi. I dilettanti azzurri incontreranno poi la Germania ad Amburgo e scenderanno sul «green» al successivo «internationale» tedesco. Alcuni professionisti rappresenteranno l'Italia all'Open britannico e gli juniores affronteranno la Spagna in «casa», sul percorso della Barlassina.

Due campionati europei, due mondiali e la World Cup dirigono a fine stagione se l'Italia ha saputo uscire ancora con onore da un collaudo così severo. Gli azzurri comunque si apprestano a battersi con ambizioni diverse e se ad Helsinki ad esempio, per il campionato juniores d'Europa a squadre gli italiani potranno affrontare le altre nazioni con ambizioni non solide di vittoria, ben più umile potrebbe essere il traguardo da conseguire nel due-campionati mondiali di Kuala Lumpur, dove gli azzurri, oltre che dal percorso estremamente impegnativo, saranno anche sfavoriti dalle difficoltà di ambientamento e di alimentazione, nemici fastidiosi dei giocatori mediterranei.

Salvatore Rotondo

IERI A VERBANIA

VICARIOTTO SCARCERATO

Verbania, 9 maggio.

(a. c.) *Albano Vicariotto, allenatore del Rovigo, arrestato domenica scorsa al settantesimo minuto dell'incontro di calcio Verbania-Rovigo, sotto l'accusa di resistenza, oltraggio e rifiuto di generalità ad un sottufficiale di polizia, è stato scarcerato nel pomeriggio di ieri, in accoglimento dell'istanza di libertà provvisoria avanzata dal suo legale, Aldo Fuhrmann.*

Il tecnico che era atteso dalla moglie è partito per Vicenza rifiutando di fare dichiarazioni. Ieri pomeriggio la procura della Repubblica di Verbania ha trasmesso a Rovigo l'avviso di reato per oltraggio a pubblico ufficiale anche a carico del portiere rodigino Ottorino Veronese.

Nel frattempo, per gli incidenti di domenica, la Lega semiprofessionisti ha squalificato Vicariotto fino al 22 prossimo e il dirigente del Verbania Vittorio Carpanico sino al 30 maggio, il portiere del Rovigo Veronese per tre giornate, i giocatori Rossini (Verbania) e Santagiuliana (Rovigo) per una giornata.

ECONOMICI

Gli avvisi il cui ordinamento previsti TORINO, via Roma 80, via Marenco 32; MILANO, via Giacomo Negri 8/10; ROMA, via Gustavo Fraiano 14; GENOVA, via E. Vermexio 23; IMPERIA, corso Ringoardi 68; SAVONA, via Aurelio 1; BOLOGNA, via Ricasoli 30; FIRENZE, piazza Antinori 8; PADOVA, Galleria Emanuele 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 56; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 ricevuti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che lo desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% stabilite.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche per generi/impieghi L. 300, nomici L. 200, dirigenti L. 400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 300. Rubrica 15, 16 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o ripetuti di doppio, Natali urgenti, data fissa o numerosità: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere, stabilendo di richiamare la corrispondenza mediante (oltre quella faticosa) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio casella raccomandata di fermo posta (casella postale Scrivere: Publikompass s.r.l. 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione saranno dovute somme aggiunte il costo della cassetta in L. 250 per decade, e un rimborso di L. 300 per le spese di recapito delle corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e tutti gli effetti, unico destinatario delle corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lecita e d'incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con bollettando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le inserzioni inoltrateci alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ogni specifica necessità interrompo con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato monocompattati, imprese impiegate Renazzo. Preventivi gratuiti. Telefono 311.339 - 340.055.
PRESSA pieghevole cesoia sbigliatrice nuova usata 1 veicolo. Telefonare 340.932.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ANTICIPI su cambiali/assegni di enti/ditte e privati/persone/ecclesiali automobilistici e immobiliari sono concessi per ogni necessità subito dalla FINCOTEX SPA corso Francia 15, telefoni 780.393 - 779.820; via Bonzi 5, telefoni 349.019 - 349.021. Anticipi su condizioni di mutuo, mutui ipotecari su affitti anche frazionati, cessioni su conto anche protestate, prestiti sulla fiducia, cessioni/valutazioni e intermediari senza formalità. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 14, telefoni 780.393 - 779.820; via Bonzi 5, telefoni 349.019 - 349.021.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari e prestiti fiduciari visita a domicilio. EUROFINSARDA Snc via Cernaia 37, telefoni 544.224. 530.538.
A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possibili ottenere immediatamente operazi immediati commercialistici: pratiche semplici con riservatezza. F.I.P.A.F.I. v. Garibaldi 50, tel. 515.290. 538.422.
A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità. Serietà. FI.SE.T. S.p.A. p. Statuto 10, tel. 539.170, 548.827.
A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari e ipotecari fino a 50 milioni, visita domiciliare. Telefonare 596.913 - 594.760 via Sacchi 38.
A impiegati operai pensionati senza cambiali in bianco. Anche il sabato. Piazza Adriano 9, Telefono 402.353.
ACCORDIAMO prestiti velocissimi Saono, via Marsili 13, Telefoni 513.836 - 548.518.
ATTENZIONE!!! Non perdete tempo. Noi Vi aiutiamo subito in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 652.833.
AVETE il problema di ottenere un prestito? La soluzione più semplice e immediata l'avrete alla Finanziaria «Piemonte» 533.253.
FACILISSIMO! A tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Bertolotti 7, tel. 547.410.
FINANZIARIA senza socio con possibilità finanziarie. Scrivere: «Pubblikompass 215 — 10100 Torino».
ISTITUTO finanziario italiano rapidi prestiti operai ed impiegati corso Mastai 19 Ancona 26. Telefoni 663.508 - 650.7142.
PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 533.067.
PROFESSIONISTI commercialisti promuovono dall'iniziativa investendo in settori innovativi aderendo Torino alcuno sviluppo futuro. Pagamenti anche dilazionabili. Interesse 10% annuo scalare. Telefono 638.335.

3 Aziende, negozi

A Vinovo disponibile per cedere a ottimo valore vendo negozio intermediario, con ufficio. Unav. via Nicolai 58. Telefono 773.309.
AFFARE cedesi avviata albergo Affittasi Mare vicino spiaggia camere 29 camere di cui 15 di buono alle condizioni parco personale privato clientela selezionata. Richiesta L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare 0131-92.259 - 91.834.
APPITTASI bar ristorante redditizio in Cuneo. Telefonare 934.367 - 575.369.
ALASSIO cedesi negozio pantaloncino una centrale 3 vetrine avviatissima 8 milioni 500 mila trat. Milano telefono 0182 44.685.
ALBERGO ristorante 22 camere insegna città industriale provincia 140 mila la giornaliere vendo 30 milioni dilazionati anche persona piccolo bar, chiamare Motta 511.050.
BAR super centrale affittasi chiusure eliotta grande affari incasso 80 mila giornaliere interessantissima cede. Tel. 775.308.
BAR supervalutato arredato moderno ampissimo centro Valle Susa 100 mila giornaliere prova vendo 15 milioni dilazionati Motta 511.050.
BAR supervalutato, piedemonte 70 mila mensili, immediato cede 14 milioni dilazionati Motta 511.050.
BAR angolare Lingotto 60 mila giornaliere assolutamente differenziale 40% cedesi Quirico, telefono 544.497.
BAR subalpini centrale affittasi redditizi mesi 10 milioni annui nostri famiglia buon prezzo dilazionando cedesi, Quirico 540.497.
CEDESI licenza (ex) con autorizzazione 2300. Telefonare 390.686.
ECCEZIONALE ristorante bar in zona villeggiatura cedesi per motivi salute, valore a vostra famiglia. Occasione: 25 milioni dilazionabili. Telefonare Capello 552.750.
LATTERIA bar forte lavoro zona Fiat cedesi causa trasferimento estero, pagamento dilazionato. Telefonare Cedrio 552.381.
MERCERIA zona centro avviata vendesi per ritiro commerciale cede Castelvero 689.962.
OCCASIONE per motivi di età cedesi avviato bar-ristorante ricettività alberghiera piccola impresa. Telefonare 9181 24.911.
PASTICCERIA centrale con laboratorio e alloggio avviata cede dilazionando a persone capaci. Unav 773.309.
SVENDITA stock zona Crimea ultimo avviamento vendesi 6 milioni 500 mila. Telefonare 590.854.
TABACCHERIA levata 2 milioni 100 mila addizionale fantastica vendita mensile notevoli utili dimostrabile 800 mila mensili dilazionando cedesi. Quirico telefono 540.497.
TABACCHI levata 2 milioni utile netto 4 milioni annui attuale cedesi dilazionabile. Elgas 521.090.
TABACCHI numerato giocatori vendesi ne levata 1 milione 600 mila affari garantiti e capaci. Elgas 511.090.
TORRERO via Monchen 34 telefono 774.012 cede avviatissimo attrezzatissimo panificio forte incasso dimostrabile multimensile adatto famiglia vero affare.
TORRERO via Monchen 34 telefono 774.012 cede ottimo avviatissimo alberghetto rist. turistico forte utile dimostrabile adatto famiglia vero affare.

4 Terreni

GIVOLETTO vendesi terreno e villetta sole e vasta prospetti bellissima posizione unica strada telefono. Telefonare 966.70 ore pasti.
LA MANDRIA privato rivende terreno sulla Torrazzetto all'interno del parco centralissimo 1030 mq. Scrivere: «Pubblikompass 494 — 10100 Torino».
LUSSO villetta terreno edificabile 2400 mq proprietà immediata per costruzione villetta.
CASALEGNO & C. corso Regina Margherita 7 Torino 882.660 Rivoli via viale Rimembranza 72 Alpignano 9600 40.027.
PIANEZZA cedesi Pianezza proprio ospedale 8 vani 2 ampi salloni servizi 1100 mq terreno edificabile 14 milioni trattabili. Tel. 243.944.
PROGETTI appartamenti industriali e terreni generali ovunque Torino. Vezzara vendite telefonare 517.902.
TERRENO collinare bellissima posizione panoramica pianeggiante 5000 mq proprio villa. 30 km grazie Castello, edificabile 300, vendo. Telefono 318.861.

TERRENO
Industriale in Torino proprio approvato mq 12 mila coperti vendo. Telefonare 544.958.

TERRENO industriale zona Castellamonte mq 11 mila vendesi L. 3500 al mq. Telefonare 996 854.

TERRENO
650 L. al mq cooperativa vende in zona metropolitana, posizione abbigliamento di grande sviluppo. Approvazione di spazamento. Telefoni 858.219 - 838.739.
VERZERA acquista vende immobili proprietà valorizza i vostri terreni. Via Carlo Alberto 41.
VERZERA ricerca per ottima clientela terreni o capannoni industriali. Telefono 517.802.
VERZERA vende magazzino approvato 30 km da Torino. Telefono 517.802.
VERZERA vende terreno vinicolo di 5000 mq con magazzino alloggio soprastante di 72 mq e fontana dintorni Cuneo. Telefono 517.802.
VERZERA vende terreno con progetto approvato per capannone industriale e terreno con capannone industriale intabile. Telefono 517.802.
VERZERA vende 3 progetti approvati per officina chiusura Torino. Telefono 517.802.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE: ultimo investimento in via Ruveroa 6 locali piazza Statuto 2 servizi, libero mq 40-50 L. 100 mila mensili lunghe allocazioni di pagamento. Informazioni telefonare 548.154.
AFFITTASI locale uso magazzino o simile lunghezza mq 500 pianterreno gran cortile ingresso 2 camere cantina e ampie uffici. Telefonare 712.031 ore ufficio.
CENTRALISSIMO negozio 60 mq affitto con locali retrostanti 430 mq. Telefono 353.581.
LOCALI industriali adatti anche magazzino 3 mila mq o 1500 mq sono San Paolo lienso ottimile affittasi. Scrivere «Pubblikompass 1349 — 10100 Torino».

NEGOZI
vendiamo nel centro commerciale più vivo del Sestriere a brevi distanze dai centri sportivi. Buon investimento. Mutuo lungha dilazione Coo.P.a.l. Telefono 546.123.
NEGOZIO angolare via Lauro 33 già macelleria, affittasi adatto qualsiasi attività, ristorante-pizzeria. Telefonare 344.461.
PRIVATO vende affitta camerette con palazzina uffici adiacente cortile mq 1400 zona Nichelino. Telefonare 310.708 ore pasti.
VALGESTA negozi locali su 2 piani uso magazzino, laboratorio zona centrale, via Segnitz 25 mq 500 circa vendesi. Telefono 540.122.
VERZERA vende capannone industriale zona Settimo Torinese. Telefonare 517.802.
ZONA S. Rita zona negozio vendesi. Telefono 340.122.

6 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMLE direttore fisso continui cercasi, massimo stipendio. Telefonare 790.013 Torino.
AIUTO verniciatore o manovale comune militesente addetto smerigliatrice meccanici cerca. Presentarsi via Reis Romoli 280 interno 9 dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 17.
ASSUMIAMO operai e manovali meccanici tornitori, fresatori, attrezzisti, saldatori 3337/8, telefoni 517.269 - 517.044.
AUTISTA possibilmente pratico trasporti eccezionali, ottime retribuzione, vercasi. Telefonare 852.615.
AZIENDA meccanica con circa 300 dipendenti facente parte di gruppo internazionale cerca per propria officina specializzata stampaggio lamiere con possibilità rapida di carriera zona di lavoro Rivoli. Telefonare 961.1581.
CARROZZERIA cerca lattoniere verniciatori meccanici. Telefonare 879.000.
CERCASI titolo garantito per cascina dintorni Torino. Tel. 950.2581.
CERCASI operai e apprendisti marmisti retribuzione adeguata capacità. Telefonare 981.120.
CERCO ragazza tuttofare vitto alloggio distrutta lavoratori garantiti mese e mezzo. Referenze. Telefonare 910.1902.
COMMERCIALISTA assume apprendista e fattorino militesente massimo volenteroso. Telefonare 518.305.
ELETTRICISTA prima categoria cercasi per installazione impianti allarme. Scrivere precisando referenze e pretese a: Picheri-Securitas Italia, via Volta 8.
FATTORINO patentato disposto anche a lavori vari di officina cercasi. Presentarsi in via Passerin 62, Lingotto.
FRESATORE 1-II categoria attrezzista e rettifista assume ditta in Barriera Milano, via Genova 7, telefono 655.640.
IMPORTANTE azienda costruttrice impianti ricerca giovani da inserire reparti manutenzione elettrica e meccanica. Presentarsi C.G.T. via Cantiana 14, Cascine Vica.
IMPRESA stradale assume pallista e manovali cantiere Nichelino. Telefonare 669.840.
INDUSTRIA meccanica cerca tornitori e fresatori qualificati. Presentarsi in via Postumia 81, telefono 700.325.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca abile tornitore attrezzista IV e V livello. Telefonare 938.1401.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca capo squadra con pluriennale esperienza montaggio impianti oleodinamici. Scrivere: Bertolino Pubblicità 333 Fossano.
OFFICINA cerca provetti meccanici benzina e Diesel e personale tornitori manovalanza. Telefoni 470.1669 - 733.999.
OPERAI generici militesenti disposti effettuare 2 turni lavoro azienda industria metallurgica zona Madonna Campagna. Scrivere «Pubblikompass 213 — 10100 Torino».
PALISTI grandi per lavori di sterro cercasi per importante impresa costruzione materiale. Scrivere «Pubblikompass 313 — 10100 Torino».
TORNITORE abile per lavoro molto interessante nel reparto esercizio corpo media industria zona Barra, Mercato Ingrosso, pullman. Telefonare 241.909 int. 32 ore 10-18 e scrivere: Casella postale 318, via Alfieri, Torino.

commessi, baristi

CERCASI chef de rang e studentessa per ristorante albergo. Tel. 391.091.

impiegati

A. AZIENDA assume corrispondente inglese francese immediato. Telefonare 715.095.

CERCHIAMO
addetti da addestrare con corso teorico-pratico ai apparecchiature Ibm e da inserire quali programmatori perforatori e dattilografe da istruire a lettura nastri. Telefonare S.O.C. 542.981.
INDUSTRIA cercasi militesenti disposti cessa-dipendenti militesenti parte meccanici o geometri militesenti tecnico ai produzione. Scrivere: «Pubblikompass 3043 — 10100 Torino».
PRIMARIA società cerca pratici zona vita fino a provvigione. Presentarsi Zenith, corso Vittorio 2, Torino.
SEGRETARIA stenodattilografa veloce e precisa cerca studio tecnico. Tel. 530.107.

8 Rappresentanti

AZIENDA importante materiale assume venditori. Fissi provvigioni premi. Vetture vive giovani. Telefonare 284. Telefonate 724.151 - 710.081.
AZIENDA lattiera assume personale possibile con esperienti vendita esterno. L'inserito percepirà stipendio + incentivo sicuro chilometrico sopra quota minimi mensili prestabiliti. E' indi ispensabile possedere documentabile esperienza vendita e disporre automobile efficiente. Telefonare per colloquio selezione al 353.101.
CERCASI rappresentanti edile esente utile tecniche lavoro vendita articoli moda con macchina. Telefonare 273.041 - 273.644.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO (un 500, 126, 127, 128) affitto a partire da L. 1600. Non richiesti limiti età e anzianità patente. Via Cigna 39, telefono 687.314.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOPERMUTA occasioni, corso Francia 341 (più piccolini con rimborso) dal 70 al 76 per ogni vostra particolare, senza cambiali, piccolissimi anticipi, garanzia e vasti assortimenti vetture. A.A.A.A. SELAUTO corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 116. Fiat nuove, consegna immediata, 30% sconto con minimi anticipi, garanzia 6 mesi, bonifica antiruggine, permute, rateazioni, 5 anni, aperta festivi.
A.A.A.S. NUOVE Fiat consegna 48 ore, rateazioni 54 mesi, permute, vendita auto nuove Fiat, Autofinanziaria, corso Francia 345 aperta festivi.
A.A.A.S. SELAUTO corso Trapani 116 (ex Cigliano) vi offre ottime condizioni vendita Fiat 124, piccoli ritocchi, rateazioni 60 mesi. 500, 126, 127, 850, 128, 1100 R, 124, coupé, familiare, spider 124 S, 132, 131 Sup. Sud, 1750, diesel, A 112, Mini minor. Pubblico 1500 e 1.7. Prin., Rekord, Taunus, R.R. Capri, Vallavanpen, Audi, Porsche, Jaguar. Eccezionale Fiat avanzatissimo collaudo immediata prima dell'acquisto. Ingressi liberi, aperto (p. civ.).

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza previsto interessi 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuove usate garantite. Consultateci senza impegno 33, Augusto Montefusco 141. Telefonate 391.127.
A.A. FIAT, piazza Cardinal 100 500, 127, 128, 124, 112, 2170, Mini, Pinto, Alfasud, Rmw e altre vetture occasioni vendiamo senza anticipo.
A.A. FIERA dell'automobile corso Siracusa 37 angolo Montefusco 141 telefono 343.127. Ieri come oggi grazie numerosissimi automobili pieni zeppi nuove garantiti sinceramente possiamo come voleva. Sempre sperto.
A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture fiori garanzia a mesi per far posto ai vostri usati arrivo. Autoliquidazioni spaccio-vendita automobili, c. Orbassano 53 (vicino c. Varese) 10, Telefonare 390.992 anche festivi.
A. RITORICCABONE piazza Peretti, telefono 761.843, ottengono rateali A112, Mini, Regent, Lancia (auto) corso Svizzera 92, telefono 745.321. Alfa 2000, 120,

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 11)

SCONTO di lire 50.000 alle sigle usate vhe abbiamo in casa, sono più di 100 vetture. Abbiamo ingenti bisogni di ernasio. le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincarnato automobili Torino, corso Principe Oddone n. 68, centralino telefonico 472.047 (anche giornata festivi).

SEMESTRALI tutti sigg. 500, 126, 127, A 112, 128, 124, 132, Fulvia, eccezioni. Garanzia, permute, rateazioni. Scotti, corso Turati 19.

VENDIAMO rateando eccezionali 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Bonzo, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 458.001.

16 Motocicli

CICLOMOTORI nuovi Ciao, Bravo, Boxer, Vespa, moto Gilera, motocarri Ape, consegne vellegio. Merosi, corso Unione Sovietica 169, telefono 393.828.

OCCASIONI Lavetta 150 S, Kawasaki 250 '74 Mach 501 del '74 Gilera 125 Arcore e Gilera 150. Regno moto via Sacchero 30 Borgo San Pietro. Tel. 063.827.

17 Manolocali

MONOCAMERA arredata affittasi, cedesi eventuale. Tel. 760.809.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO in acquisto alloggio 3-2-3 vani servizi pagamento contanti zona Fresia Crocetta 5, Rita, Telefonare 385.333.

A. PRIVATO acquista da privati alloggetto Torino o dintorni. Tel. 852.891.

ACQUISTASI alloggio recente 1-2 camere tinello servizi zona semicentrale libero. Telefono 359.836.

ACQUISTASI vendesi stradale ristrutturato 4 vecchi appartamenti a ville in vallo in Varzese. Telefono 317.802.

ACQUISTO di privato, alloggetto con servizi in Torino o Nichelino pagamento contanti. Telefono 310.170.

ACQUISTO eventualmente alloggi liberi occupati, case in blocco, Torino e cintura. Pagamento contanti. Telefono 960.346.

RUSTICI compro anche in mediocre stato. Telefonare 541.773.

«SABATELLI IMMOBILI» corso Massimo d'Azeglio 60. Telefono 655.758: servizio compra - vendita appartamenti, ville, ciese, attrezzi. Interpellateci senza impegno per valutazioni vostri immobili.

VERZERA acquista vuole immobili preferibilmente ristrutturati. Telefono 319.803.

19 Vendita alloggi

A. ATTICO con terrazzo libero borgo Villarata vendesi. Telefonare 857.158.

A. BARCANOVA limitrofa vendo direttamente bellissimi alloggi 2-4 vani servizi box posto e cantinati. Tel. 775.309.

A. GRUGLIASCO recente costruzione 3 vani, cucina, bagno 10 milioni 600 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

A. MIRAFIORI al centro residenziale Torino-Fiori (via Nicaragua di Rivalta, angolo via Facchetti) iniziamo la vendita di nuovi appartamenti completi: 3-5 camere, stabile curatissimo dotato di numerose novembre '74 agevolazioni di pagamento mutuo fondiario. Visite cantiere. Edil-Casa telefono 542.154.

A. MIRAFIORI appartamento recente costruzione, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 540.4342.

A. MIRAFIORI (largo S. Paolo) via Mirafiori 32, in moderna costruzione, alloggi vasta superficie, tutti comfort: 2-3-4 camere, box auto, posti camper, completamente liquidi e partire da 8 milioni 500 mila. Permanente in loco. L'Immobiliare. 303.666.

A. MIRAFIORI recente costruzione, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

A. MIRAFIORI palazzina 2 camere tinello, cucinino, bagno, ascensore, termo, bagno 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

A. MIRAFIORI appartamenti recente costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo, bagno 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

A. MIRAFIORI in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino bagni servizi termo, bagno 14 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

A. MIRAFIORI recente costruzione, 2 camere, tinello, ascensore,

I NOSTRI SOLDI

CARNE +50 LIRE IL KG

CARNE — Bruscа impennata dei prezzi. Lo confermano i dati dell'Irvam (l'Istituto per le ricerche e la valorizzazione dei mercati agricoli). Dal 20 aprile, prima data delle decisioni governative di limitare le importazioni, al 7 maggio, alcuni giorni dopo il provvedimento, il prezzo dei bovini da macello è salito in media di 50 lire al kg.

LA LIRA SVALUTATA

LIRA — L'indice di svalutazione, calcolato dalla Banca d'Italia rispetto alle quotazioni del 9 febbraio 1973 (ultimo giorno prima della fluttuazione) è salito ieri al 16,60 % contro il 16,49 % di martedì, toccando così il livello più alto dell'ultima settimana. La moneta italiana si è avvantaggiata sul dollaro, ma è più debole nel cambio con franco svizzero e marco tedesco.

ALL'ESTERO PAGHEREMO IL 15% IN PIU'

VIAGGI — Quest'anno costerà di più recarsi all'estero anche con i voli « charter ». Infatti, dopo il recente aumento (22 aprile) del 10 per cento delle tariffe aeree dei voli regolari, sono aumentate in questo mese di maggio anche le tariffe dei voli « charter » nella misura, in media, del 15 per cento, a causa dell'aumentato costo del carburante avio.

La missione del "pendolare,, Kissinger

"Qualche progresso,, tra Siria e Israele

CORRISPONDENTE

Tel Aviv, 9 maggio.

Una comunicazione fatta questa notte dal portavoce del Dipartimento di Stato americano Robert Anderson, dopo tre ore di lavoro con gli israeliani, rende noto che *« il governo di Israele concorda con il segretario di Stato che è stato compiuto qualche progresso, ma vi mette in guardia dall'illudervi »*.

Queste caute parole sembrano riflettere il moderato ottimismo che è subentrato ieri sera dopo il ritorno in Israele di Kissinger da Damasco, dove il risultato essenziale del viaggio pare consistere nel fatto che il presidente Assad non ha respinto interamente il piano di Israele. Non dissimili da quelle di Anderson sono, del resto, le dichiarazioni degli israeliani. Eban ha detto: *« Abbiamo ascoltato un rapporto interessante e completo sulle conversazioni di Damasco e credo abbiamo raggiunto uno stadio assai concreto; tuttavia mi asterrei dal fare qualsiasi pronostico »*.

Questa mattina alle 8,30 il segretario di Stato americano è partito dall'aeroporto Ben Gurion per l'Arabia Saudita e per l'Egitto, dove spera d'indurre i *leaders* ad esercitare la loro influenza sul governo di Damasco. E domani Kissinger dovrebbe essere di nuovo in Israele e sabato a Damasco.

La speranza di arrivare a un primo accordo di massima tra i due Paesi — che consenta almeno, in questa fase, un'effettiva sospensione del fuoco — indurrà probabilmente Kissinger a rinviare il suo ritorno a Washington, che era previsto per lunedì. Tuttavia sembra che gli israeliani non siano propensi a fare nuove concessioni territoriali oltre a quelle che hanno già proposto due giorni fa.

Ieri sera, al suo arrivo dalla Siria, il segretario di Stato non si è recato a Gerusalemme (alcuni dicono a causa delle manifestazioni anti-governative e anti-kissingeriane che vi si svolgevano), ma ha avuto i suoi incontri con Golda Meir e con i ministri israeliani in una villa fra Tel Aviv ed Herzlia.

In che cosa consistano esattamente i punti di divergenza tra il piano di Israele e quello della Siria è naturalmente segreto, ma è impressione degli osservatori che riguardino essenzialmente aspetti territoriali della natura del Golan, la zona « cuscinetto » e la città di Kunaitra.

Giorgio Romano

Mozambico

Riprende la guerriglia

Beira, 9 maggio.

Dopo tredici giorni di calma, la guerriglia è ripresa ieri nel Mozambico per la prima volta dopo il colpo di stato militare a Lisbona.

Ieri un « commando » ha mitragliato il treno postale che collega Beira al Malawi. Nell'attacco una donna di colore è morta e cinque civili sono stati feriti. Più tardi alcuni guerriglieri hanno teso un'imboscata a un autocarro a circa 180 chilometri ad Ovest di Beira. Diverse persone, tra cui almeno due civili, sarebbero state ferite. I due attacchi sono attribuiti al «Fronte di liberazione del Mozambico (Frelimo).

A Lisbona, il portavoce della giunta militare, maggiore José Sanches Osorio, ha dichiarato che « le operazioni militari oltremare continueano e continueranno fino a quando i movimenti di liberazione non avranno risposto alla nostra proposta di deporre le armi e costituirsi in raggruppamenti politici alla luce del sole ».

(Ansa - Associated Press)

Villafranca Piemonte: padre di cinque figli

Ha rubato 4 galline è in carcere da gennaio

CORRISPONDENTE

Cuneo, 9 maggio.

Padre di cinque figli e con cinque nipotini a carico, un ambulante di Villafranca Piemonte, Giuseppe Chino, 45 anni, è in carcere da: il gennaio scorso per rapina ed è stato solo ora rinviato a giudizio. Il bottino dell'aggressione è di quattro galline; valore dichiarato dal derubato 6 mila lire. La magistratura ha anche respinto la richiesta di libertà provvisoria, avanzata dal difensore del Chino; l'avv. Bonelli nella sua richiesta affermava che il suo difeso doveva provvedere a sfamare i numerosi figli e nipoti, costretti alla più squallida miseria.

Giuseppe Chino è diventato rapinatore suo malgrado. Inizialmente, aveva solo l'intenzione di rubare qualche pollo *« per sfamare la molte bocche che ha a casa »*, come disse ai magistrato. La notte sul 2 gennaio, a Cardè, penetrò nel pollaio di Ernesto Ramella. Ma fu sorpreso dal proprietario, che lo aggredì mentre si allontanava con un grosso sacco sulle spalle. Dette l'allarme, ed alcuni vicini inseguirono il ladro che riuscirono ad acciuffare.

A questo punto le versioni sul fatto divergono: i contadini sostengono che il ladro estrasse di tasca un coltello, minacciando di uccidersi; il Chino dichiara che gli inseguitori, dopo averlo bloccato, tentarono di linciarlo ed egli fu costretto a difendersi. Nega, comunque, di avere estratto il coltello e minacciato gli agricoltori.

Secondo il giudice istruttore di Saluzzo nel comportamento dell'imputato vanno ravvisati gli estremi della rapina

g. d. m.

Garofani-record 180 lire l'uno

CORRISPONDENTE

Sanremo, 9 maggio.

(r. b.) Fiori a prezzi di primato. Le quotazioni hanno raggiunto livelli mai registrati sul mercato all'ingrosso sanremese. I garofani rossi sono stati venduti stamani a 180 lire l'uno.

La quotazione massima raggiunta dai garofani nel passato era di cento lire l'uno, durante le festività natalizie, in un periodo, quello invernale, in cui soltanto Sanremo in Europa produce fiori.

Il prezzo record di 180 lire è stato raggiunto con l'approssimarsi del 12 maggio, festa della mamma. Una ricorrenza molto sentita nei Paesi nordici europei, specie nella Germania Federale che è l'acquirente maggiore dei nostri fiori. La circostanza è coincisa con l'ondata di freddo che ha distrutto buona parte della produzione dei Paesi concorrenti: Olanda, Spagna, Francia e Germania.

Anche le rose, che nelle scorse settimane avevano un mercato in ribasso, hanno ripreso quota. Stamani a Sanremo le « Baccarà » e le « Lara » sono state quotate attorno alle 330-350 lire il fiore.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Borsa cedente in tutti i settori

A TORINO — La Borsa continua ad accusare perdite. L'offerta, pur non pressante, fatica sempre più a trovare assorbimento.

Il sacrificio dei corsi è oggi assai sensibile e per alcuni titoli si può parlare di vere e proprie cadute. Anche i valori patrimoniali iscrivono pesanti minusvalenze, con perdite repentine a causa dell'estremo riserbo dei compratori.

Verso la fine della seduta, o nell'immediato dopolistino, il livello raggiunto dalle quotazioni sollecita qualche riapertura. Comunque l'intervento dei compratori è assai discontinuo e i recuperi sono molto modesti.

Il reddito fisso, attraverso oscillazioni di senso opposto alquanto contenute, si dimostra sostanzialmente stabile.

Chiusura Montedison 1-1-1974 520; chiusura Immobiliare Vittoria 1-1-74 8600.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5%% 1972 conv. 375; Liquigas conv. 1973 7% 107; Città di Genova 7% ex; Metropolitana Milanese 7% 87; Sip 7% conv. 101,50; Stet 1973 7% conv. 103; Isveimer XXI 7% 93,50; Viscosa conv. 7% 158,50; B.I.I. 1973 conv. 146; Carlo Erba 1973 7% conv. 150; Magona 1973 7% conv. 158; Metalli 1973 7% conv. 125; Gim 1972 8% conv. 130; Fibre 131.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1730, 1721, 1720, 1716; Fiat priv. 1330, n.t., 1321, 1320.

REDDITO FISSO A TORINO

	8-5	9-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88 50	88 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	87 75	87 75
» 5%	95 70	95 50
Fr. R. 3% Trieste	95 50	94 50
Rif. Fond. 3%	92 —	93 50
Fr. R. 3% Tr. '58	91 50	91 30
Fr. Ed. Sc. 3½ '57	90 —	90 —
» » »	93 20	93 20
» » »	97 50	97 50
» » »	99 75	99 75
» » »	99 75	99 75
B.T.S. 5% '74	—	—
» » '75 I	96 80	96 80
» » » II	96 20	93 90
» » '77	91 80	91 85
» » '78	91 20	91 —
» 5½% '79	93 50	92 20
» » '80	93 —	92 40
» » '82	93 15	92 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	84 —	84 60
» » '63 II	88 80	88 80
» » '66 I	81 80	84 —
» » '66 II	83 —	84 —
» » '67	83 —	83 50
» » '68 I	81 —	83 —
» » '68 II	82 80	83 —
» » '69 I	82 25	83 70
» » '69 II	82 —	82 50
» 7% '70	93 20	92 85
» » '71	91 80	92 20
» » '72 I	92 50	91 —
» » '72 II	90 50	91 —
» Europa 6%	90 30	90 30
IRI 6% '66	88 —	86 80
» » '67	89 80	89 —
» Alfa 7% '70	101 —	98 —
Safop 5½% '65	87 —	83 —
» » '67	92 —	93 —
Autostrade 6% '68 I	82 50	83 75
» » '68 II	83 50	85 —
» » '69	82 —	81 60
» 7% '71	91 50	90 70
» » '72	91 75	90 75
OO.PP. 3%	74 —	74 10
» 5½%	74 90	74 80
» 6%	79 40	79 775
» 7%	89 60	89 50
» I.St. 7% I°	93 —	92 80
» » » 2°	91 80	91 80
» » » 3°	92 30	93 30
» » » 4°	91 30	91 —
» » » 5°	93 50	91 50
» » » 6°	93 50	91 50
» » » 7°	93 50	91 50
» Anas 6% '66	70 50	80 —

	8-5	9-5
OO.PP. Ast. 6% I°	80 —	89 —
» » 7% I°	89 75	89 —
» » 2°	89 50	89 20
FF.SS. 6% '66 I	83 —	83 20
» » '66 II	83 50	83 —
» » '66 III	83 70	83 50
» » '66 IV	83 20	83 —
» » '66 V	82 —	83 30
» » '66 VI	100 —	100 —
» » '70	70 —	92 —
» 7% '71	93 —	92 75
» » '72 I	94 —	94 50
» » '72 II	93 20	92 50
A.P.S. 6% '67	81 50	81 50
» » '68	81 50	81 50
» » '69	88 —	88 —
» 7% '70	91 —	91 20
» » '71	93 50	93 30
» » '72 I	93 50	92 50
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. I°	83 —	84 —
» » » 2°	83 —	83 —
» » » 3°	83 —	83 —
» » » 4°	83 —	83 —
» » » 5°	83 —	83 —
» » » 6°	82 25	82 25
» » » 7°	81 80	81 80
» 8%	83 70	82 50
» 7% I	93 —	93 —
» » II	91 50	91 50
Idrop. ven. 3½%	84 —	85 —
» » 6%	82 —	82 —
» » 7% I°	93 —	94 —
» » » 2°	94 —	94 —
» » » 3°	89 —	91 50
» » » 4°	90 20	91 50
IMI 6% XXV	89 40	88 40
» » XXVI	82 40	83 40
» » XXVII	81 70	81 80
» » XXVIII	91 —	90 30
» » XXIX	90 50	91 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	94 40	91 50
» » XXXI dp.	95 20	95 20
» » XXXII	94 50	95 —
» » XXXIII	90 50	91 30
» » XXXIII dp.	93 20	91 20
» » XXXIV	94 —	92 80
» » XXXV	98 —	—
» » '64 I.V.	91 —	99 80
Enl Sud 6% '64 9°	91 —	91 —
» » '65	91 —	91 —
Fiat 8% '69	97 —	97 —
» » '76	98 30	98 30
» » '77	93 50	93 10
Fiat 9% '80	84 —	85 —

	8-5	9-5
Olivetti 7% '73		
» » 5%	97 —	97 —
» » 5%	93 —	93 —
» » 6½% '84	94 50	95 —
» » 6½% '82 I°	93 —	93 —
» » » 2°	86 25	86 25
It. Gas 5½% '61	81 —	82 —
Montecatini 5½% '60	90 75	90 10
» » » '62	86 90	86 90
Sip 6%	96 —	96 —
Viberti 7% '59 I	94 —	94 —
» » » II	94 —	94 —
Somara 7% '56	103 —	103 —
RIV 3½%	78 50	78 —
Lancia 3½% '60	92 —	92 —
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	102 —	102 —
Torino-Savona 3½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 3½	84 60	84 60
Cart. It. 7% '49	98 —	98 —
» » 5½ '62	85 —	85 —
Isveim. 6% '54	89 —	89 —
» » » 10°	89 —	89 —
» » » 11°	86 —	88 50
» » '59 I°	86 90	88 50
» » '67 I°	88 —	86 —
» » » 2°	86 —	86 —
» » '68 I°	85 —	85 —
» » » 2°	85 —	85 —
» 7% '70 I°	93 —	93 —
» » '71 I°	90 10	90 10
» » » 2°	88 50	88 85
» » » 3°	90 50	90 50
Torino 6% '53	89 —	89 —
» Anni 5½ '60	80 —	80 —
» » '62	82 —	82 —
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» 6% conv.	98 50	98 50
» 6%	98 50	98 50
» O.P. 5%	98 50	98 50
» » 6%	98 50	98 50
Credito Fond. 3½%	87 —	87 —
C.I.S. 7% '70	92 —	92 —
» » I°	100 —	100 —
» » 2°	91 —	89 50
C.F.Piem. V.A. 8%	87 75	87 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	240 —	240 —
Rumianca 6%	98 50	98 20
Pirelli S.p.A. 5%	89 —	89 50
Mediobanca 6%	255 —	255 —
Mob. Fiorent. 7%	180 —	180 —
Liquigas 7½% '70	113 10	113 20
» » '72	115 —	115 —
» 7½% '72	115 —	115 —

LE AZIONI A TORINO

	8-5	9-5
ALIMENTARI		
Eridania	2740	2740
Fiorio	710	730
Motta	3470	3750
Romana Zucchet.	600	600
Venchi Unica	945	923
BANCARIE		
Banco Roma	21000	22300
Comit	23100	22800
Credito It.	2575	2578
Interbanca priv.	29400	27750
Mediobanca	35800	35900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1380	1360
Ideal	2620	2490
Piemont Marmo	3700	3350
Unicem	6050	6650
CHIMICI ESPLOSIVI GOMMA		
ANIC	1152	1140
Bologna	950	930
Liquigas	337	327
Mira Lanza	41000	39000
Montedison	884	858
Montef. Gomma	845	810
Pirelli	2200	2110
Pirrel	6700	6000
Rumianca	1402	1400
SAFFA	8210	7900
Schiapparelli	21950	21300
COMMERCIALI		
Rinascente	311	301
» priv.	223	213
Silos Genova	3430	3500
IMMOBILIARI		
Beni [illegible]	7280	7280
Acqua Roma	877	850
Generale Imm.	610	620
Imm. Az. Vittoria	8900	8900
Risanamento	12300	12300
Beni Imm. it.	1815	1560
Beni Imm. it. priv.	970	950

	8-5	9-5
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	19400	19000
» » priv.	11840	11000
Latina	2145	1990
Latina priv.	1890	1607
Generali	75500	73500
RAS	93500	90500
S.A.I.	20500	19400
Toro Ass.	50150	49500
Toro Ass. priv.	23200	21150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	5530	5450
Autostrada To-Mi	5700	5635
Fer. Co.	631	601
Italcable	4783	4735
N.A.L.	6060	5825
SIP	2733	2775
Torino-Nord	235	310
FINANZIARIE		
Bastogi	2060	2000
Finsider	431	431
GIM	4440	4350
IFI priv.	4800	4570
IRI	21300	20900
Invest	5230	5080
La Centrale	18110	18700
Mittel	3900	3900
Piemontese Finanz.	8699	8750
Pirelli & C.	2050	2050
Pirelli S.p.A.	1140	1080
S.A.R.G.M. ilo.	4985	5080
S.M.E.	2155	2098
STET	2460	2440
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1300	1250
Marelli & C.	950	930
Pam Electric	3400	3320
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1730	1739
» priv. *	1345	1337

	8-5	9-5
Cartasanesi	2750	2710
Ciardini	4420	4150
Monzeniese	—	—
Nebiolo	396	381
Olivetti	1745	1710
» priv.	1510	1470
Westinghouse	4500	4000
SIDERURGIE METALL.		
Dalmine	397	396
Ferriere & C.	1730	1730
Italsider	791	775
Metalli	5690	5500
Monte Amiata	2760	2045
Tubi e Grafite	28000	27750
Terni	195	190 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	17300	16950
» priv.	8650	8480
Cartiere Italiane	1330	1330
TESSILI		
Montefibre Fibre	228 50	225
» » pr.	300	290
Cot. Canapuli	17650	16950
Flane	2750	2450
Linif. Canapif.	5600	5750
Viscosa	2760	2280
» priv.	1680	1600
DIVERSI		
Acque pot. ITO	1530	1483
Cliba	5700	5700
CIR	9610	9240
Facchetti	435	427
OBBL. CONV. e TERMINE		
Im.Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	99 50	99 50
Mediob. 6%	252	252
Mob. Fiorent 7%	183	183
Liquigas 7½% '70	138	138
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fisso.

A MILANO

Dopo gli accenni di resistenza della vigilia, la Borsa ha ripreso a scivolare lungo la china. La liquidità carente, il costo del denaro, i necessari scarti di garanzia per i prossimi riporti, danno un comune denominatore: l'offerta. Perciò il mercato, nonostante la contrazione degli scambi, ha registrato nuove falcidie in tutti i settori, sotto il peso delle vendite assorbite con sempre maggiore difficoltà.

L'offerta ha inciso fortemente anche sugli Assicurativi, con perdite secche specialmente per le Toro; deboli i Finanziari specialmente la Centrale; ancora in netto ribasso Chimici e Immobiliari; sulla stessa scia Fiat, Viscosa, Montedison e Pirelli.

Chiusura leggermente superiore ai minimi segnati per le ultime voci in chiamata. Anche nell'immediato dopoborsa si è delineato qualche moderato recupero.

Reddito fisso ancora molto irregolare e contrastato attraverso scambi numerosi con fondo però resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 74 mila 10, 72.900, 73.700; Fiat 1723, 1715, 1710, 1727; Montedison 847, 835; Olivetti priv. 1455; Viscosa 2330, 2285; Toro 48.500; Sai 19 mila 860.

Ecco le quotazioni ufficiali di Milano, elencate in ordine alfabetico:

Abelle 39.050; Aeder 3750; Alleanza 52.100; Amiata 3030; Assicuratr. 171.000; Bastogi 1900; B.co Roma 21.500; Beni Stabili 7075; Breda 4080; Burgo 17.020; Caffaro 489; Cantoni 16.800; Carlo Erba or. 6280; Carlo Erba pr. 6380; Cascami 11.950; Cementir 3100.

Ciga 5580; Cogo 2230; Comit 22.820; Comp. Milano cv. 10.050; Comp. Milano pr. 10.750; Comp. Toro cv. 46 mila 500; Comp. Toro pr. 20.400; Cond. Acqua 835; Credit 2497; Cucirin, 7000; Dalmine 399; E. Marelli 920; Eternit 2501; Falk ex. 7500; Falk pr. 6180.

Finmare 289; Finsider 420; Fisac 2699; Fond. Incendio 16.450; Fond. Vita 32.700; Gavardo 3499; Generalfin 2050; Generali 73.700; Gim 4140; Ginori 597,50; Ifi pr. 20.700; Imm. Roma 620; Iniziativa 7110; Invest 5090; Italcable 4750; Italcementi 38.010.

Italgas 838; Italsider 770; La Centrale 17.400; Lanerossi 3901; Lepetit ordin. 17.150; Lepetit priv. 16.900; Linificio 1130; Liquigas 326,25; Magneti M. 1222; Magona 2965; Marzotto 1600; Mediobanca 84.050; Metalli 3599; Mira Lanza 39.400; Mondadori pr. 3050; Montedison 850; Montefibre pr. 308.

Nebiolo 396; Olcese 610; Olivetti or. 1706; Olivetti pr. 1455; Pacchetti 440; Pirrel 6100; Pirelli e C. 2000; Pozzi or. 1355; Ras 39.900; Rinascente or. 300; Rinascente pr. 310; Risanamento 11.900; Rumianca 1400.

Saffa 7800; Sai 19860; Saiom 5151; Siele 1950; Sip 2217; Sme 2160; Stampati 8100; Standa 15240; Stet 2425; Tecnomasio 630; Terni 150; Trafilerie 2040; Un. Manifat. 39.700.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario pesante con scambi limitati. Reddito fisso calmo con poche contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 16.850; Generali 73.350; Ras 89.200; Meridionali 1998; Nai 7825; Viscosa or. 2298; Viscosa pr. 1615; Finsider 419,50; Italsider 775; Fiat ord. 1714; Fiat pr. 1318; Sip 2205; Montedison 841.

A FIRENZE

Il mercato è stato oggi caratterizzato da una offerta che ha interessato tutto il listino.

Bastogi 2000; Centrale 18.700; Fondiaria Incendio 18.000; Fondiar. Vita 33.200; Viscosa or. 2310; Montedison 838; Magona 2880; Fiat 1720; Immobiliare 618; Minetti 11.000.

L'amaranto

Laura Fazzi ved. Caglieris

Impresario di anni 54

Lo annunciano i figli Mario con la moglie Paola Montalbi e figlia Michela, Ida con il marito Michele Dini e figlio Attilio, Romeo con il marito Luigi Ferrero e famiglia, le cognate con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Lelio Fellini e il personale della Residenza Valchiusella per l'affettuosa assistenza. I funerali a battistero sabato 11 maggio alle ore 14,30 partendo dalla Cappella della Sindonina di Nizza per la Collegiata di Sant'Andrea.

— Vico Canavese, 9 maggio 1974.

I Direttori della ing. C. Olivetti & C., S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

La Direzione Amministrativa della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al lutto del proprio direttore signor Mario Caglieris per la perdita della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Severo Vicentini partecipa al dolore di Mario Caglieris per la morte della mamma signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Cristina Bellezza piccola vive parte al dolore di Mario Caglieris per la scomparsa della madre, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Arrigo e Elena Olivetti si uniscono al dolore di Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Roberto Olivetti si unisce al lutto di Mario Caglieris per la morte della MAMMA.

Giuseppe e Maria Pia Lanzi partecipano affettuosamente al dolore di Mario e Sonia.

Augusto e Nanda Todisco, Manlio e Aurelia Todisco partecipano affettuosamente al dolore di Sonia e Mario Caglieris.

Piera Rastello partecipa vivamente al dolore degli amici Sonia e Mario Caglieris.

Renzo Zorzi prende parte al dolore di Mario Caglieris per la morte della MADRE.

Serafino e Sergio Lupo prendono parte al lutto di Mario e Sonia Caglieris.

La Fondazione Adriano Olivetti prende parte al dolore del signor Mario Caglieris per la scomparsa della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Roma, 9 maggio 1974.

Le Edizioni di Comunità partecipano al lutto del signor Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Fernando e Clara Cerignola partecipano commossi al dolore dell'amico Mario Caglieris.

La « Scuola del Canavese » partecipa al lutto del signor Mario Caglieris per la perdita della mamma, signora

Laura Fazzi ved. Caglieris

— Ivrea, 8 maggio 1974.

Donnin e Pietro Castrale, Salvatore e Maria Grazia Savino partecipano vivamente al dolore di Sonia e Mario Caglieris per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al lutto.
Italo Fenu
Umberto Foli
Alberto Bianco
Angelo Ferrari
Ebert Dedio
Giovanni Bocca
Bruno Bonafè
Carla Alberto Carini
Luciano Cortiel
Ettore Martini
Renato Campostrini
Giuliano Calderoni
Edoardo Gambreuter.

— Ivrea, 8 maggio 1974.

Giuseppe e Litti Mocca sono affettuosamente vicini a Mario.

Franco e Maria Isabella Girard prendono parte al lutto del signor Mario Caglieris.

Partecipano al lutto che ha colpito il signor Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

Marina Bellisario Caniani
Umberto Grimaldo
Sandro Sartor
Domenico Semeraro
Franco Valperda
Pietro Ricciardi
Giorgio Arona
Aldo Oliva
Giancarlo Neri
Silvano Tamburin
Luigi Castaldi
Giovanni Fei
Marina e Claudia Berlo
Francesco Sellitti
Aldo Calvi
Tullio Lembo
Alberto Vicki
Bruno D'Amico
Francesco Barberis
Emilio Fossati
Tullio Savi
Franco e Marisole Mora
Pino Chiarelli
Claudio Galardi
Vincenzo Messina
Albino Franco
Camillo Perlo
Ida Enderlei
Maria Tramontin Zanzotti
Emilio Anselmo
Giovanni Maggio
Giovanni Giudici
Severino Gallo
Giancarlo De Francesco
Corrado Lombardo Della Torre
Carlo Lugaresi
Ennio Angeli
Gian Antonio Rebecchi
Carlo Ponte
Dimmi Tortia
Giorgio Zola
Pierluigi Ferraro
Giovanni Salsarino
Bruno Morandi
Giampiero Brero
Giovanni Inguaso
Giulio Tovo
Alfredo Mandina
Lisabianca Vitali
Giorgio Ciscodi
Giovanni Perron
Paolo Bonfio
Renzo Revello
Edoardo Cava
Mario Giacchino
Giovanni Bessi
Luigi Rivetti
Leo Coco Pirani
Egidio Conti
Antonio Di Maio
Stefano Molfino
Luigi Mordorini
Bruna Serra
Flavio e Costanza Giuliva
Sergio e Marisela Giuliva
Adriano Sarti
Lucilla Pesce
Giancarlo Baldovini
Roberto Ruggeri
Piero Revel
Bruno Lamborghini
Dario Bonelli
Giuseppe Dutto
Anifesse Fraquisco
Antonio Ferrante
Franco Sansone.

— Ivrea, 9 maggio 1974.

La Direzione Acquisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito il signor Mario Caglieris per la morte della MAMMA.

— Massa, 9 maggio 1974.

Il Servizio Automobilistico della Soc. C. Olivetti & C., S.p.A. prende parte al lutto del signor Mario Caglieris.

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Nella e Diana Sera partecipano al dolore dell'amico Mario Caglieris per la scomparsa della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 8 maggio 1974.

Gino e Luciana Berla partecipano al dolore di Sonia e Mario Caglieris.

Partecipa al lutto Edoardo Tirone.

La Direzione Commerciale Italia della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. partecipa, con cui i suoi dipendenti, al grave lutto che ha colpito il signor Mario Caglieris per la perdita della madre, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Angelo Fornasari partecipa al lutto del signor Mario Caglieris.

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Vittorio Bonani profondamente vive parte al dolore del signor Mario Caglieris.

— Ivrea, 9 maggio 1974.

L'amaranto

Laura Fazzi ved. Caglieris

Impresario di anni 54

Lo annunciano i figli Mario con la moglie Paola Montalbi e figlia Michela, Ida con il marito Michele Dini e figlio Attilio, Romeo con il marito Luigi Ferrero e famiglia, le cognate con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Lelio Fellini e il personale della Residenza Valchiusella per l'affettuosa assistenza. I funerali a battistero sabato 11 maggio alle ore 14,30 partendo dalla Cappella della Sindonina di Nizza per la Collegiata di Sant'Andrea.

— Vico Canavese, 9 maggio 1974.

I Direttori della ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

La Direzione Amministrativa della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al lutto del proprio direttore signor Mario Caglieris per la perdita della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Severo Vicentini partecipa al dolore di Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Cristina Bellezza piccola vive parte al dolore di Mario Caglieris per la scomparsa della madre, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Arrigo e Elena Olivetti si uniscono al dolore di Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Roberto Olivetti si unisce al lutto di Mario Caglieris per la morte della MAMMA.

Giuseppe e Maria Pia Lanzi partecipano affettuosamente al dolore di Mario e Sonia.

Augusto e Nanda Todisco, Manlio e Aurelia Todisco partecipano affettuosamente al dolore di Sonia e Mario Caglieris.

Piera Rastello partecipa vivamente al dolore degli amici Sonia e Mario Caglieris.

Renzo Zorzi prende parte al dolore di Mario Caglieris per la morte della MADRE.

Serafino e Sergio Lupo prendono parte al lutto di Mario e Sonia Caglieris.

La Fondazione Adriano Olivetti prende parte al dolore del signor Mario Caglieris per la scomparsa della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Roma, 8 maggio 1974.

Le Edizioni di Comunità partecipano al lutto del signor Mario Caglieris per la morte della mamma, signora

Laura Caglieris Fazzi

— Ivrea, 9 maggio 1974.

Fernando e Clara Cerignola partecipano commossi al dolore dell'amico Mario Caglieris.

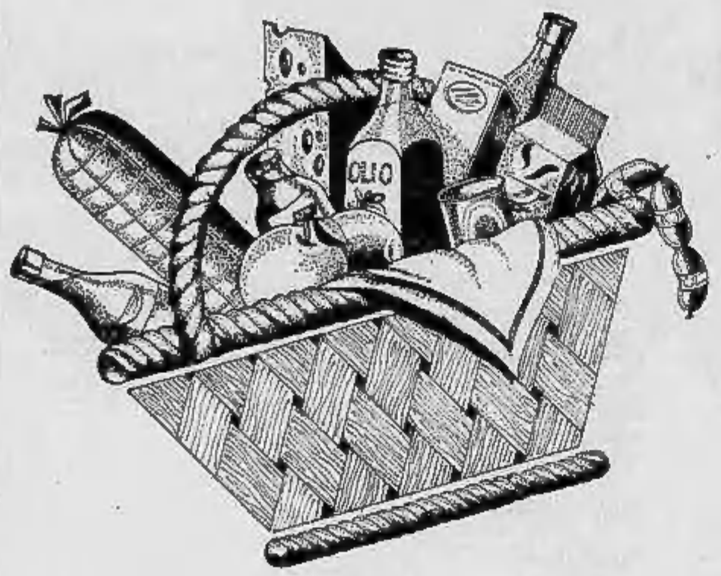
La « Scuola del Canavese » partecipa al lutto del signor Mario Caglieris per la perdita della mamma, signora

Laura Fazzi ved. Caglieris

— Ivrea, 8 maggio 1974.

Donnin e Pietro Castrale, Salvatore e Maria Grazia Savino partecipano vivamente al dolore di Sonia e Mario Caglieris per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al lutto.
Italo Fenu
Umberto Foli
Alberto Bianco
Angelo Ferrari
Ebert Dedio
Giovanni Bocca
Bruno Bonafè
Carla Alberto Carini
Luciano Cortiel
Ettore Martini
Renato Campostrini
Giuliano Calderoni
Edoardo



IL PANIERE DELLA SPESA

Si puó spendere poco e mangiare bene: fai la spesa nei supermercati Standa. Guarda questi articoli: Standa te li consiglia per qualità e sicuro risparmio. Tu comprali con fiducia.

Pasta 'Spigadoro' 1 chilo	L. 310
Curtiriso 'Arborio' 1 chilo	L. 350
Curtiriso 'Originario' 1 chilo	L. 240
Curtiriso 'Maratelli' 1 chilo	L. 280
Condimenti 'Knorr' al pomodoro, ragù, funghi o vongole	L. 110
Doppio concentrato di pomodoro gr. 400	L. 250
Minestrone 'Okay' di pasta e fagioli - gr. 400	L. 160
Piselli medi al naturale - gr. 400	L. 90
Fagioli 'De Rica' cannellini - gr. 400	L. 130
Confettura 'Menz & Gasser' gusti assortiti gr. 750	L. 450
Albicocche sciroppate gr. 800	L. 350
Pesche sciroppate gr. 800	L. 390
5 brioches gr. 150	L. 130
Fruttino gr. 380	L. 280
Crackers soda 'Pavesi' pacco grande	L. 300
36 fette biscottate francesi - gr. 300	L. 180
Biscotti secchi gr. 2.400 oppure frollini gr. 2 200	L. 1.100
Cioccolato olandese al latte o fondente - gr. 80	L. 120

Olio d'oliva 1 litro ~~L. 1.480~~	L. 1.350
Olio di semi vari 1 litro	L. 630
Dado Liebig 'Sapore delicato' 6 cubetti	L. 120
Formaggio stagionato da grattugiare - l'etto	L. 218
Burro panetto gr. 100	L. 145
Margarina tutta vegetale - gr. 200	L. 110
12 formaggini giganti - gr. 288	L. 250
Filetti di merluzzo surgelato - gr. 400 ~~L. 600~~	L. 520
Nasello surgelato - al chilo	L. 950
Tonno 'El dragon' gr. 100	L. 175
Sardinelle 'Aurita' gr. 175	L. 150
Vino da pasto bianco o rosso - bott. 1 litro v.a.	L. 220
Birra 'Valstar' francese - bott. 1 litro	L. 190
Vermouth bianco, rosso o chinato - bott. 1 litro	L. 380
Sciroppi 'Aiguebelle' francesi - 1 chilo	L. 525
Succhi di frutta francesi - bott. 1 litro	L. 320
Tè 'High Grown' 12 filtri	L. 100
Gelato 'Tanara' secchiello cc. 650	L. 250

Arrosto rollé di vitello - al chilo	L. 1.880
Svizzere di vitellone - al chilo	L. 1.780
Polpa famiglia di vitellone - al chilo	L. 1.780
Agnello anteriore Nuova Zelanda - al chilo	L. 1.680
Agnello posteriore Nuova Zelanda - al chilo	L. 1.960
Prosciutto cotto affettato - l'etto	L. 260
Mortadella affettata - l'etto	L. 94
10 würstel gr. 250	L. 250
Salame filzetta tipo Milano - l'etto	L. 157
Jamonet 'Montana' gr. 95	L. 100
Caffè 'Splendid' lattina gr. 250	L. 590

Attenzione
nei nostri supermercati "occhio al paniere"... troverai questi articoli segnalati così

risparmio sicuro

La Standa mantiene inalterati questi prezzi di eccezionale convenienza fino al 30 giugno (salvo esaurimento anticipato delle scorte).

STANDA ti conviene sempre